Comune di Magnago

Città Metropolitana di Milano

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2025 - 2027

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati
Grado di autonomia finanziaria
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite
Rigidità del bilancio
Grado di rigidità pro-capite
Costo del Personale
Propensione agli investimenti
Elementi di valutazione della Sezione strategica
Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio
Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni
La gestione del patrimonio
Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale
Indebitamento
Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica
Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti
Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli
Analisi Entrate: Politica Fiscale
Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti
Analisi Entrate: Politica tariffaria
Analisi Entrate: Entrate in c/capitale
Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti
Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro
Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi
Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Missione 2 - Giustizia
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Missione 7 - Turismo
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Missione 13 - Tutela della salute
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Missione 19 - Relazioni internazionali
Missione 20 - Fondi e accantonamenti
Missione 50 - Debito pubblico
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie
Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti
Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni
Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale
Risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale
Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali
Programma triennale degli acquisiti di forniture e servizi
Programma incarichi di collaborazione autonoma
Rispetto dei tempi medi di pagamento
Quadro di sintesi PNRR

- Nota tecnica introduttiva -

Il principio contabile applicato allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.
In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).
Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente alla Programmazione di Bilancio.
La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.
Il D.U.P. rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.
In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
Poiché il Comune di Magnago ha una popolazione pari a 9381 abitanti (al 31/12/2022), la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. completo.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.
Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Il presente D.U.P. si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2025/2027.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 9085
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.170 D.lgs. 267/2000)		n. 9491
Di cui: maschi		n. 4688
femmine		n. 4803
nuclei familiari		n. 4021
comunità/convivenze		n. 0
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2023 (penultimo anno precedente)		n. 9381
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 64	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 108	
saldo naturale		n. -44
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 435	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 281	
saldo migratorio		n. + 154
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2021 (penultimo anno precedente) di cui		n. 9491
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 498
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 731
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 1436
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 4839
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)		n. 1987

1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2019	0,73
	2020	0,86
	2021	0,59
	2022	0,72
	2023	0,68

1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2019	0,80
	2020	1,09
	2021	0,92
	2022	0,88
	2023	1,15

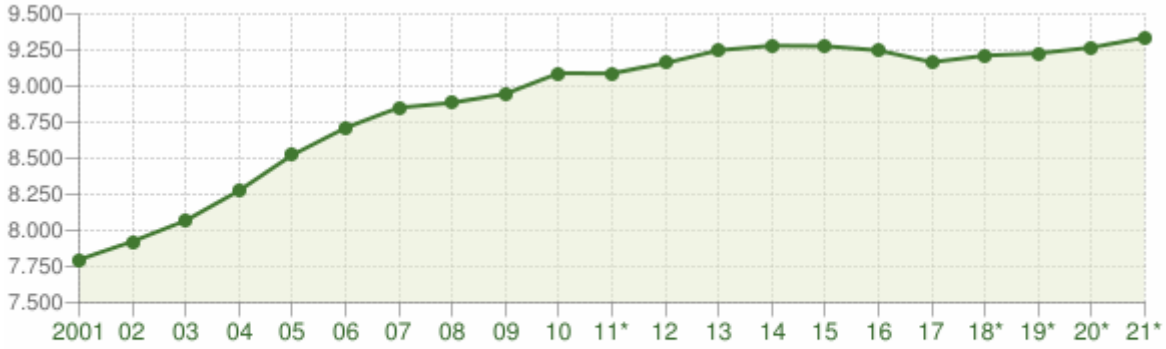
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 10400

1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:
L'obbligo scolastico è assolto senza livello di evasione. La scuola superiore è frequentata da buona parte degli studenti con licenza di scuola secondaria inferiore con riferimento ai poli scolastici di Legnano (MI), Busto Arsizio (VA) e Castano Primo (MI).

1.1.18 – Condizione socioeconomica delle famiglie:
Condizioni in linea con le condizioni nazionali.

Situazione demografica.
Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Magnago dal 2001 al 2021.
La popolazione magnaghese, in seguito al calo fisiologico registrato in occasione della revisione effettuata nell'ultimo censimento, è tornata a crescere registrando un numero di residenti al 31/12/2020 di 9282 abitanti.
Il tasso di mortalità ha subito un piccolo incremento nell'anno 2020 per poi ridiscendere, mentre il tasso di natalità risulta altalenante nel periodo considerato 2017/2021 facendo registrare nel 2020 l'incremento più deciso.

Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



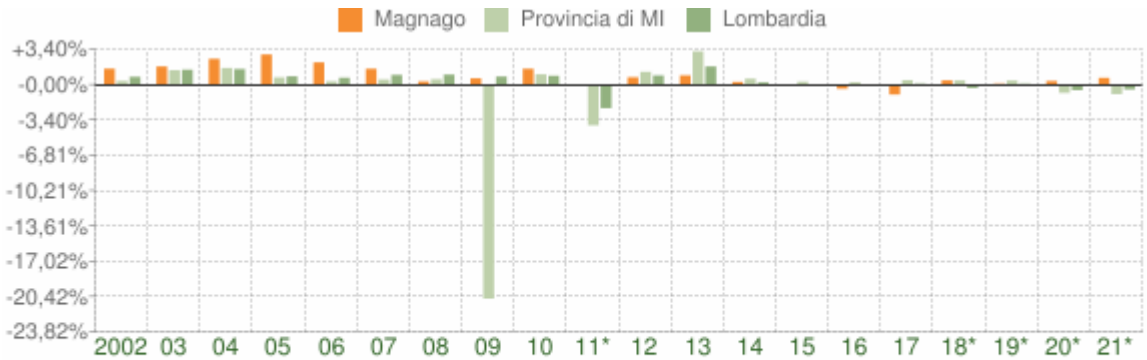
Andamento della popolazione residente

COMUNE DI MAGNAGO (MI) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Magnago espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della città metropolitana di Milano e della regione Lombardia.



Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI MAGNAGO (MI) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Magnago negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).

Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI MAGNAGO (MI) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

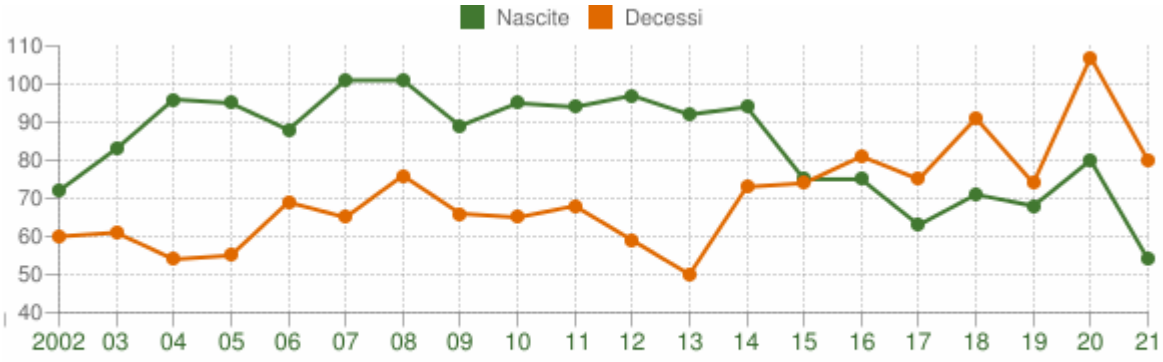
Anno *1 gen-31 dic*	*Iscritti*			*Cancellati*			***Saldo Migratorio con l'estero***	***Saldo Migratorio totale***
	DA altri comuni	*DA estero*	*altri iscritti (a)*	*PER altri comuni*	*PER estero*	*altri cancell. (a)*		
2002	247	20	25	172	2	4	+18	+114
2003	243	56	7	174	7	2	+49	+123
2004	299	59	17	181	4	25	+55	+165
2005	382	29	2	199	3	4	+26	+207
2006	393	44	5	252	4	16	+40	+170
2007	320	47	0	244	8	11	+39	+104
2008	273	28	3	276	13	6	+15	+9
2009	242	22	1	197	7	23	+15	+38
2010	330	54	2	228	11	33	+43	+114
2011 *(1)*	*184*	*33*	*5*	*195*	*13*	*10*	*+20*	*+4*
2011 *(2)*	*60*	*17*	*0*	*37*	*4*	*37*	*+13*	*-1*
2011 (3)	244	50	5	232	17	47	+33	+3

2012	264	29	9	240	27	1	+2	+34
2013	243	24	61	243	22	16	+2	+47
2014	223	30	11	232	14	8	+16	+10
2015	280	16	12	292	14	5	+2	-3
2016	255	25	11	257	19	39	+6	-24
2017	223	13	11	258	39	19	-26	-69
2018*	348	32	27	237	26	27	+6	+117
2019*	325	49	5	309	23	20	+26	+27
2020*	291	27	8	244	20	14	+7	+48
2021*	359	41	14	294	20	7	+21	+93

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative. (¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre) (²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre) (³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



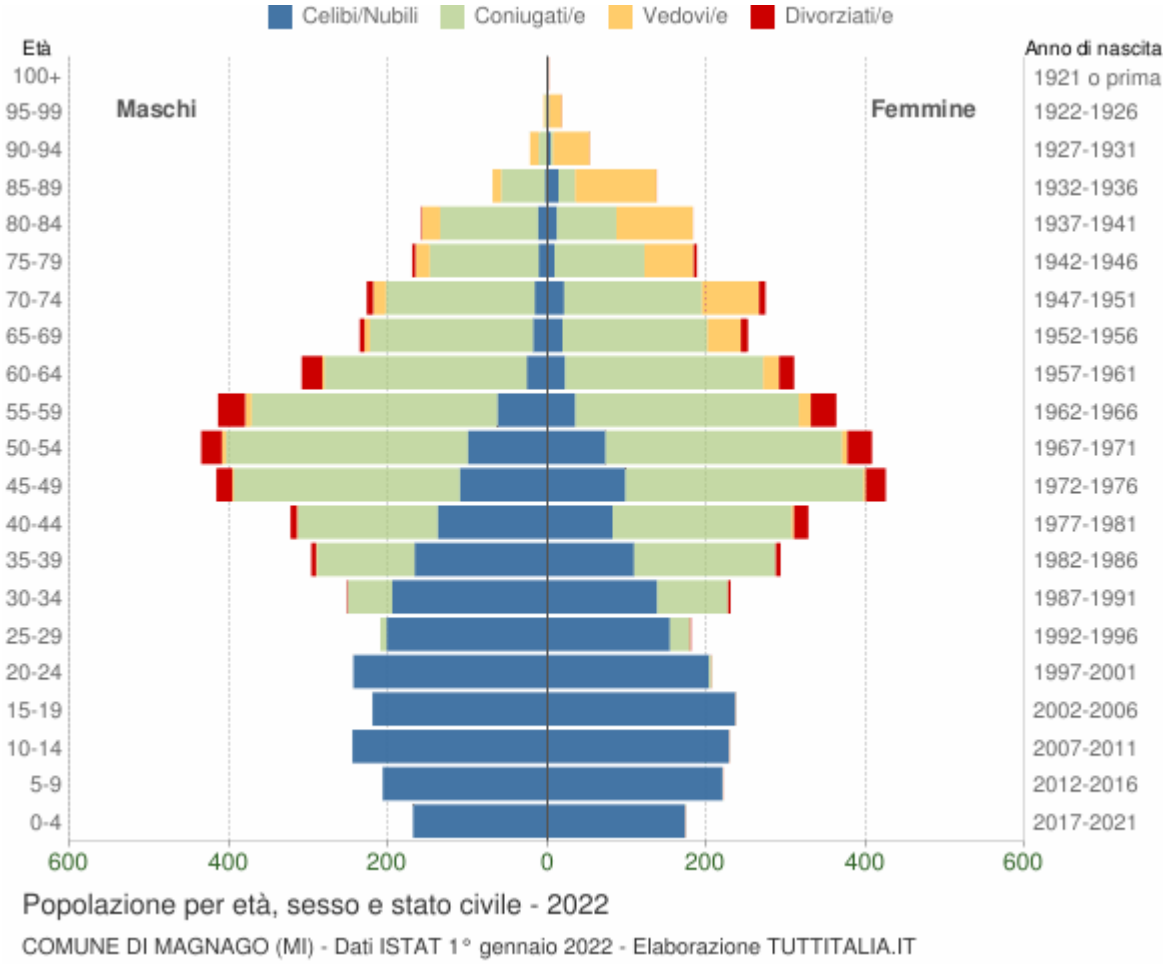
Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI MAGNAGO (MI) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione per età, sesso e stato civile

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Magnago per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

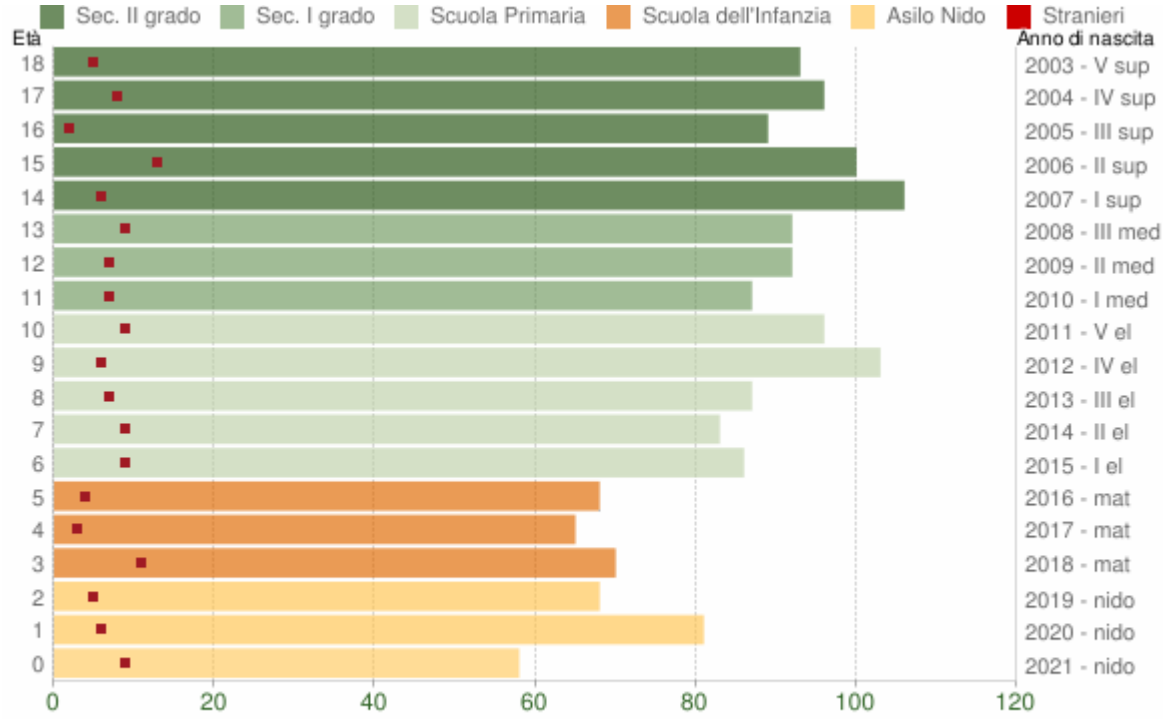


In generale la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi. In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Popolazione per classi di età scolastica.

Distribuzione della popolazione di **Magnago** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'**anno scolastico 2022/2023** le scuole di Magnago evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.

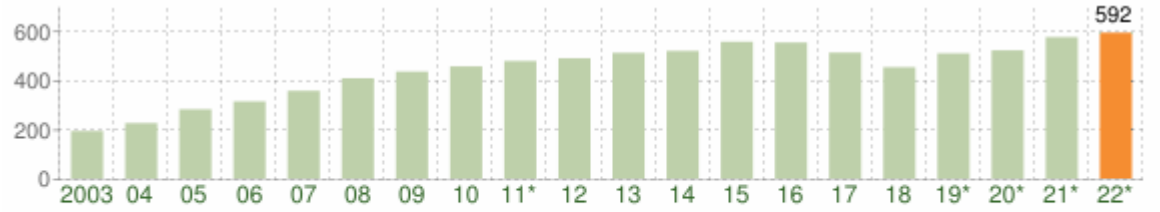


Popolazione per età scolastica - 2022

COMUNE DI MAGNAGO (MI) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione straniera residente a Magnago.

Popolazione straniera residente a **Magnago** al 1° gennaio 2022. I dati sono provvisori in attesa dei dati definitivi del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

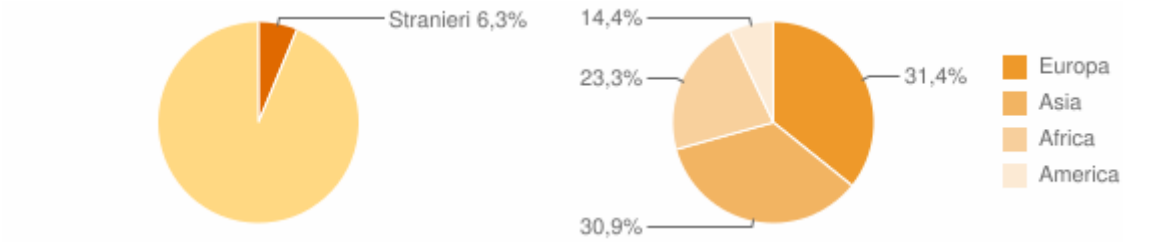


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022

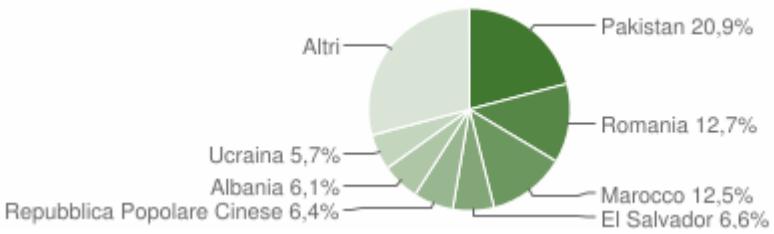
COMUNE DI MAGNAGO (MI) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti a Magnago al 1° gennaio 2022 sono 592 e rappresentano il 6,3% della popolazione residente.



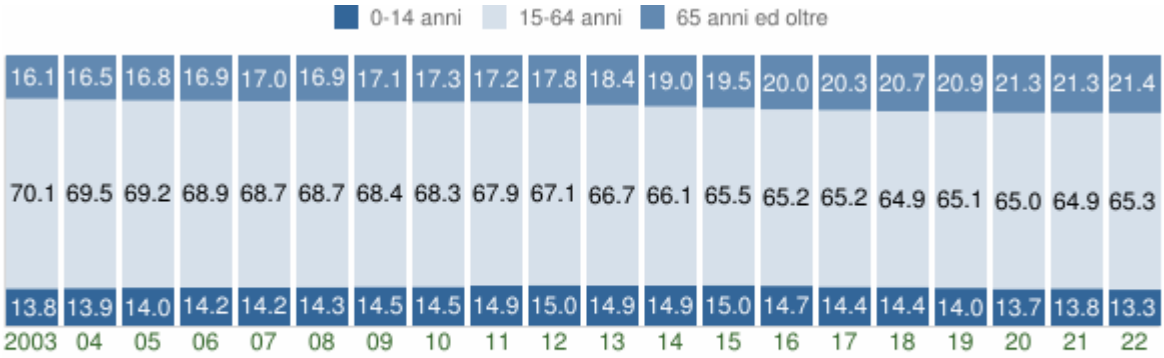
La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal **Pakistan** con il 20,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Romania** (12,7%) e dal **Marocco** (12,5%).



Struttura della popolazione dal 2002 al 2022

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI MAGNAGO (MI) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Le famiglie sono 3989 con un numero medio di componenti pari a 2. Il 29,66% delle famiglie è composto da una sola persona. Il 29,66 % dei residenti a Magnago vive in nuclei famigliari composti da una sola persona, il 20,89% dei residenti vive in nuclei composti da 3 componenti mentre solo il 4,17 % in nuclei da 5 o più componenti.
Il 10,02% dei magnaghesi ha più di 75 anni di cui il 44,26% di questi ultimi vive da solo. Per quanto di conoscenza dell'ente circa il 2% vive in strutture.
Il livello di istruzione è rilevato nelle indagini ufficiali, censimenti, per la popolazione di 6 anni e più. Per la provincia di Milano si registra la seguente situazione laureati 15,11%, diplomi 32,78%, scuola media inferiore 28,15% e licenza elementare 16,69%.
Al censimento del 2011 i laureati nel comune di Magnago erano il 5,88%, i diplomati il 26,32%, i residenti con la licenza di scuola media inferiore il 33,38%, e quelli, a quella data, con licenza elementare il 21,54%, mentre al censimento 2001 si registravano i seguenti dati: laureati 4,47%, diplomati 26,25%, scuola media inferiore 32,67%, e licenza elementare 29,87%.

Lavoro impresa ed economia.

Il censimento 2011 ha analizzato anche la situazione occupazionale della popolazione italiana, i dati relativi al comune di Magnago risultano in linea con la difficile situazione economica nazionale ed individuano un tasso di occupazione pari al 54,17% (ex provincia di Milano 51,04%), tasso di disoccupazione il 7,96% (ex provincia di Milano 6,83%) mentre il dato relativo alla disoccupazione giovanile riferita alla fascia 15/24 anni è pari al 26,6% per il nostro comune e al 23,69% a livello del territorio della ex provincia di Milano.
Interessante è anche la verifica dei fenomeni di mobilità che interessano la popolazione residente che si sposta giornalmente per studio e lavoro; il dato relativo alla mobilità per motivi di studio è da considerarsi in linea con il fenomeno provinciale (Magnago 15,94% - Provincia Milano 15,54%), mentre il dato relativo alla mobilità per motivi di lavoro, dovuto probabilmente alla crisi che ha investito la piccola e media impresa insediata sul nostro territorio, è pari al 75,08% per il nostro comune contro il 36,29% per il territorio della ex provincia di Milano.

Nell'ottica di fornire uno strumento informativo il più possibile funzionale alla gestione del territorio si illustrano i principali valori relativi ai residenti del comune di MAGNAGO coinvolti nel mercato del lavoro, relativi ai primi quattro mesi dell'anno 2020, elaborati e presentati dall'Osservatorio Mercato del Lavoro della Città Metropolitana di Milano.

I residenti coinvolti in transizioni occupazionali *(coloro che hanno variato in qualsiasi modo il proprio stato occupazionale)* da gennaio al mese di aprile, sono stati 207. Considerando che l'ultimo dato disponibile dei residenti in età lavorativa (15 - 64 anni), calcolato dall' ISTAT, è di 6.034 persone; si evince quindi che il 3.43 % ha avuto o un avviamento (iniziato un nuovo rapporto di lavoro) o una cessazione (conclusione di lavoro). Si rileva che, nel periodo considerato, tra i residenti coinvolti in transazioni occupazionali possono esserci persone che hanno trovato o perso lavoro; quindi, si contano 150 residenti che hanno stipulato almeno un nuovo contratto (31 hanno trovato lavoro nell'ambito del comune stesso, mentre 119 in un altro comune dell'area metropolitana) e 109 hanno concluso almeno un rapporto di lavoro a termine indipendentemente dal comune della sede di lavoro.
Nello stesso arco temporale 30 residenti hanno presentato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro, atto attraverso cui il cittadino formalizza la propria condizione di disoccupazione a fini amministrativi, per accedere alle misure di supporto al reddito e ai servizi per l'impiego. Di queste 14 sono maschi (46,67 %) e 16 sono femmine (53,33 %) .

	Val. Assoluto		Var. Tendenziale
Avviati	222	↘	-20.71 %
Avviamenti	225	↘	-22.15 %
Aziende (4)	99	↘	-14.66 %

Alla data odierna non risultano elaborati dati ufficiali riferiti al solo Comune di Magnago relativi all'anno 2022.

Di seguito si rilasciano alcuni spunti ripresi dal Rapporto sul mercato del lavoro dell'anno 2022 elaborato dall'Osservatorio della Città Metropolitana e relativo al suo territorio.

Lo studio dell'andamento del numero degli avviamenti, negli anni precedenti, ha rappresentato un preciso indicatore dello stato del sistema produttivo milanese, abbinando l'aumento della produttività del sistema economico locale con la richiesta di nuova manodopera.
Nell'attuale contingenza, sfortunatamente, cogliere intuitivamente questa relazione non è direttamente possibile, poiché non possiamo collegare l'incremento riscontrato nel volume degli avviamenti allo stato di salute dell'economia (produzione di beni e servizi) attribuendolo alla crescita economica piuttosto che ad un recupero di condizioni di libertà post pandemici.
L'osservazione del primo semestre del 2022 rivela come l'andamento del mercato del lavoro milanese abbia proseguito il trend positivo del 2021, sebbene gravato dei primi contraccolpi economici, dell'aumento del costo delle materie prime energetiche e delle restrizioni nel commercio internazionale seguite all'invasione del territorio dell'Ucraina da parte della Russia, nonché della incerta ripresa dei flussi turistici.
Il secondo indicatore tradizionalmente impiegato dall'Osservatorio nel Mercato del Lavoro nelle analisi congiunturali riguarda il conteggio dei lavoratori coinvolti negli avviamenti registrati. Il numero dei lavoratori avviati è una misura derivata.
I dati ci consentono di poter affermare che è in corso una ripresa del sistema produttivo Milanese dopo la pandemia, per quanto bisognerà attendere, anche alla luce della crisi energetica connessa alla guerra russo-ucraina, i prossimi mesi per poter riscontrare in che misura questo recupero sia duraturo. In particolare, sarà importante poter verificare quanto questo fenomeno ricalcherà lo schema produttivo antecedente o se, al contrario, si affermano nuovi modelli di sviluppo incentrati sulle abitudini post pandemia, caratterizzati da mutate modalità di lavoro, trasporto e comunicazione.

Per quanto riguarda i dati riguardanti il Comune di Magnago dall'Osservatorio del Mercato del lavoro della Città Metropolitana ha rilevati i seguenti dati di sintesi relativi all'anno 2022:

- datori di lavoro che nel corso dell'anno 2022 hanno comunicato almeno un avviamento sono stati 251 questo valore è aumentato del 4,1% rispetto all'anno precedente-
- avviamenti sono stati 1102, (dato sostanzialmente immutato rispetto all'anno precedente) – il 17% sono avviamenti brevi in aumento rispetto al precedente anno di ben il 34,1%
- lavoratori avviati sono stati 1.011 con un aumento dello 0,6%

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	*ESERCIZIO IN CORSO*	*PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE*		
	Anno 2023	*Anno 2024*	*Anno 2025*	*Anno 2026*
1.3.2.1 - Asili nido n. 1	Utenti n. 36	Utenti n. 36	Utenti n. 36	Utenti n. 36
1.3.2.2 - Scuole materne n. 2	Alunni n. 159	Alunni n. 160	Alunni n. 160	Alunni n. 160
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 2	Alunni n. 342	Alunni n. 320	Alunni n. 320	Alunni n. 320
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Alunni n. 227	Alunni n. 222	Alunni n. 222	Alunni n. 222
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera	52,55	53	53	53
- mista	55,34	56	56	56
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	69,54	69,54	69,54	69,54
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 14 hq. 8,28	n. 14 hq. 8,28	n. 14 hq. 8,28	n. 14 hq. 8,28
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1822	n. 1830	n. 1830	n. 1830
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	68,93	69	69	69
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	40.000	40.000	40.000	40.000
- industriale				
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.17 - Veicoli	n. 11	n. 11	n. 11	n. 11
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
1.3.2.19 - Personal computer	n. 38	n. 33	n. 34	n. 34
1.3.2.20 – Altre strutture: biblioteche impianti sportivi	 n. 1 n. 2	 n. 1 n. 2	 n. 1 n. 2	 n. 1 n. 2

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2026

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).
In particolare, la SeS individua, nel rispetto degli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo. In attuazione a quanto previsto dall'art. 46, comma 3 del Testo unico enti locali il Consiglio Comunale ha provveduto, con atto nr. 40 del 25/07/2022, ad approvare il programma di mandato per il periodo 2022/2027. Attraverso tale atto di pianificazione sono state definite le politiche che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione da cui derivano programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato, così sintetizzati:

- Servizi sociali e politiche per la famiglia: *prestare massima attenzione alle tematiche ed ai soggetti sanitari presenti sul territorio, al consolidamento dei servizi sociali e porre estrema attenzione alle politiche giovanili.*
- Istruzione: *stretta collaborazione e comunicazione tra amministrazione comunale e strutture scolastiche per garantire e fornire il necessario sostegno al percorso educativo ed evolutivo di ogni giovane. Riqualificazione delle strutture scolastiche.*
- Ambiente: *effettuare scelte programmatiche ed amministrative improntate alla transizione ecologica, alla riqualificazione energetica, tutelare e sviluppare le aree verdi presenti nel territorio comunale.*
- Urbanistica e lavori pubblici: *predisporre la pianificazione urbanistica del territorio facendo coincidere le esigenze di sviluppo con quelle di vivibilità in conformità con le leggi regionali. Predisporre un'attenta programmazione e studio delle manutenzioni comunali.*
- Amministrazione e finanze: *promuovere una modalità di gestione che permetta la ricerca e la valutazione dei bandi, programmi e opportunità di finanziamento nazionali e comunitari come supporto agli uffici comunali nella loro pianificazione strategica ed operativa. Garantire la gestione innovativa e digitale della pubblica amministrazione.*
- Commercio e attività produttive: *supportare il commercio, la piccola e media impresa locale con molteplici iniziative che incidano direttamente e indirettamente nello sviluppo sociale, culturale ed economico della nostra cittadina.*
- Sicurezza: *il tema della sicurezza rappresenta un elemento imprescindibile per la qualità della vita, un presupposto essenziale per lo svolgimento della vita civile; quindi, le attività del nostro comune si spingeranno nello sviluppo di atti e progetti di prevenzione sociale, progresso della vivibilità e difesa al degrado urbano.*

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le **condizioni esterne.** Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.

Andamento internazionale

Il quadro economico e sociale mondiale, europeo ed italiano si presentava, alla fine del 2022 contrassegnato da notevoli incertezze, il quadro ciclico globale del 4^ trimestre 2022 è infatti tornato a peggiorare.
La fase di ripresa e di recupero dei livelli pre pandemia da Covid-19 ha dovuto fare i conti con le conseguenze economiche dovute al conflitto Russia-Ucraina ancora in corso, con la corsa dei prezzi delle materie energetiche ed una rilevante inflazione.

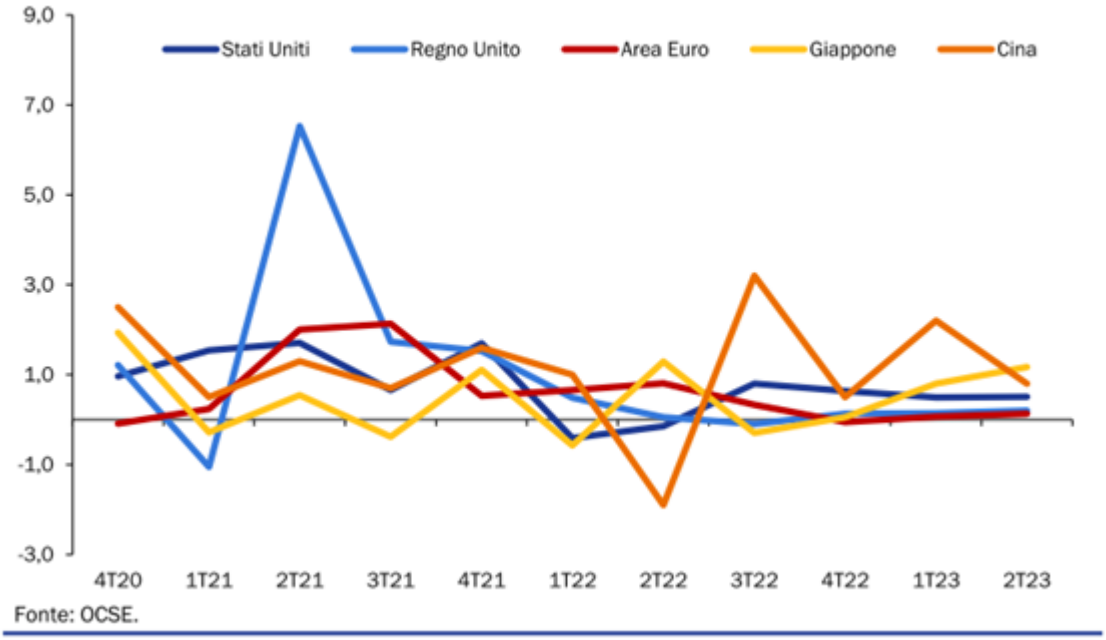
In questo contesto si aggiunge ora il conflitto israelo-palestinese. Un'escalation del conflitto potrebbe avere conseguenze ancora più gravi per l'economia mondiale, ad esempio, un blocco delle esportazioni di gas e petrolio da parte dei paesi arabi potrebbe provocare un aumento dei prezzi di queste commodities e una recessione globale.

La situazione potrebbe complicarsi se i maggiori produttori di oro nero del Medio Oriente decidessero di agire come durante la guerra dello Yom Kippur del 1973. In quel frangente i paesi arabi dell'OPEC (l'organizzazione dei paesi esportatori di petrolio) alzarono "artificialmente" il prezzo del greggio e interruppero le forniture ai paesi filoisraeliani. Se l'Iran, settimo produttore al mondo con 3,3 milioni di barili al giorno, dovesse attuare la stessa misura, il prezzo potrebbe salire vertiginosamente.

In ogni caso è ancora presto per valutare le conseguenze economiche della guerra in Israele, dato il grandissimo numero di attori in gioco, lo scenario politico e macroeconomico potrebbe capovolgersi in ogni momento.

Il FMI nel suo Economic Outlook di ottobre stima un rallentamento della crescita globale al 3% nel 2023 dal 3,5% dello scorso anno ed un ulteriore rallentamento nel 2024 al 2,9%, ben al di sotto della media storica (2000-2019) del 3,8%.

FIGURA II.5: PIL REALE DELLE MAGGIORI ECONOMIE (variazioni percentuali t/t)



Fonte: OCSE.

Secondo le previsioni degli economisti l'indice globale dell'inflazione diminuirà gradualmente, passando dall'8,7% dello scorso anno al 6,9% di questo e al 5,8% del prossimo. Tuttavia, le previsioni per il 2023 e il 2024 sono state ritoccate al rialzo di 0,1 e 0,6 punti percentuali e ci si aspetta che i prezzi "non torneranno al target prima del 2025 nella maggior parte dei casi". Per l'Eurozona, il Fondo vede una discesa al 5,6% quest'anno e al 3,3% il prossimo, mentre negli Stati Uniti la traiettoria dovrebbe registrare un calo al 4,1% entro il 31 dicembre e un'ulteriore attenuazione al 2,8% nel 2024.

Anche dall'OCSE arrivano previsioni poco confortanti sull'economia mondiale. L'organismo sovranazionale stima un'espansione del 3% del PIL globale quest'anno, ma un incremento solo del

2,7% nel 2024. Fatta eccezione per il 2020, quando il mondo è stato messo in ginocchio dall'avvento della pandemia, si tratta dell'espansione annuale più debole dal 2008.

Il rallentamento è dovuto soprattutto al peso sulle attività economiche dell'aumento dei tassi d'interesse e al mancato rimbalzo dell'economia cinese per come era nelle aspettative. "Dopo un inizio del 2023 più forte del previsto, aiutato dal calo dei prezzi dell'energia e dalla riapertura della Cina, la crescita globale dovrebbe moderarsi", ha affermato l'OCSE. "L'impatto di una politica monetaria più restrittiva sta diventando sempre più visibile, la fiducia delle imprese e dei consumatori è diminuita e il rimbalzo in Cina è svanito".

Le prospettive tetre dell'OCSE però non dovrebbero distogliere l'attenzione delle Banche centrali dalla lotta all'inflazione, che potrebbe rivelarsi persistente, puntualizza l'organizzazione. Per questa ragione, gli istituti monetari "dovrebbero mantenere i tassi di interesse ai loro livelli attuali o aumentarli ulteriormente per sconfiggere l'inflazione, nonostante i segnali sempre più visibili di tensioni economiche e protezionismo in tutto il mondo", si legge nel rapporto.

L'OCSE quindi mette in guardia contro un allentamento della politica monetaria, perché potrebbe alimentare il carovita a livello core, anche se i principali indicatori sono in calo. "C'è spazio limitato per eventuali tagli dei tassi fino a ben oltre il 2024", ha detto. Pertanto, "la politica monetaria deve rimanere restrittiva fino a quando non ci saranno chiari segnali che le pressioni inflazionistiche di fondo si siano attenuate in modo duraturo", ha aggiunto. Al riguardo, l'OCSE lancia un monito ai governi che cercano di ravvivare la crescita con spese extra. "Il sostegno dovrebbe essere ridimensionato per ricostruire spazio per le future sfide di investimento ed evitare di alimentare l'inflazione che le Banche centrali vogliono contenere", ha suggerito l'organizzazione.

Andamento europeo

Nell'ultimo inverno l'economia dell'UE ha registrato risultati migliori del previsto. Mentre le perturbazioni causate dalla guerra in Ucraina e dalla crisi energetica hanno offuscato le prospettive per l'economia dell'UE e le autorità monetarie di tutto il mondo hanno intrapreso un forte inasprimento delle condizioni monetarie, una recessione invernale nell'UE è apparsa inevitabile lo scorso anno. Le previsioni dell'autunno 2022 avevano previsto una contrazione dell'economia dell'UE nell'ultimo trimestre del 2022 e nel primo trimestre del 2023.

Nei fatti l'economia dell'UE continua a mostrare resilienza di fronte ai formidabili shock che ha subito negli ultimi anni, ma ha perso slancio. L'attività economica nell'UE è stata molto modesta nella prima metà del 2023.

Inoltre, il brusco rallentamento dell'offerta di credito bancario all'economia mostra che l'inasprimento della politica monetaria si sta facendo strada attraverso l'economia. Gli indicatori delle indagini congiunturali indicano un rallentamento dell'attività economica in estate e nei prossimi mesi, con una persistente debolezza dell'industria e un calo dello slancio nei servizi, nonostante la forte stagione turistica in molte parti d'Europa.

Le previsioni economiche dell'estate 2023 comprendono le proiezioni del PIL e dell'inflazione per le sei maggiori economie degli Stati membri dell'UE, l'area dell'euro e l'UE nel suo complesso. Gli ultimi sviluppi economici per altri 21 Stati membri sono affrontati nell'analisi generale e sono presi in considerazione nel calcolo degli aggregati dell'UE e dell'area dell'euro.

L'indebolimento della crescita nell'UE dovrebbe estendersi fino al 2024 e l'impatto della politica monetaria restrittiva è destinato a continuare a frenare l'attività economica. Poiché le prospettive per la crescita e il commercio mondiale rimangono sostanzialmente invariate rispetto alla primavera, l'economia dell'UE non può contare su un forte sostegno della domanda esterna. Tuttavia, un lieve recupero della crescita è ancora previsto per l'anno prossimo, poiché l'inflazione continua a diminuire, il mercato del lavoro rimane robusto e i redditi reali recuperano gradualmente.

Per quanto riguarda l'Eurozona, l'Fmi nel suo rapporto di ottobre vede una brusca frenata dal +3,5 messo a segno lo scorso anno. Le stime si riducono infatti dello 0,2%, allo 0,7% nel 2023 e dello 0,3% all'1,2% nel 2024. Sorvegliato speciale resta la Germania, prima economia dell'Area, per la quale è prevista una recessione quest'anno (-0,5%) e un modesto rimbalzo dello 0,9% il prossimo (lo 0,4% in meno rispetto alla stima di luglio).

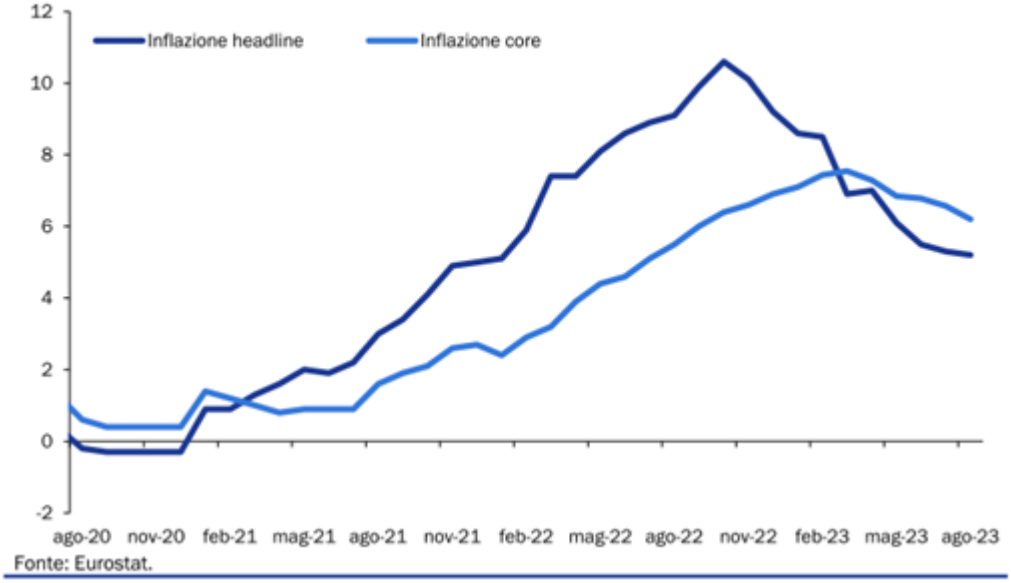
Le previsioni della Commissione europea riguardo il futuro economico del 2023-2024 dei Paesi membri annunciano un "rallentamento delle dinamiche di crescita" nonostante il "contesto di inflazione in calo e un mercato del lavoro vigoroso".

Si tratta di una previsione intermedia che va a correggere quella già presentata nel maggio 2023 alla luce delle persistenti incertezze provocate dagli enormi shock causati «dalla pandemia e della guerra provocata della Russia in Ucraina».

Nel frattempo, però, la Commissione taglia le stime previste in primavera, passando da un aumento del Pil dell'1,1% a un modico 0,8% nel 2023, mentre nel 2024 la crescita sarà dell'1,3% e non più dell'1,6%. Le politiche restrittive della Banca Centrale Europea, dove i falchi spadroneggiano con continui rialzi dei tassi di interesse, hanno portato risultati magri ma non irrilevanti.

L'inflazione dei prezzi al consumo, infatti, continua lievemente a calare, attestandosi al 5,3% nel mese di luglio (metà del valore registrato a Ottobre 2022), ed è previsto che plani verso il 5,6% nel 2023 per poi diminuire fino al 2,9% l'anno prossimo, poco distante dal target del 2% a cui puntano sia Bce che Fed (Federal Reserve System).

FIGURA II.6: INFLAZIONE AL CONSUMO DELL'EUROZONA (variazione percentuale a/a)



Fonte: Eurostat.

L'UE ha affrontato bene la crisi energetica grazie alla rapida diversificazione dell'approvvigionamento e a un notevole calo dei consumi. Un'ulteriore diversificazione dell'approvvigionamento e l'accelerazione dell'aumento della produzione di energia rinnovabile dovrebbero consentire all'UE di continuare a sostituire le fonti fossili, compreso il gas, riducendo allo stesso tempo la probabilità di rinnovate pressioni sui prezzi.
Finora, le famiglie e le finanze pubbliche hanno risentito in larga misura dell'elevata inflazione importata, poiché la crescita dell'occupazione compensa solo parzialmente il calo dei salari reali e delle finanze pubbliche destinato a proteggere le famiglie e le imprese dall'impatto negativo dei prezzi elevati dell'energia. Le imprese hanno generalmente avuto successo nel trasferire ai consumatori costi di produzione più elevati. Tuttavia, i settori e le imprese ad alta intensità energetica sono in difficoltà. In futuro, le famiglie sono destinate a vedere i loro redditi disponibili reali aumentare finalmente nel 2024, mentre il calo dei prezzi dell'energia consente ai governi di contenere il costo delle misure di sostegno o di eliminarle del tutto.

Come sottolinea il comunicato stampa ufficiale, l'attività economica dell'Ue è stata piuttosto modesta nella prima metà dell'anno, con una domanda interna debole e prezzi al consumo ancora in aumento, "nonostante il calo dei prezzi dell'energia e un mercato del lavoro eccezionalmente forte", grazie alla costante espansione dell'occupazione e del progressivo aumento dei salari.

Tra i principali attori dell'area euro, la Germania è decisamente il Paese con maggiori difficoltà. La Commissione, infatti, prevede una contrazione economica annuale allo 0,4% (in rialzo rispetto allo 0,2% di maggio), con il serio rischio di recessione verso la fine dell'anno (cioè un temporaneo ma significativo calo dell'attività economica caratterizzato generalmente da Pil negativo, redditi più bassi e crescita del tasso di disoccupazione). Anche se per il commissario per l'Economia Paolo Gentiloni «è un'economia forte che ha gli strumenti per riprendersi» già durante il 2024.

Anche l'Italia è interessata dai ribassi della Commissione, che ha tagliato fino allo 0,9% le previsioni di crescita del 2023, mentre si stima un aumento dello 0,8% per l'anno prossimo. Stime sempre in positivo ma inferiori a quanto preventivato in primavera per il nostro Paese, rispettivamente 1,2% e 1,1%, specialmente con il tramonto dei "temporanei e straordinari incentivi" nel campo delle ristrutturazioni edilizie introdotti durante la pandemia (uno fra tutti, il Superbonus).

Andamento italiano

Partendo da una stima Istat di crescita del PIL reale nel 2022 identica a quanto previsto a novembre nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) rivista e aggiornata, e pari al 3,7 per cento, la previsione tendenziale per il 2023 indicata nel DEF 2023, viene rivista al rialzo, allo 0,9 per cento, dallo 0,6 per cento del DPB.

La Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF), deliberata dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2023, vede la luce in una situazione economica e di finanza pubblica più delicata di quanto prefigurato in primavera.

Dopo una buona partenza nei primi mesi del 2023, nel secondo trimestre la crescita dell'economia italiana ha subito una temporanea inversione di tendenza, risentendo dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, della permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della sostanziale stagnazione dell'economia europea e della contrazione del commercio mondiale.

Alla luce della modesta crescita dell'attività economica prefigurata dalle stime interne per il secondo semestre, tali fattori portano a rivedere al ribasso la previsione di crescita annuale del prodotto interno lordo (PIL) in termini reali del 2023 dall'1,0 per cento del DEF allo 0,8 per cento e la proiezione tendenziale a legislazione vigente per il 2024, dall'1,5 per cento all'1,0 per cento. Resta invece sostanzialmente invariata, rispetto al DEF, la proiezione tendenziale di crescita del PIL per il 2025, all'1,3 per cento, mentre quella per il 2026 migliora marginalmente, dall'1,1 per cento all'1,2 per cento.

Per quanto riguarda la finanza pubblica, gli andamenti dell'indebitamento netto della PA e del fabbisogno di cassa del settore pubblico nell'anno in corso hanno fortemente risentito dell'impatto dei crediti di imposta legati agli incentivi edilizi introdotti durante la pandemia, in particolare del superbonus.

A tale impatto si è aggiunto l'effetto del rialzo dei tassi di interesse sul costo del finanziamento del debito pubblico e della discesa dei prezzi all'importazione sul gettito delle imposte indirette.

La riduzione della crescita stimata per il 2023 e il 2024 e la necessità di proteggere il potere d'acquisto delle famiglie italiane hanno portato il Governo a propendere per una politica fiscale che sostenga la crescita e l'occupazione e contenga il rialzo dei prezzi al consumo.

Il Governo ha infatti inviato al Parlamento una Relazione ai fini dell'autorizzazione al ricorso a maggiore indebitamento netto, in cui rivede al rialzo gli obiettivi di indebitamento netto della PA nell'orizzonte di previsione 2023-2026, pur continuando a ricondurre il deficit ad un livello inferiore al 3 per cento del PIL entro il 2026.

Gli obiettivi di indebitamento, sui quali si baserà la manovra di bilancio in corso di predisposizione, sono pari al 5,3 per cento del PIL quest'anno, 4,3 per cento nel 2024, 3,6 per cento nel 2025 e 2,9 per cento nel 2026.

La strategia del Governo si basa, dunque, sull'individuazione di un punto di equilibrio tra sostegno alla crescita, agli investimenti e al potere d'acquisto delle famiglie italiane, da un lato, e disciplina di bilancio e riduzione del rapporto debito/PIL, dall'altro.

La variabile fondamentale per garantire la sostenibilità, non solo del debito ma anche dell'equilibrio socioeconomico del Paese, è la crescita economica.

Un elemento chiave della strategia di crescita è quello dell'innovazione e della ricerca scientifica e applicata.

La politica economica scelta dal Governo, coerentemente con gli orientamenti espressi dalla Commissione europea, è rivolta in primo luogo alla necessità di continuare ad attenuare in modo temporaneo e mirato gli impatti sulle famiglie e le attività economiche dell'aumento dei prezzi dei beni energetici. Nelle intenzioni del Governo c'è la volontà di continuare a sostenere la domanda privata e a contrastare il calo del potere di acquisto delle retribuzioni causato dall'inflazione, attraverso interventi mirati. Gran parte delle risorse aggiuntive del 2024 saranno utilizzate per la riduzione del cuneo fiscale. Si aggiungono ulteriori stanziamenti per l'avvio della riforma del sistema fiscale e per supportare le famiglie più numerose. Tali misure mirano a ridurre la pressione fiscale, aumentare il reddito disponibile e sostenere i consumi.

La legge di bilancio 2024 prevederà inoltre stanziamenti, per il triennio 2024-2026, da destinare al personale del sistema sanitario e per incentivare gli investimenti nel Mezzogiorno. Infine, saranno

destinate risorse per le cosiddette politiche invariate, quali quelle relative ai rinnovi contrattuali della pubblica amministrazione oltre ad altre spese necessarie per preservare la continuità dei servizi pubblici.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,8	1,0	1,3	1,2
Deflatore PIL	3,0	4,5	2,9	2,1	2,0
Deflatore consumi	7,2	5,6	2,4	2,0	2,0
PIL nominale	6,8	5,3	3,9	3,4	3,2
Occupazione (ULA) (2)	3,5	1,4	0,6	1,0	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,6	0,6	0,9	0,8
Tasso di disoccupazione	8,1	7,6	7,4	7,3	7,2
Bilancia partite correnti (saldo misurato sul PIL)	-1,2	0,8	1,3	1,8	1,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,8	1,2	1,4	1,0
Deflatore PIL	3,0	4,5	2,9	2,1	2,1
Deflatore consumi	7,2	5,6	2,3	2,0	2,1
PIL nominale	6,8	5,3	4,1	3,6	3,1
Occupazione (ULA) (2)	3,5	1,4	0,7	1,1	0,7
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,6	0,8	0,9	0,7
Tasso di disoccupazione	8,1	7,6	7,3	7,2	7,1
Bilancia partite correnti (saldo misurato sul PIL)	-1,2	0,8	1,3	1,8	1,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Indirizzi generali di natura economico finanziaria.

La definizione degli indirizzi generali non può prescindere dalla considerazione degli effetti provocati dalla crisi in atto che ha determinato un aumento consistente dei prezzi.
Ogni ente, pertanto, oggi si trova a dover individuare misure che consentano il giusto sostengo al territorio di riferimento, garantendo al contempo la salvaguardia degli equilibri di bilancio nel tempo, affinché il Comune possa continuare a svolgere il proprio ruolo attribuito dall'ordinamento di ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.
Tale situazione particolarmente incerta sull'evoluzione finanziaria, economica e patrimoniale, influenzata dalla situazione del Paese, costringono l'ente a rivedere gli indirizzi strategici di natura economica, finanziaria e patrimoniale:

- Flessibilità della programmazione, controllo della gestione, rendicontazione e capacità del sistema informativo contabile di produrre informazioni comprensibili e utili per i soggetti esterni e per gli amministratori. La programmazione deve essere continuamente aggiornata

per tener conto dell'evolversi della situazione economico finanziaria del paese e del quadro normativo che si modifica quotidianamente.

- Miglioramento della capacità di gestione delle entrate e della riscossione, costante monitoraggio del cash flow, per garantire la liquidità necessaria per consentire la tempestività dei pagamenti in un contesto di diminuzione delle entrate. Il miglioramento dell'efficienza della macchina organizzativa deve essere applicato oggi ancor più di prima al pagamento dei fornitori, puntando al pieno rispetto dei termini europei se non al miglioramento degli stessi.

Indirizzi di bilancio.

Le politiche della spesa continueranno ad essere orientate alla difesa e qualificazione dei servizi, anche se devono obbligatoriamente essere considerati gli aumenti dei costi dei servizi che l'Ente si trova a sostenere.

La politica tributaria dell'Ente, oltre a proseguire con le attività di verifica sull'evasione fiscale al fine di garantire la giusta equità del carico fiscale con un programma di accelerazione delle annualità da verificare, non può prescindere dalla riverifica del carico tributario con una scelta di adeguamento in materia di imposta comunale sugli immobili.
Proseguiranno, verranno inoltre incentivate le attività di recupero dei crediti.

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

• *Grado di autonomia dell'Ente;*

• *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*

• *Grado di rigidità del bilancio;*

• *Grado di rigidità pro-capite;*

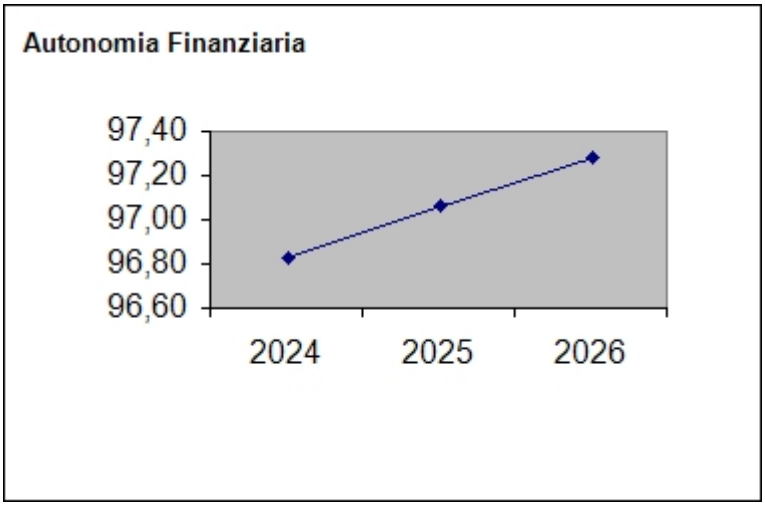
• *Costo del personale;*

• *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.
Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc…
L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.
Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

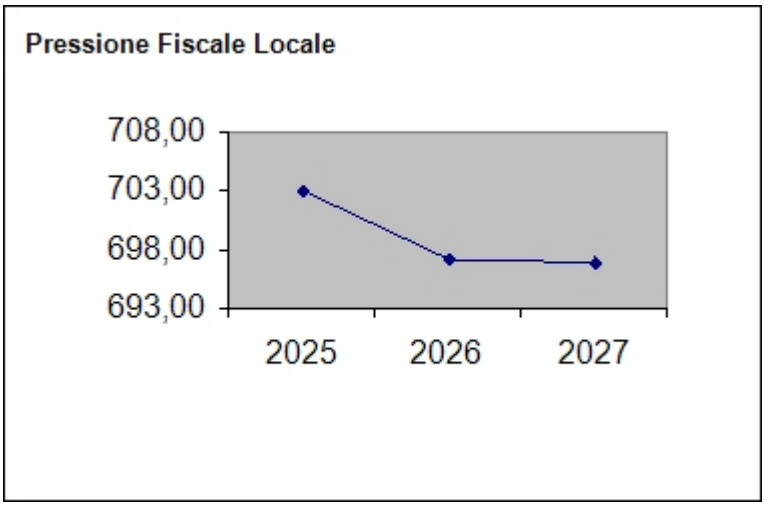
Autonomia Finanziaria	***Anno 2024***	***Anno 2025***	***Anno 2026***
Entrate tributarie + Entrate extratributarie / Entrate Correnti	96,83 %	97,06 %	97,28 %



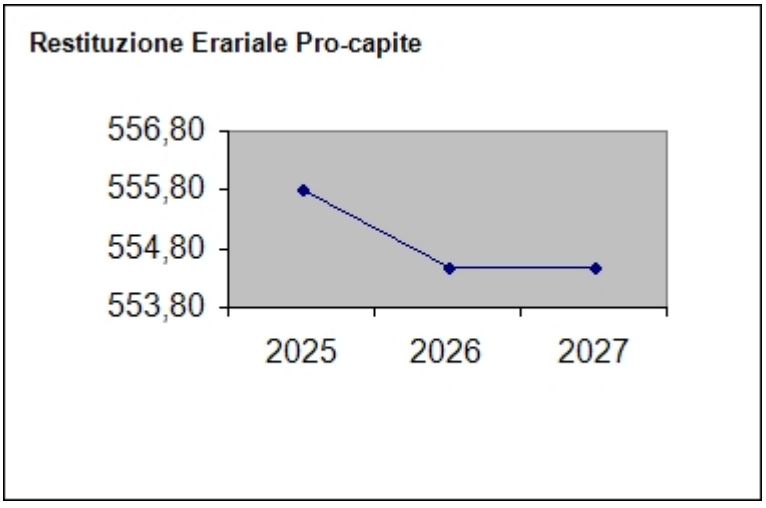
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	***Anno 2025***	***Anno 2026***	***Anno 2027***
Entrate tributarie + Entrate extratributarie / N.Abitanti	€ 703,02	€ 697,16	€ 696,93



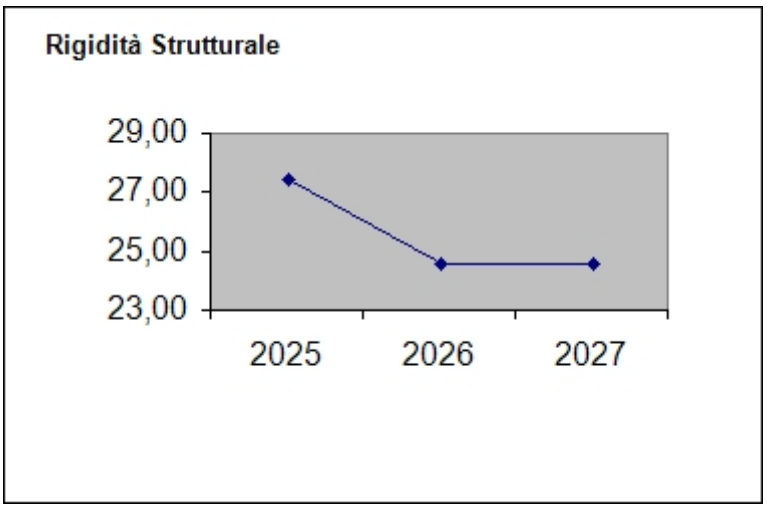
Pressione tributaria pro-capite	***Anno 2025***	***Anno 2026***	***Anno 2027***
Entrate tributarie / N.Abitanti	€ 555,80	€ 554,48	€ 554,48



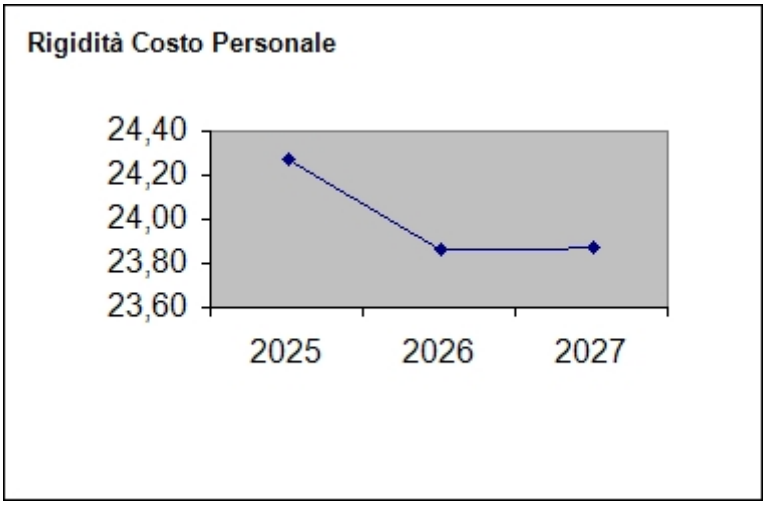
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

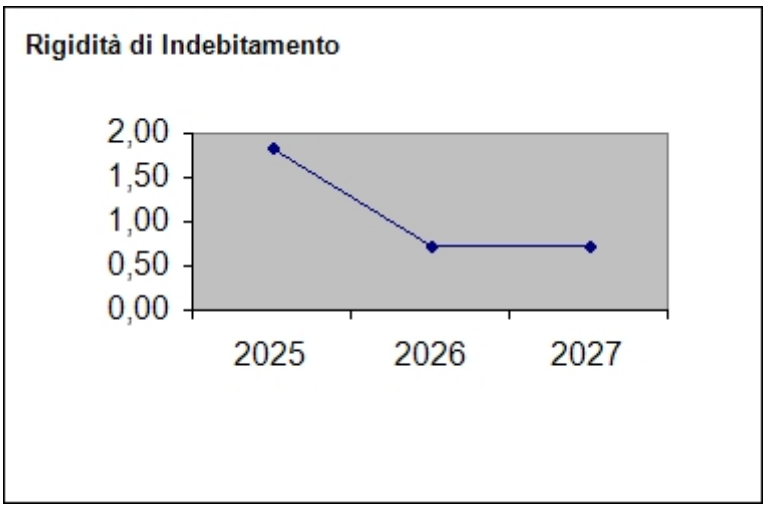
Rigidità strutturale	***Anno 2025***	***Anno 2026***	***Anno 2027***
Spese personale + Rimborso mutui + interessi Entrate Correnti	27,44 %	24,59 %	24,59 %



Rigidità costo personale	***Anno 2025***	***Anno 2026***	***Anno 2027***
Spese personale + Irap Entrate Correnti	24,27 %	23,86 %	23,87 %



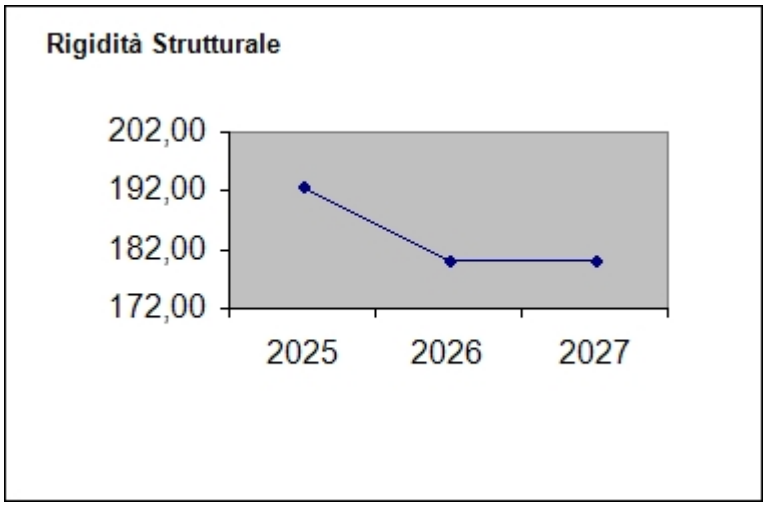
Rigidità indebitamento	*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
Rimborso mutui + interessi / Entrate Correnti	1,82 %	0,72 %	0,72 %



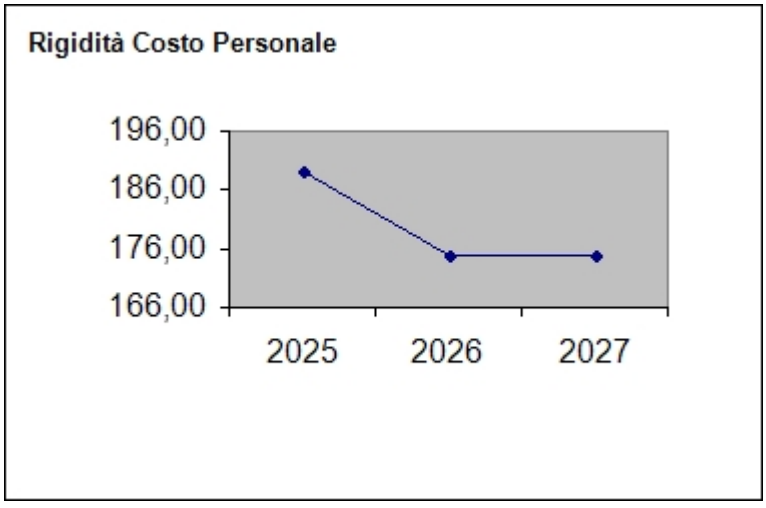
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

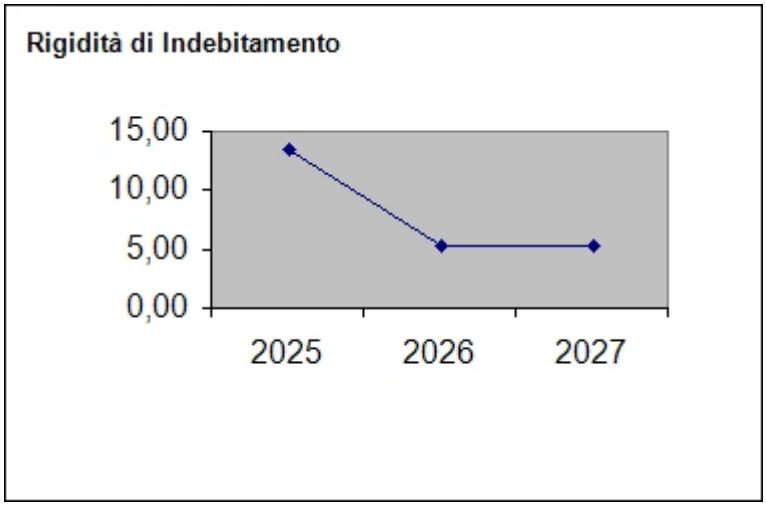
Rigidità strutturale pro-capite	***Anno 2025***	***Anno 2026***	***Anno 2027***
Spese personale +Irap + Rimborso mutui + interessi / N.Abitanti	192,50 €	180,02 €	180,02 €



Rigidità costo personale pro-capite	***Anno 2025***	***Anno 2026***	***Anno 2027***
Spese personale / N abitanti	189,03 €	174,72 €	174,72 €



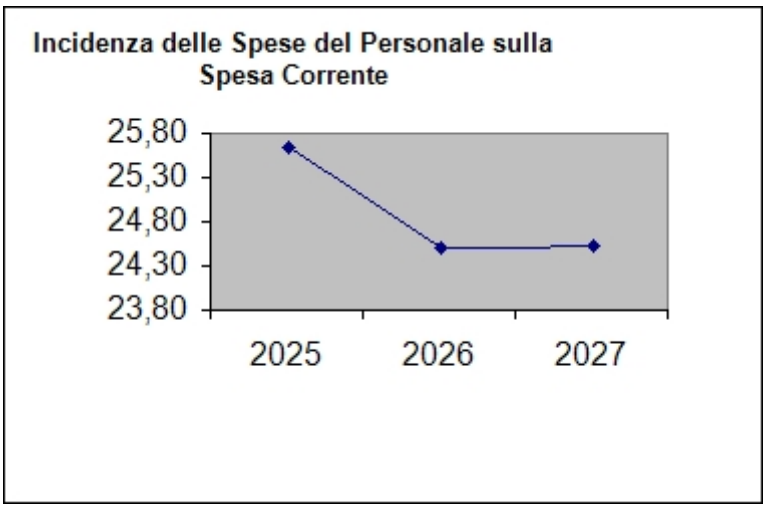
Rigidità indebitamento pro-capite	*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
Rimborso mutui + interessi / N.abitanti	13,43 €	5,30 €	5,30 €



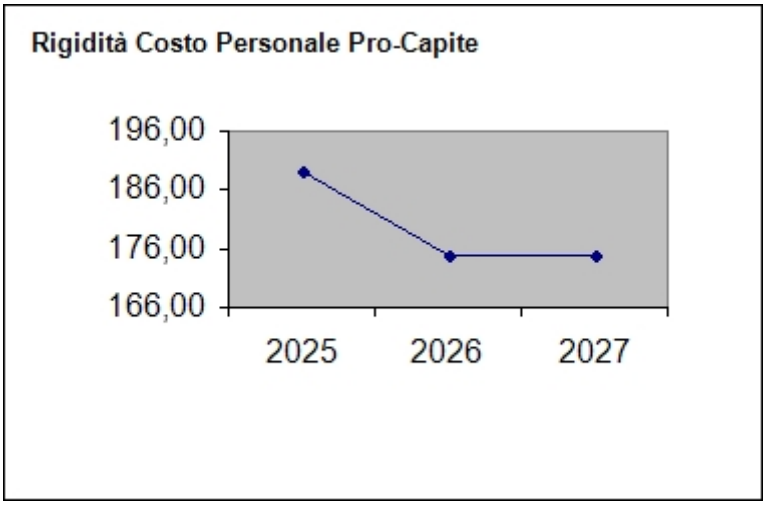
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

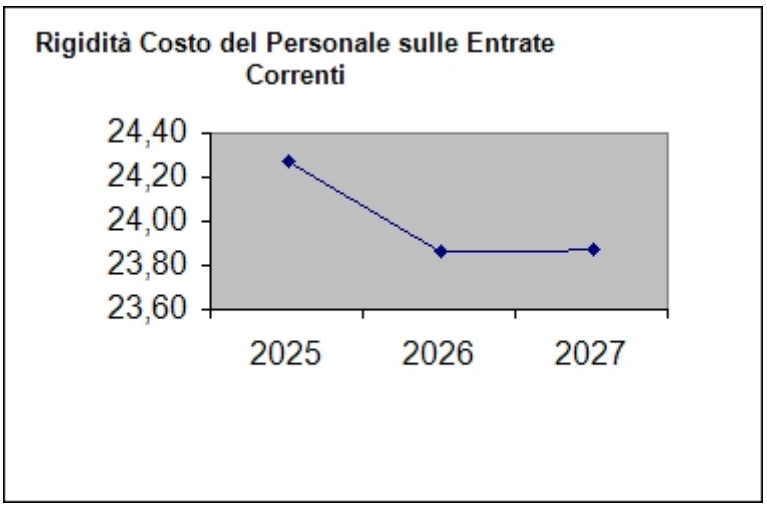
Incidenza spese personale su spesa corrente	***Anno 2025***	***Anno 2026***	***Anno 2027***
Spese personale / Spese correnti	25,65 %	24,51 %	24,52 %



Rigidità costo personale pro-capite	***Anno 2025***	***Anno 2026***	***Anno 2027***
Spese personale / N abitanti	189,03 €	174,72 €	174,72 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
Spesa personale + Irap / Entrate correnti	24,27 %	23,86 %	23,87 %



Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- *Tariffe Servizi Pubblici*
- *Fiscalità Locale*
  - *IUC – IMU*
  - *IUC – TASI*
  - *IUC – TARI*
  - *Imposta Pubblicità*
    - *Art. 12*
    - *Art. 13 (comma 1)*
    - *Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))*
    - *Art. 14 (commi 1-2-3)*
    - *Art. 14 (commi 4-5)*
    - *Art. 15 (comma 1)*
    - *Art. 15 (commi 2-3-4-5)*
    - *Art. 19*

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Di seguito sono illustrate le spese in conto capitale previste nel Bilancio di Previsione 2025/2027:

Macroaggregato spesa		Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizio 2027
201	Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	0,00 €	0,00 €	0,00 €
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.998.790,00 €	790.790,00 €	790.790,00 €
203	Contributi agli investimenti	62.000,00 €	55.000,00 €	55.000,00 €
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
205	Altre spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOT	**2.060.790,00 €**	**845.790,00 €**	**845.790,00 €**

Il macroaggregato 202 – Esercizio 2025 – si articola nei seguenti interventi:

INTERVENTO	CAPITOLO	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	CAPITOLO
Ampliamento impianto sportivo Via Montale	7830/10/3	520.000,00 €	FPV entrata (da avanzo libero)	
Interventi su strade/marciapiedi/pubblica ill.ne	8230/10/1	300.000,00 €	FPV entrata (da proventi concessioni edilizie)	
Manutenzione straordinaria Cavalcavia Ferrovia di Via P.F. Calvi	8430/10/1	145.000,00 €	FPV entrata (da avanzo libero)	
Incarichi professionali manutenzione straordinaria Cavalcavia Ferrovia di Via P.F. Calvi	8480/10/1	9.500,00 €	FPV entrata (da avanzo libero)	
Realizzazione nuovo corpi loculi cimiteri e ossari Cimitero Magnago	9530/5/3	137.000,00 €	FPV entrata (da avanzo vincolato oouu)	
Interventi straordinari edilizia scolastica	7130/5/2	53.500,00 €	FPV entrata (da proventi concessioni edilizie)	
Interventi straordinari edilizia scolastica	7130/5/3	39.000,00 €	FPV entrata (da avanzo libero)	
Interventi su strade/marciapiedi/pubblica ill.ne	8230/10/1	300.000,00 €	Proventi concessioni edilizie (141.500,00) e Alienazioni (158.500,00)	1430/1430/99; 1430/1440/10; 1195/1195/10
Manutenzione straordinaria edifici comunali	6130/20/4	220.000,00 €	Contributo GSE	1240/1240/95
Riqualificazione energetica stabili comunali Contratto Energy Performance Contract componente A	6130/20/6	86.000,00 €	Proventi concessioni edilizie	1430/1430/99; 1430/1440/10
Incarichi professionali riqualificazione energetica stabili comunali Contratto Energy Performance Contract componente A	6180/20/2	25.000,00 €	Proventi concessioni edilizie	1430/1430/99; 1430/1440/10
Abbattimento barriere architettoniche 10% oouu	8230/10/13	75.000,00 €	Proventi concessioni edilizie	1430/1430/99; 1430/1440/10
Sistemazione edifici ed aree comunali	6130/25/1	21.500,00 €	Alienazioni	1195/1195/10
Sistemazione edifici ed aree comunali	6130/25/10	47.500,00 €	Proventi concessioni edilizie	1430/1430/99; 1430/1440/10
Manutenzione straordinaria impianti di videosorveglianza/semafori	6770/5/1	17.790,00 €	Entrate straordinarie correnti	6770/5/1
Acquisto beni	6470/5/6	2.000,00 €	Fondo Innovazione	6470/5/6

Il macroaggregato 203 – Esercizio 2025 – si articola nei seguenti interventi:

INTERVENTO	CAPITOLO	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	CAPITOLO
Maggiorazione contributi di costruzione L.R. 12/2005	8590/5/6	25.000,00 €	Maggiorazione contributi di costruzione L.R. 12/2005	1360/1420/99
Quota 8% oouuss per opere religiose	8590/5/1	20.000,00 €	Quota 8% oouuss per opere religiose	1430/1440/10
Trasferimento contributo regionale per elinazione barriere architettoniche	9490/5/1	10.000,00 €	Contributo regionale per eliminazione barriere architettoniche edifici privati	1260/1290/99
Contributo c/investimenti CSE	9290/10/1	7.000,00 €	Entrate straordinarie correnti	
	TOT	**62.000,00 €**		

Il macroaggregato 202 – Esercizio 2026 – si articola nei seguenti interventi:

INTERVENTO	CAPITOLO	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	CAPITOLO
Interventi su strade/marciapiedi/pubblica ill.ne	8230/10/1	300.000,00 €	FPV entrata (da proventi concessioni edilizie)	
Interventi su strade/marciapiedi/pubblica ill.ne	8230/10/1	300.000,00 €	Proventi concessioni edilizie	1430/1430/99; 1430/1440/10
Riqualificazione energetica stabili comunali Contratto Energy Performance Contract componente A	6130/20/6	86.000,00 €	Proventi concessioni edilizie	1430/1430/99; 1430/1440/10
Abbattimento barriere architettoniche 10% oouu	8230/10/13	75.000,00 €	Proventi concessioni edilizie	1430/1430/99; 1430/1440/10
Sistemazione edifici ed aree comunali	6130/25/10	3.000,00 €	Proventi concessioni edilizie	1430/1430/99; 1430/1440/10
Manutenzione straordinaria impianti di videosorveglianza/semafori	6770/5/1	17.790,00 €	Entrate straordinarie correnti	
Acquisto arredamenti attrezzature Sc. Elementare	7170/5/2	3.500,00 €	Entrate straordinarie correnti	
Acquisto arredamenti attrezzature Sc. Media	7270/5/1	3.500,00 €	Entrate straordinarie correnti	
Acquisto beni	6470/5/6	2.000,00 €	Fondo Innovazione	6470/5/6
	TOT	790.790,00 €		

Il macroaggregato 203 – Esercizio 2026 – si articola nei seguenti interventi:

INTERVENTO	CAPITOLO	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	CAPITOLO
Maggiorazione contributi di costruzione L.R. 12/2005	8590/5/6	25.000,00 €	Maggiorazione contributi di costruzione L.R. 12/2005	1360/1420/99
Quota 8% oouuss per opere religiose	8590/5/1	20.000,00 €	Quota 8% oouuss per opere religiose	1430/1440/10
Trasferimento contributo regionale per elinazione barriere architettoniche	9490/5/1	10.000,00 €	Contributo regionale per eliminazione barriere architettoniche edifici privati	1260/1290/99
	TOT	55.000,00 €		

Il macroaggregato 202 – Esercizio 2027 – si articola nei seguenti interventi:

INTERVENTO	CAPITOLO	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	CAPITOLO
Interventi su strade/marciapiedi/pubblica ill.ne	8230/10/1	300.000,00 €	FPV entrata (da proventi concessioni edilizie)	
Interventi su strade/marciapiedi/pubblica ill.ne	8230/10/1	300.000,00 €	Proventi concessioni edilizie	1430/1430/99; 1430/1440/10
Riqualificazione energetica stabili comunali Contratto Energy Performance Contract componente A	6130/20/6	86.000,00 €	Proventi concessioni edilizie	1430/1430/99; 1430/1440/10
Abbattimento barriere architettoniche 10% oouu	8230/10/13	75.000,00 €	Proventi concessioni edilizie	1430/1430/99; 1430/1440/10
Sistemazione edifici ed aree comunali	6130/25/10	3.000,00 €	Proventi concessioni edilizie	1430/1430/99; 1430/1440/10
Manutenzione straordinaria impianti di videosorveglianza/semafori	6770/5/1	17.790,00 €	Entrate straordinarie correnti	
Acquisto arredamenti attrezzature Sc. Elementare	7170/5/2	3.500,00 €	Entrate straordinarie correnti	
Acquisto arredamenti attrezzature Sc. Media	7270/5/1	3.500,00 €	Entrate straordinarie correnti	
Acquisto beni	6470/5/6	2.000,00 €	Fondo Innovazione	6470/5/6
	TOT	790.790,00 €		

Il macroaggregato 203 – Esercizio 2027 – si articola nei seguenti interventi:

INTERVENTO	CAPITOLO	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	CAPITOLO
Maggiorazione contributi di costruzione L.R. 12/2005	8590/5/6	25.000,00 €	Maggiorazione contributi di costruzione L.R. 12/2005	1360/1420/99
Quota 8% oouuss per opere religiose	8590/5/1	20.000,00 €	Quota 8% oouuss per opere religiose	1430/1440/10
Trasferimento contributo regionale per elinazione barriere architettoniche	9490/5/1	10.000,00 €	Contributo regionale per eliminazione barriere architettoniche edifici privati	1260/1290/99
	TOT	55.000,00 €		

La rappresentazione nel Bilancio di Previsione di entrate per permessi da costruire destinate al finanziamento di opere a scomputo è possibile solo nei casi in cui la consegna delle opere è prevista dai documenti di programmazione (Sezione strategica del DUP). Modifica del paragrafo 3.11 dell'All. 4/2 intervenuta tramite il Decreto MEF del 10/10/2024 relativo al 17° correttivo ARCONET al D.lgs. n. 118/2011. Si dà atto dell'assenza della fattispecie

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Descrizione
Riqualificazione energetica PAES
Interventi di completamento e messa in sicurezza unità immobiliare comunale confiscata alla criminalità organizzata sita al piano primo edificio in via Morandi 2/a (manca approvazione CRE)
Realizzazione marciapiede lungo la via Sardegna lato nord con abbattimento barriere architettoniche (manca approvazione CRE)
Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi anno 2023 (manca approvazione CRE)
Efficientamento energetico torri faro campi di allenamento calcio impianto sportivo di via Montale (manca approvazione CRE)
Manutenzione straordinaria area sport Parco Lambruschini (manca approvazione CRE)
Realizzazione nuovo corpo loculi nel Cimitero di Magnago
Ampliamento asilo nido “Bachelet” di Via Nino Bixio
Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi anno 2024
Riqualificazione centro sportivo comunale di via Montale
Interventi di manutenzione straordinaria cavalcaferrovia n° 1 via P.F. Calvi km 39+486

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA DEI SERVIZI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.
La definizione degli indirizzi generali non può prescindere dalla considerazione degli effetti provocati dalla crisi geopolitica innescata dalla guerra ucraina, che hanno sconvolto gli equilibri, oltre che sanitari, anche economici e del mondo del lavoro a livello globale.
Ogni ente, pertanto, oggi si trova a dover individuare misure che consentano il giusto sostengo al territorio di riferimento, garantendo al contempo la salvaguardia degli equilibri di bilancio nel tempo, affinché il Comune possa continuare a svolgere il proprio ruolo attribuito dall'ordinamento di ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.
L'Ente continuerà a garantire misure di sostegno al reddito alle famiglie in difficoltà.
Le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione tengono conto delle tariffe attualmente vigenti dei servizi comunali adeguati ai tassi d'inflazione programmati. Per quanto concerne la politica tributaria, cessate le politiche agevolative attivate nel periodo COVID tramite l'analisi dei gettiti stabilizzati, si potrà definire eventuali modifiche delle aliquote attualmente vigenti nell'ottica di un recupero di gettito che vada a sostenere i maggiori costi "aziendali" in capo all'Ente.

TRIBUTI

Dal 2020 è entrata in vigore la nuova IMU, disciplinata dalla L. 160/2019 (legge di Bilancio 2020), ed è stata abolita la TASI. Sempre la legge di bilancio 2020 ha previsto l'istituzione dal 2021 del canone unico patrimoniale ed il canone mercatale, in sostituzione dell'imposta sulla pubblicità, della Tosap/Cosap e del diritto sulle pubbliche affissioni: nel corso del 2020, 2021 e 2022 le occupazioni di suolo pubblico relative ai mercati e agli esercizi pubblici (dehors) hanno beneficiato negli anni 2021 e 2022, al fine di attenuare gli effetti delle restrizioni Covid-19, di importanti agevolazioni sia in termini di pagamento del canone che in termini di semplificazioni amministrative. Per quanto riguarda la TARI, dal 2021 è entrata in vigore pienamente la nuova metodologia di calcolo dei costi efficienti che dovranno essere interamente coperti dalla TARI medesima, secondo il metodo tariffario approvato da ARERA per il periodo 2022-2025 con la delibera n. 363/2021. Nell'anno 2024 si è proceduto alla prima verifica biennale del Piano Economico Finanziario-PEF per ridefinire i costi da porre alla base del biennio 2024/2025.

Le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione prevedono una politica tariffaria/tributaria le cui aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IMU

Per l'anno 2025 l'Amministrazione ha confermato, in aderenza al prospetto ministeriale delle aliquote (DM 07/07/2023 modificato dal DM 06/09/2024), le aliquote e le detrazioni approvate per l'esercizio 2024 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 20/12/2023.

TARI

In materia TARI occorre richiamare l'art. 1 della L. n. 147/2013 che al comma 654 dispone: "... *In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.lgs. n. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente…"*

In materia TARI, il nuovo metodo tariffario rifiuti (MRT-2) approvato da ARERA/deliberazione n. 363/2021/RIF) ha imposto all'Ente territorialmente competente di definire il PEF con un orizzonte temporale quadriennale (2022-2025).

Ai sensi dell'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. 30.12.2021, n. 228 a decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'art. 1, comma 683, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione del PEF, delle tariffe e del Regolamento TARI coincide con quello per la deliberazione del Bilancio di Previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI in data successiva all'approvazione del proprio Bilancio di Previsione, il Comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.

Le previsioni del Bilancio di Previsione 2025/2027 sono state formulate tenendo conto dell'ultimo PEF approvato, delle tariffe, delle agevolazioni e delle scadenze per l'esercizio 2024 (rif.: deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 30/04/2024). Si procederà, con specifica deliberazione di Consiglio Comunale, entro il termine del 30/04/2025, all'approvazione delle tariffe per l'anno 2025.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021) ha modificato il TUIR, con particolare riferimento agli scaglioni imponibili (che passano da 5 a 4) e le corrispondenti aliquote, nonché alle detrazioni.
Tali modifiche hanno comportato la necessità per l'Ente di rimodulare le aliquote in maniera conforme ai nuovi scaglioni, in ossequio al principio della progressività dell'imposta.
Il Comune di Magnago con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 3 del 04/03/2022 ha applicato le seguenti aliquote con una soglia di esenzione pari ad € 7.500,00:

- ✓ Scaglione da 0 a 15.000 euro – Aliquota (%): 0,65
- ✓ Scaglione da 15.001 a 28.000 euro – Aliquota (%): 0,70
- ✓ Scaglione da 28.001 a 50.000 euro – Aliquota (%): 0,75
- ✓ Scaglione da 50.001 euro – Aliquota (%): 0,80

Per l'anno 2025 l'Amministrazione ha confermato, gli scaglioni, le aliquote e la soglia di esenzione approvate per l'esercizio 2024 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 20/12/2023.

TARIFFE SERVIZI

Per l'anno 2025 l'Amministrazione ha confermato le tariffe e i diritti attualmente vigenti. L'unica modifica è relativa alle tariffe cimiteriali così come indicato nella deliberazione G.C. n. 122 del 29/11/2024 avente ad oggetto: "*Tariffe e diritti applicabili ai servizi comunali – Anno 2025*".

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente si rileva che la spesa sia per le funzioni fondamentali che per gli altri servizi garantiti dall'ente presenta il seguente andamento nel triennio:

Missione	*Programma*		*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione					
	1-Organi istituzionali	comp	147.514,00	147.514,00	147.514,00
		cassa	169.866,88		
	2-Segreteria generale	comp	355.723,00	359.460,00	359.460,00
		cassa	458.176,23		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	480.478,00	460.287,23	459.469,23
		cassa	618.333,21		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	170.083,00	170.169,00	170.169,00
		cassa	248.686,45		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	226.600,00	226.600,00	226.600,00
		cassa	288.212,79		
	6-Ufficio tecnico	comp	282.083,00	282.083,00	282.083,00
		cassa	381.177,54		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	103.121,00	103.121,00	103.121,00
		cassa	121.693,41		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	34.650,00	34.650,00	34.650,00
		cassa	34.650,00		
	11-Altri servizi generali	comp	244.521,00	211.690,00	211.690,00
		cassa	240.722,80		
	Totale Missione 1	**comp**	**2.044.773,00**	**1.995.574,23**	**1.994.756,23**
		cassa	**2.561.519,31**		
2-Giustizia					
	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
3-Ordine pubblico e sicurezza					
	1-Polizia locale e amministrativa	comp	462.977,00	463.877,00	463.877,00
		cassa	584.587,03		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	**comp**	**462.977,00**	**463.877,00**	**463.877,00**
		cassa	**584.587,03**		

4-Istruzione e diritto allo studio					
	1-Istruzione prescolastica	comp	239.250,00	239.250,00	239.250,00
		cassa	379.054,07		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	301.750,00	288.750,00	288.750,00
		cassa	441.599,66		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	79.787,00	70.557,00	70.557,00
		cassa	117.584,48		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	**comp**	**620.787,00**	**598.557,00**	**598.557,00**
		cassa	**938.238,21**		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	154.128,00	152.898,00	152.898,00
		cassa	208.879,79		
	Totale Missione 5	**comp**	**154.128,00**	**152.898,00**	**152.898,00**
		cassa	**208.879,79**		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero					
	1-Sport e tempo libero	comp	166.020,00	163.300,00	163.300,00
		cassa	262.642,62		
	2-Giovani	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		cassa	21.000,00		
	Totale Missione 6	**comp**	**181.020,00**	**178.300,00**	**178.300,00**
		cassa	**283.642,62**		
7-Turismo					
	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 7	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	175.733,00	155.983,00	155.983,00
		cassa	274.930,12		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	42.500,00	42.500,00	42.500,00
		cassa	72.649,49		
	Totale Missione 8	**comp**	**218.233,00**	**198.483,00**	**198.483,00**
		cassa	**347.579,61**		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	169.550,00	169.550,00	169.550,00
		cassa	199.364,56		
	3-Rifiuti	comp	1.017.526,00	1.017.526,00	1.017.526,00
		cassa	1.298.558,22		
	4-Servizio idrico integrato	comp	7.000,00	7.000,00	7.000,00

		cassa	7.000,00		
	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	**comp**	**1.194.076,00**	**1.194.076,00**	**1.194.076,00**
		cassa	**1.504.922,78**		
10-Trasporti e diritto alla mobilità					
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	722.078,00	722.078,00	722.078,00
		cassa	1.064.548,00		
	Totale Missione 10	**comp**	**722.078,00**	**722.078,00**	**722.078,00**
		cassa	**1.064.548,00**		
11-Soccorso civile					
	1-Sistema di protezione civile	comp	8.610,00	8.610,00	8.610,00
		cassa	10.881,47		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	**comp**	**8.610,00**	**8.610,00**	**8.610,00**
		cassa	**10.881,47**		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	76.582,00	76.770,00	76.770,00
		cassa	109.325,57		
	2-Interventi per la disabilità	comp	301.000,00	301.000,00	301.000,00
		cassa	436.518,19		
	3-Interventi per gli anziani	comp	71.300,00	71.300,00	71.300,00
		cassa	111.353,32		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	231.568,00	224.208,00	224.208,00
		cassa	298.616,48		
	5-Interventi per le famiglie	comp	171.000,00	172.000,00	172.000,00
		cassa	247.283,86		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	77.000,00	77.000,00	77.000,00
		cassa	87.116,82		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	122.308,00	122.308,00	122.308,00
		cassa	175.171,60		
	Totale Missione 12	**comp**	**1.050.758,00**	**1.044.586,00**	**1.044.586,00**
		cassa	**1.465.385,84**		

13-Tutela della salute					
	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	13.000,00	13.000,00	13.000,00
		cassa	14.184,08		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	**comp**	**13.000,00**	**13.000,00**	**13.000,00**
		cassa	**14.184,08**		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		

18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
19-Relazioni internazionali					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
20-Fondi e accantonamenti					
	1-Fondo di riserva	comp	47.587,63	29.212,70	28.041,30
		cassa	200.000,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	488.882,12	488.859,82	488.815,22
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	77.057,00	69.557,00	69.557,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	**comp**	**613.526,75**	**587.629,52**	**586.413,52**
		cassa	**200.000,00**		
50-Debito pubblico					
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	25.456,00	18.897,00	17.167,00
		cassa	25.456,00		
	Totale Missione 50	**comp**	**25.456,00**	**18.897,00**	**17.167,00**
		cassa	**25.456,00**		
60-Anticipazioni finanziarie					
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
	TOTALE MISSIONI	**comp**	**7.309.422,75**	**7.176.565,75**	**7.172.801,75**
		cassa	**9.209.824,74**		

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

La situazione finanziaria dell'ente è naturalmente influenzata dal contesto strutturale e legislativo nazionale e necessita di un approfondimento delle gestioni degli anni precedenti. Infatti, qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire dalla valutazione dei risultati delle gestioni precedenti come esplicitate nei seguenti prospetti:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	**2022**	**2023**
Risultato d'amministrazione (A)	€ 4.425.906,00	€ 4.576.480,82	€ 5.132.657,49
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 1.906.778,58	€ 1.852.492,41	€ 1.684.742,28
Parte vincolata (C)	€ 836.617,19	€ 1.100.701,62	€ 1.530.731,06
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 180.417,42	€ 77.902,34	€ 87.772,85
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.502.092,81	€ 1.545.384,45	€ 1.829.411,30

La situazione di cassa:

	2021	**2022**	**2023**
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.860.985,92	€ 4.398.586,14	€ 5.165.708,03
di cui cassa vincolata	€ 491.897,63	€ 344.619,16	€ 303.296,97

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento sia per la copertura della spesa corrente che per quella di investimento ha costituito per il passato e lo sarà sempre più per il futuro il primo momento dell'attività di programmazione per ogni ente su cui poi basare la definizione dei vari programmi di intervento.

Va sottolineato che l'intervento legislativo continuo e spesso poco organico di questi ultimi anni in materia di fiscalità locale non ha permesso di definire dati consolidati su cui basare la costruzione di bilanci di medio e lungo termine.

Infatti, negli anni le entrate tributarie hanno coperto in parte, ma non integralmente, il taglio dei trasferimenti succedutisi a cui l'ente ha dovuto far fronte con operazioni di razionalizzazione della spesa corrente garantendo comunque i servizi ai cittadini.

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale, dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri, dai proventi delle tariffe o canoni e per una quota da oneri di urbanizzazione nel rispetto della normativa vigente.

La gestione del patrimonio

		ATTIVO	*2023*	*2022*
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		*Immobilizzazioni immateriali*		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	1.015,45
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.758,00	0,00
	9	Altre	22.744,52	12.660,18
		Totale immobilizzazioni immateriali	27.502,52	13.675,63
		Immobilizzazioni materiali		
II	1	Beni demaniali	12.683.416,51	12.409.788,70
	1.1	Terreni	514.878,59	514.878,59
	1.2	Fabbricati	296.069,69	119.044,43
	1.3	Infrastrutture	11.872.468,23	11.775.865,68
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	11.308.660,05	11.645.005,96
	2.1	Terreni	32.257,13	32.257,13
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	10.708.307,83	11.136.963,76
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	238.507,92	142.476,56
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	91.289,09	108.230,98
	2.5	Mezzi di trasporto	82.537,48	56.625,87
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	48.457,53	52.531,39
	2.7	Mobili e arredi	102.168,83	108.277,32
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
	2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	5.134,24	7.642,95
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	88.406,82	22.101,41
		Totale immobilizzazioni materiali	24.080.483,38	24.076.896,07
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	24.107.985,90	24.090.571,70

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio.

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	***Descrizione Entrata Specifica***	***Anno 2025***	***Anno 2026***	***Anno 2027***
1	**Entrate correnti destinate agli investimenti:**			
	- Altre entrate / Entrate proprie:	26.790,00	26.790,00	26.790,00
2	**Avanzi di bilancio:**	0,00	0,00	0,00
3	**Entrate proprie:**	0,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	750.000,00	750.000,00	750.000,00
	- Alienazioni:	200.000,00	0,00	0,00
4	**Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale:**			
	- GSE	220.000,00	0,00	0,00
5	**Avanzo di amministrazione:**	0,00	0,00	0,00
6	**Mutui passivi:**	0,00	0,00	0,00
7	**Altre forme di ricorso al mercato finanziamento:**	0,00	0,00	0,00

Allo stato attuale le risorse proprie sono rappresentate da: oneri per concessioni edilizie, proventi da alienazioni di beni del patrimonio disponibile e da entrate correnti straordinarie (proventi concessioni edilizie e fondo innovazione).

Le quote del Risultato di Amministrazione che potranno essere utilizzate per il finanziamento di investimenti sono determinate dalle risorse indicate nell'allegato a/2 al Bilancio di Previsione (avanzo vincolato presunto) -che sarà aggiornato entro il 31/01/2025- e dall'avanzo destinato agli investimenti e dall'avanzo libero che saranno determinati in sede di approvazione del Rendiconto di gestione 2024.

In sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027 non risultano applicate, all'esercizio 2025, quote relative all'avanzo vincolato presunto (all. a/2) per il finanziamento degli investimenti.

Indebitamento

Per quanto riguarda l'andamento del debito residuo si rinvia ad apposito allegato al Bilancio di Previsione 2025/2027. Il debito medio per abitante, tenendo conto dell'estinzione naturale dei mutui e delle operazioni di estinzione anticipata messe in atto nel corso del 2024, è decrescente e dal 2027 sarà pari a circa € 30,00 per abitante. Occorre tenere anche conto che dal 2026 al 2034 rimarranno in essere solamente i mutui CDP che sono interamente rimborsati dalla società Cap Holding S.p.A.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 19/11/2024 è stata autorizzata l'estinzione anticipata, al 31/12/2024, di n. 3 mutui accessi con la Banca Monte dei Paschi di Siena per un valore totale di € 153.365,98.

Il limite ex art. 204 del D.lgs. n. 267/2000 risulta rispettato come di seguito illustrato:

	Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti					
	2022	***2023***	***2024***	***2025***	***2026***	***2027***
Interessi passivi	26.220,81	38.755,50	37.207,00	25.456,00	18.897,00	17.167,00
Entrate correnti	7.034.294,14	6.515.988,63	7.277.822,29	6.922.708,75	6.868.342,75	6.866.308,75
% su entrate correnti	0,37 %	0,59 %	0,51 %	0,37 %	0,28 %	0,25 %
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di *Maastricht* relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti, pertanto, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

Infine, il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata dal MEF attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e del-le finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

L'attività dell'Ente sarà quindi incentrata al monitoraggio di tutte le entrate e di tutte le spese al fine di rispettare l'equilibrio di competenza anche in sede consuntiva. Pertanto, al fine di verificare la compatibilità del bilancio di previsione con i vincoli di finanza pubblica, occorre fare riferimento al prospetto degli equilibri generali di bilancio allegato al Bilancio di Previsione 2025/2027.

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	4.000.000,00
Entrata	(+)	12.361.952,48
Spesa	(-)	14.713.209,92
Differenza	**=**	**1.648.742,56**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Italia Domani, approvato dalla Commissione europea il 22 aprile 2021, si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica, e prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza.

A questi si affiancano ulteriori 30,6 miliardi di euro del Fondo Complementare, finanziato attraverso lo scostamento pluriennale di bilancio approvato il 15 aprile 2021, per la copertura finanziaria di un Piano nazionale di investimento di quei progetti coerenti con le strategie del PNRR.

Il Piano, che si sviluppa in sei Missioni, ha tre obiettivi principali.

Il primo, con un orizzonte temporale ravvicinato, risiede nel riparare i danni economici e sociali causati della crisi pandemica.

Con una prospettiva più di medio-lungo termine, il Piano affronta alcune debolezze che affliggono la nostra economia e la nostra società da decenni: i perduranti divari territoriali, le disparità di genere, la debole crescita della produttività e il basso investimento in capitale umano e fisico. Infine, le risorse del Piano contribuiscono a dare impulso a una compiuta transizione ecologica.

Il PNRR quindi non è soltanto un programma di investimento tradizionale ma è pensato come un vero e proprio progetto trasformativo, nel quale gli stanziamenti di risorse sono accompagnati da un corposo pacchetto di riforme necessarie per superare le storiche barriere che hanno frenato lo sviluppo degli investimenti pubblici e privati negli scorsi decenni e le debolezze strutturali che hanno per lungo tempo rallentato la crescita e determinato livelli occupazionali insoddisfacenti, soprattutto per i giovani e le donne.

Il PNRR aiuterà a sostenere la ripresa dell'economia, dando impulso al rimbalzo nella crescita del PIL, e contribuendo a mantenere elevata la dinamica del reddito negli anni successivi. Inoltre, il PNRR aumenterà la crescita potenziale e la produttività attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e gli investimenti nel capitale umano.

È stimato che grazie al PNRR, nel 2026 il PIL sarà di 3,6 punti percentuali più alto rispetto allo scenario di base. Nell'ultimo triennio dell'orizzonte temporale (2024-2026), l'occupazione sarà più alta di 3,2 punti percentuali.

Queste stime ipotizzano un'elevata efficienza degli investimenti pubblici effettuati, ma non quantificano l'ulteriore impulso che potrà derivare dalle riforme previste dal Piano e per quanto riguarda l'occupazione femminile e giovanile non tiene conto della clausola di condizionalità trasversale a tutto il Piano.

L'accelerazione della crescita potrà quindi essere superiore a quanto riportato nel Piano grazie all'attuazione di riforme efficaci e mirate a migliorare la competitività della nostra economia.

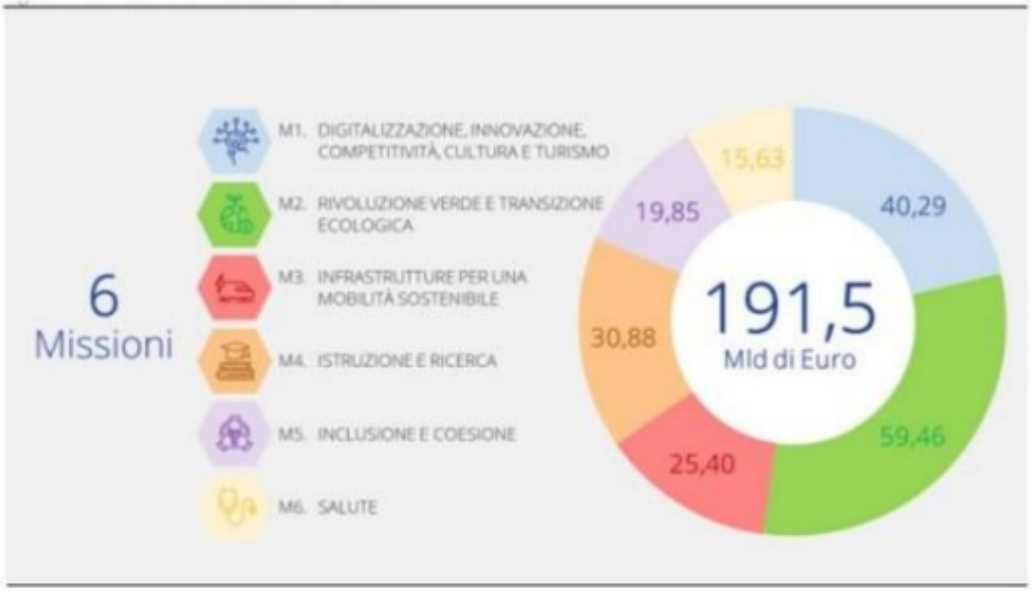


Figura: allocazione delle risorse RRF a Missioni - [1]

M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,72	0,00	1,40	11,12
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,45	8,13
Totale Missione 1	**40,29**	**0,80**	**8,73**	**49,82**

M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITA' SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,05	0,31	0,00	15,36
Totale Missione 2	**59,46**	**1,31**	**9,16**	**69,93**

M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	**25,40**	**0,00**	**6,06**	**31,46**

M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	**30,88**	**1,93**	**1,00**	**33,81**

M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,22	1,28	0,34	12,84
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	**19,86**	**7,25**	**2,77**	**29,88**
M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
Totale Missione 6	**15,63**	**1,71**	**2,89**	**20,23**
TOTALE	191,5	13,0	30,6	235,1

I totali potrebbero non coincidere a causa degli arrotondamenti.

Tabella: composizione del PNRR per missioni e componenti (miliardi di euro)[2]

AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2024 - 2027

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.
La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio. Costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili dell'ente.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere e le relative finalità.
Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio della manovra di bilancio, oltre ai mezzi, alle dotazioni strumentali ed al personale assegnato al programma.
In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.
I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione e deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento e gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Con deliberazione G.C. n. 87 del 02/09/2024 sono stati approvati, in riferimento all'esercizio 2023, gli elenchi relativi al Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.- Elenco A) e al Perimetro di Consolidamento (Elenco B). Alla data di redazione del presente documento non risultano modifiche da apportare alla composizione dei due elenchi; occorre comunque tenere conto che si procederà, tramite specifica deliberazione di G.C., all'approvazione dei due elenchi con riferimento alla data del 31/12/2024.

Con deliberazione C.C. n. 27 del 05/11/2024 è stato approvato il Bilancio Consolidato 2023, dal quale risulta un risultato economico consolidato di pertinenza del Gruppo pari ad € 21.129,30.

Gli organismi partecipati sono di seguito illustrati:

Organismo partecipato	Tipologia	Quota di %	Risultato d'esercizio	Ultimo dato disponibile
Cap Holding S.p.A.	Diretta	0,192%	7.247.294,00 €	2023
Cap Evolution S.r.l.	Indiretta	0,192%	5.121.936,00 €	2023
Neutalia S.r.l.	Indiretta	0,063%	1.407.526,00 €	2023
Zero C. S.p.A.	Indiretta	0,154%	-480.125,00 €	2023
Pavia Acque Scarl	Indiretta	0,019%	2.584.790,00 €	2022
Rocca Brivio Sforza - in liquidazione	Indiretta	0,098%		
Amga Legnano S.p.A.	Diretta	0,06%	1.300.202,00 €	2023
Neutalia S.r.l.	Indiretta	0,063%	1.407.526,00 €	2023
Aemme Linea Ambiente S.r.l.	Indiretta	0,044%	1.805.940,00 €	2023
Aemme Linea Distribuzione S.r.l.	Indiretta	0,045%	103.290,00 €	2023
Amga Sport SSD a R.L.	Indiretta	0,06%	44.579,00 €	2022
Euroimmobiliare Legnano S.r.l.	Indiretta	0,0006%	120.848,00 €	2023
Eutalia S.p.A. in amm.ne straordinaria	Indiretta	0,00000018%		
Asmel Soc. Cons. a R.L.	Diretta	0,199%	134.194,00 €	2023
Euro.PA Service S.r.l.	Diretta	4,127%	149.013,00 €	2023
Azienda Sociale - Azienda Speciale per i servizi alla persona	Diretta	12,54%	1.394,00 €	2023
ASPM - Azienda Speciale Pluriservizi Magnago	Diretta	100%	118.011,00 €	2023

Bilanci Consolidati	Risultato d'esercizio	Ultimo dato disponibile
Gruppo Cap Holding S.p.A.	12.485.115,00 €	2023
Gruppo Amga Legnano S.p.A.	3.400.552,00 €	2023

È utile ricordare che il Comune di Magnago è socio di minoranza in tutti gli organismi partecipati (eccetto l'Azienda Speciale Pluriservizi Magnago, per la quale vi è un controllo totalitario) e le percentuali di possesso non consentono di incidere in modo significativo sulla gestione. Attraverso la partecipazione ai diversi tavoli di controllo strategico cerca di intervenire sulle decisioni più importanti delle diverse società.

In relazione all'Azienda Speciale Multiservizi Magnago – ASPM verranno assegnati, tramite specifica deliberazione di consiglio comunale, indirizzi ed obiettivi operativi.

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 11,31

1.2.2 – RISORSE IDRICHE

* Laghi n° // * Fiumi e Torrenti n° //

1.2.3 – STRADE

* Statali Km. 0,6___ * Provinciali Km. 6,8__ * Comunali Km. 55,2___
* Vicinali Km. 9,0 * Autostrade Km. 0

1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

	SI	NO	*Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione*
* Piano reg. adottato	**X**	_	19/12/2009 C.C. n. 43- Piano di Governo del Territorio
* Piano reg. approvato	**X**	_	21/10/2010 C.C. n. 27- Piano di Governo del Territorio
* Progr. di fabbricazione	_	**X**	_____
* Piano edilizia economica e popolare	_	**X**	_____

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

	SI	NO	
* Industriali	_	**X**	_____
* Artigianali	_	**X**	_____
* Commerciali	_	**X**	_____

* Altri strumenti (specificare)

_____ _____

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si **X** no _

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Titolo	*Denominazione*	*RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERICIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO*		*PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILACIO*	*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		**previsione di competenza**	**112.380,87**	**132.625,00**	**99.796,00**	**99.796,00**
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		**previsione di competenza**	**1.992.783,45**	**1.204.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		**previsione di competenza**	**1.864.474,11**	**6.430,00**	**0,00**	**0,00**
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		***previsione di competenza***	***0,00***	***0,00***		
	Fondo di Cassa all'1/1/2025		***previsione di cassa***	***5.165.708,03***	***4.000.000,00***		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.492.888,89	previsione di competenza	5.408.651,18	5.213.968,00	5.201.539,00	5.201.539,00
			previsione di cassa	6.376.300,44	5.796.514,06		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	207.474,85	previsione di competenza	314.750,75	327.675,75	328.238,75	328.424,75
			previsione di cassa	393.697,29	535.150,60		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	985.154,74	previsione di competenza	1.554.420,36	1.381.065,00	1.338.565,00	1.336.345,00
			previsione di cassa	1.699.178,41	2.193.080,45		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	1.186.429,48	previsione di competenza	6.994.524,57	1.205.000,00	785.000,00	785.000,00
			previsione di cassa	7.632.287,98	2.391.429,48		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	75.365,89	previsione di competenza	3.363.412,00	1.370.412,00	1.370.412,00	1.370.412,00
			previsione di cassa	3.366.331,38	1.445.777,89		
	TOTALE TITOLI	**3.947.313,85**	**previsione di competenza**	**17.635.758,86**	**9.498.120,75**	**9.023.754,75**	**9.021.720,75**
			previsione di cassa	**19.467.795,50**	**12.361.952,48**		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**3.947.313,85**	**previsione di competenza**	**21.605.397,29**	**10.841.175,75**	**9.423.550,75**	**9.421.516,75**
			previsione di cassa	**24.633.503,53**	**16.361.952,48**		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale
Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti
Analisi Entrate: Politica tariffaria
Analisi Entrate: Entrate in c/capitale
Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

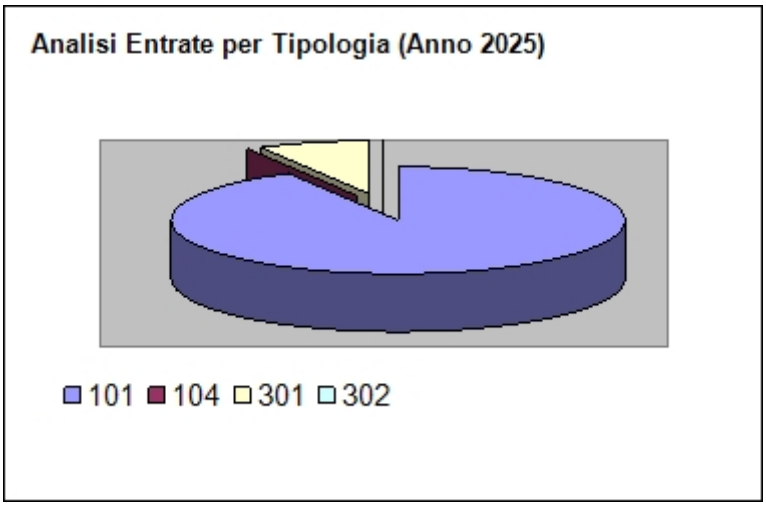
Lo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato risulta così determinato:

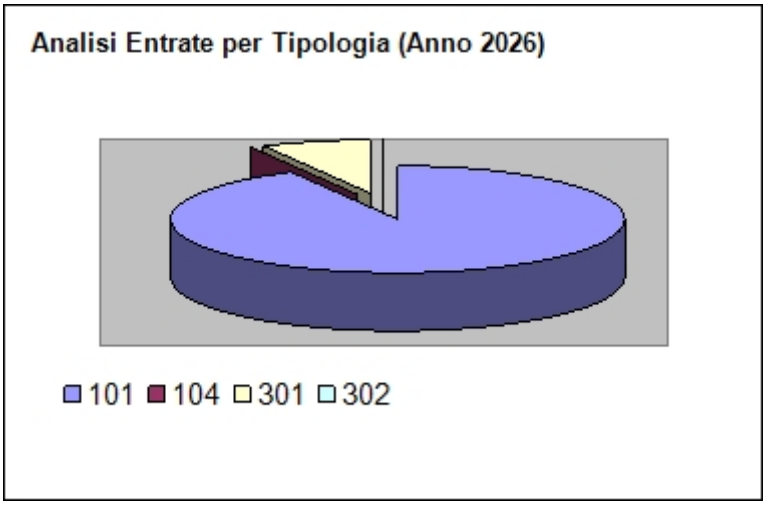
	Anno 2025	**Anno 2026**	**Anno 2027**
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	132.625,00	99.796,00	99.796,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.204.000,00	300.000,00	300.000,00

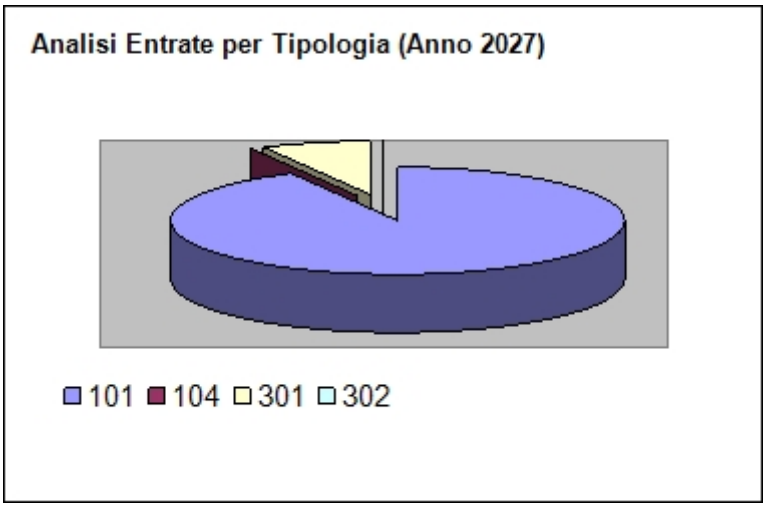
Analisi entrate: Politica Fiscale

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo (IMU, ADDIZIONALE IRPEF, TARIP, ecc); nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

.			*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	4.796.752,00	4.796.752,00	4.796.752,00
		cassa	5.373.125,89		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	417.216,00	404.787,00	404.787,00
		cassa	423.388,17		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**5.213.968,00**	**5.201.539,00**	**5.201.539,00**
		cassa	**5.796.514,06**		







Imposte, tasse e proventi assimilati

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, con le continue modifiche in materia di imposizione fiscale locale non ha agevolato la costruzione dei bilanci comunali né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche locali future.
La Legge di Bilancio 2019 non ha più previsto il reitero del blocco delle imposte locali; pertanto, il Comune torna libero di definire in autonomia la propria politica tributaria.

L'Ente ha previsto una manovra fiscale che prevede:
- il mantenimento degli scaglioni, delle aliquote e della soglia di esenzione relativi all'addizionale IRPEF;
- il mantenimento delle aliquote e delle detrazioni dell'IMU;

Si proseguirà con le iniziative per contrastare l'evasione già messa in campo dall'Ente quale preciso indice di giustizia contributiva.

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2025	***2026***	***2027***
IMU	550.000	550.000	550.000
TARI	40.000	40.000	40.000

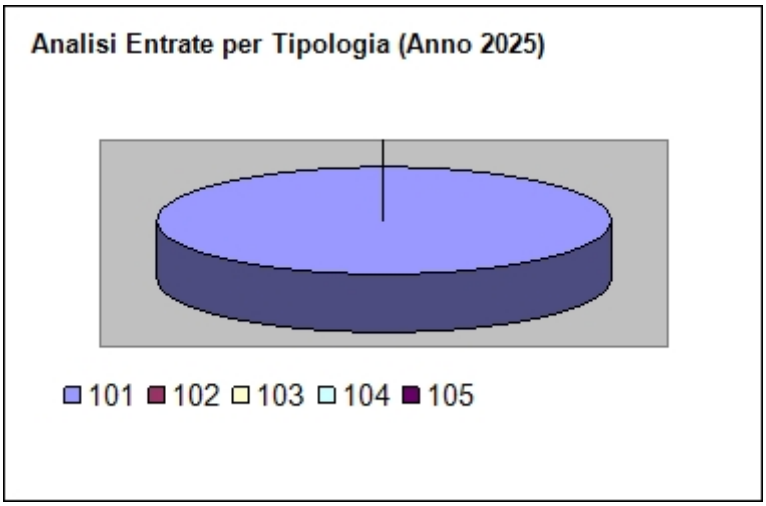
Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

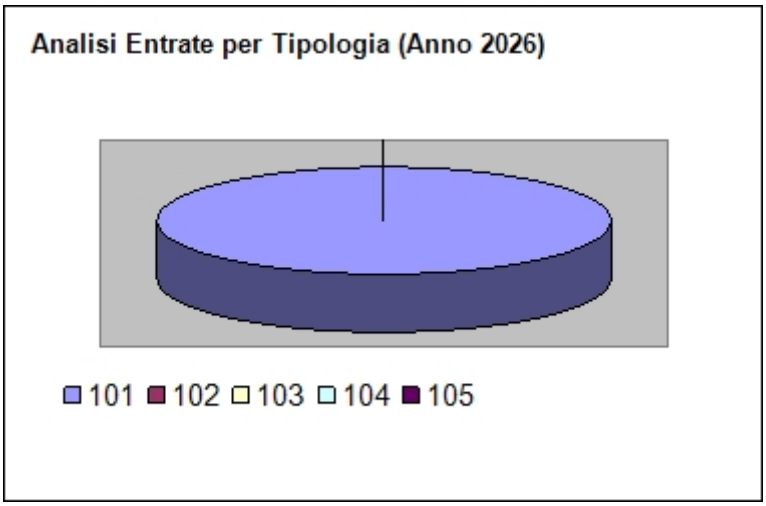
Responsabile IUC - IMU – TASI : Andrea Corrente
Responsabile TARES - TARI: Andrea Corrente

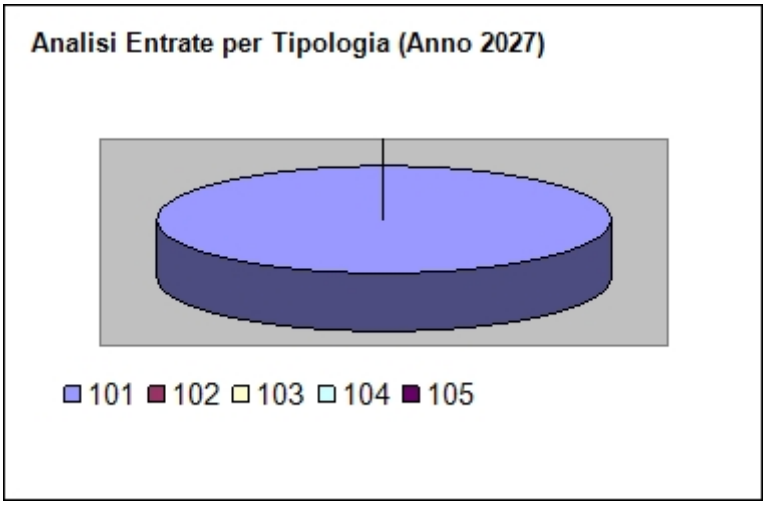
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per categoria, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

Tipologia			*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	327.675,75	328.238,75	328.424,75
		cassa	535.150,60		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**327.675,75**	**328.238,75**	**328.424,75**
		cassa	**535.150,60**		

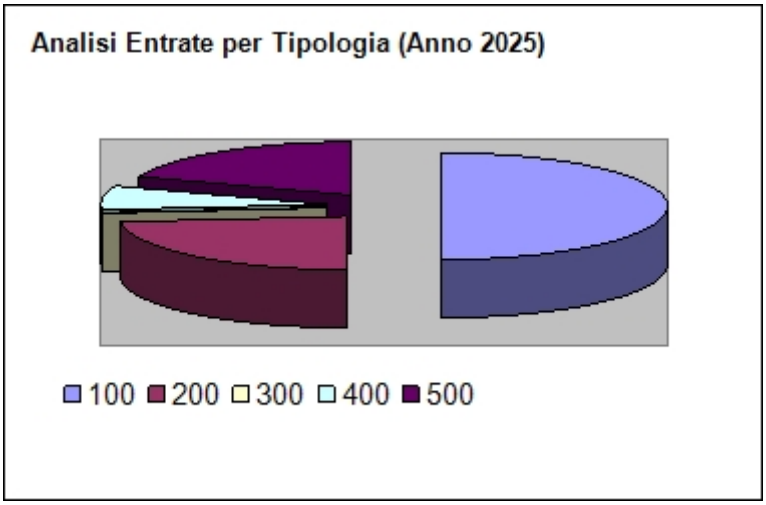


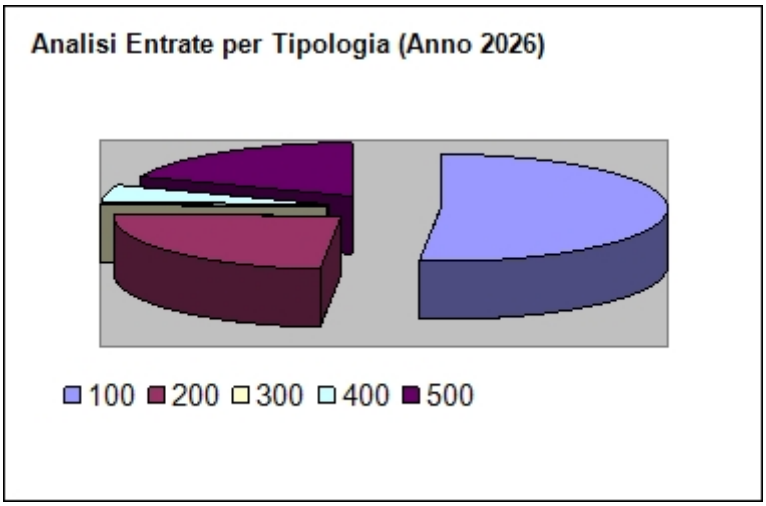

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)
101
102
103
104
105

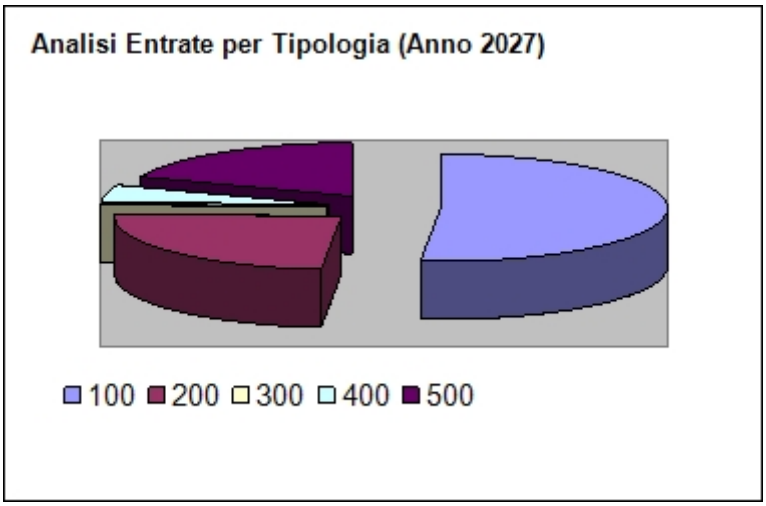

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2027)
101
102
103
104
105

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	689.870,00	689.370,00	687.150,00
		cassa	910.879,81		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	323.000,00	323.000,00	323.000,00
		cassa	692.223,04		
300	Interessi attivi	comp	1.510,00	1.510,00	1.510,00
		cassa	1.621,68		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	100.000,00	70.000,00	70.000,00
		cassa	218.011,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	266.685,00	254.685,00	254.685,00
		cassa	370.344,92		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**1.381.065,00**	**1.338.565,00**	**1.336.345,00**
		cassa	**2.193.080,45**		







PROVENTI DEI SERVIZI E DEI BENI DELL'ENTE

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi.
In questo comparto sono compresi anche i proventi dei beni dell'ente.
Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO ED IRREGOLARITA'

La nuova contabilità prevede una classificazione separata per tali tipologie di entrate che riguardano le varie sanzioni per violazioni di vario genere (multe codice della strada, collegato ambientale, regolamenti amm.vi, ecc.).

ALTRE ENTRATE

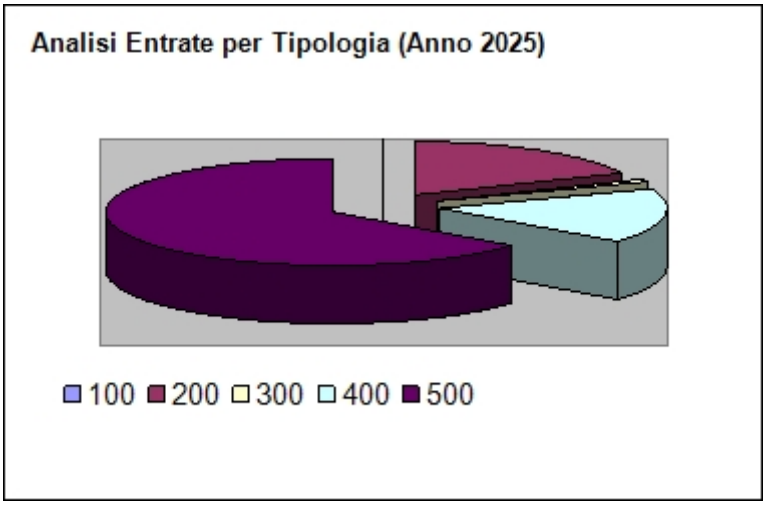
Nelle restanti tipologie vengono compresi gli utili ed i dividendi delle partecipazioni, gli interessi attivi, i rimborsi a vario titolo ed altre entrate minori.

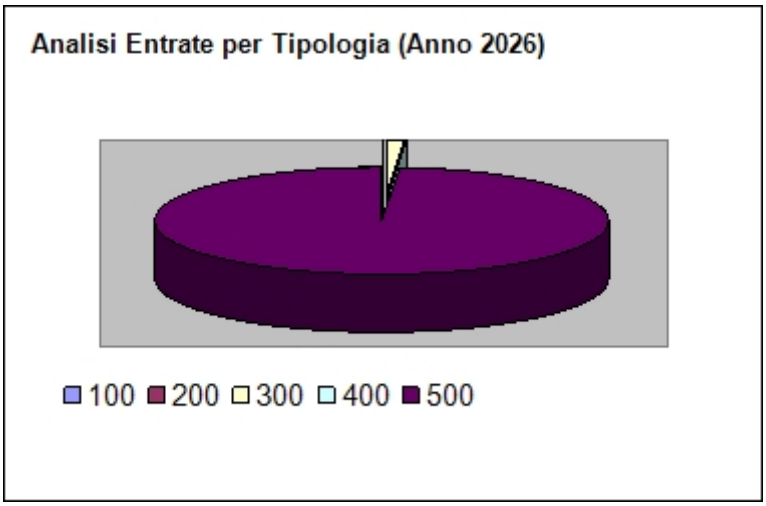
Analisi entrate: Entrate in c/capitale

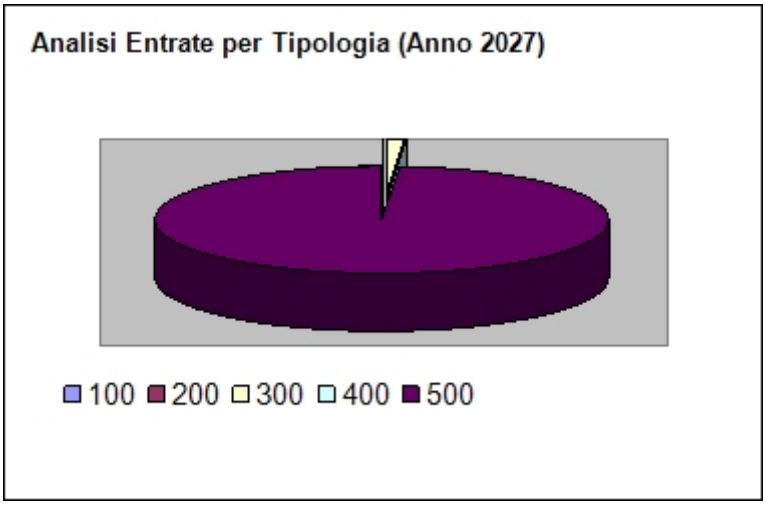
I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la Regione, altri Enti del comparto pubblico oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche, alla manutenzione straordinaria del patrimonio o all'acquisto di beni mobili ammortizzabili.
Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione.

Altra voce rilevante è costituita dai proventi degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione

Tipologia			*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	220.000,00	0,00	0,00
		cassa	1.242.479,47		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	43.018,98		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	200.000,00	0,00	0,00
		cassa	200.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	775.000,00	775.000,00	775.000,00
		cassa	905.931,03		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**1.205.000,00**	**785.000,00**	**785.000,00**
		cassa	**2.391.429,48**		







ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard le cui previsioni vengono così riassunte:

Oneri di Urbanizzazione	***2025***	***2026***	***2027***
Parte Corrente	355.000,00	266.000,00	266.000,00
Investimenti	395.000,00	484.000,00	484.000,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Rientrano in questa voce, per il nostro Ente, le sole entrate per riduzioni di attività finanziarie, operazioni connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa.

Tipologia			*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio.

Tipologia			*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
	TOTALI TITOLO	**comp** **cassa**	**0,00** **0,00**	**0,00**	**0,00**

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

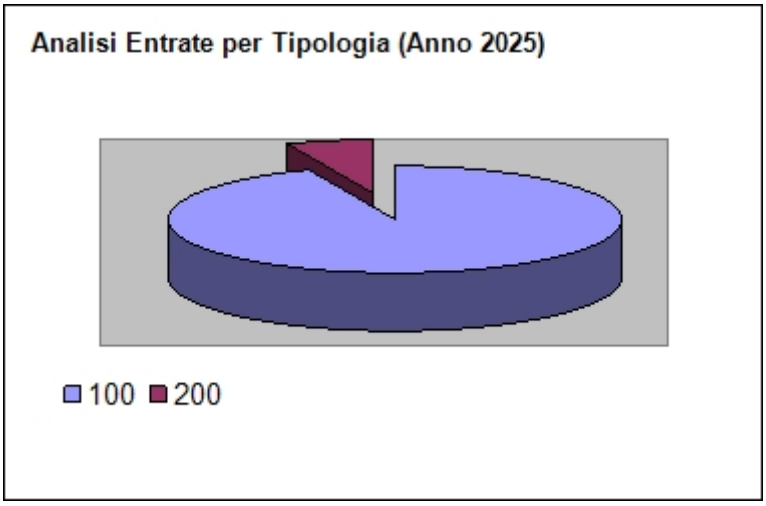
L'art. 8-bis del DL n. 176/2022 (decreto aiuti-quater) ha previsto la proroga al 2023 dell'aumento del limite di ricorso ad anticipazione di tesoreria da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti già previsto per il triennio 2020/2022 dal comma 555 dell'art. 1 L. n. 160/2019. La finalità della disposizione è quella di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali. Il limite si estende, ovviamente, anche all'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate per il finanziamento delle spese correnti, di cui all'art. 195 TUEL.

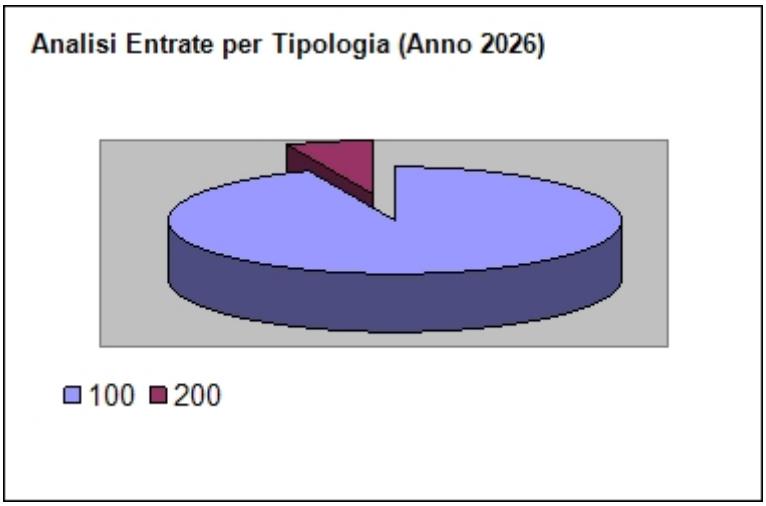
Si rileva che il comma 782 dell'art. 1 della Legge n. 197/2022 (Legge di Bilancio 2023) ripropone, fino al 2025, la stessa disposizione di cui al menzionato art. 8-bis.

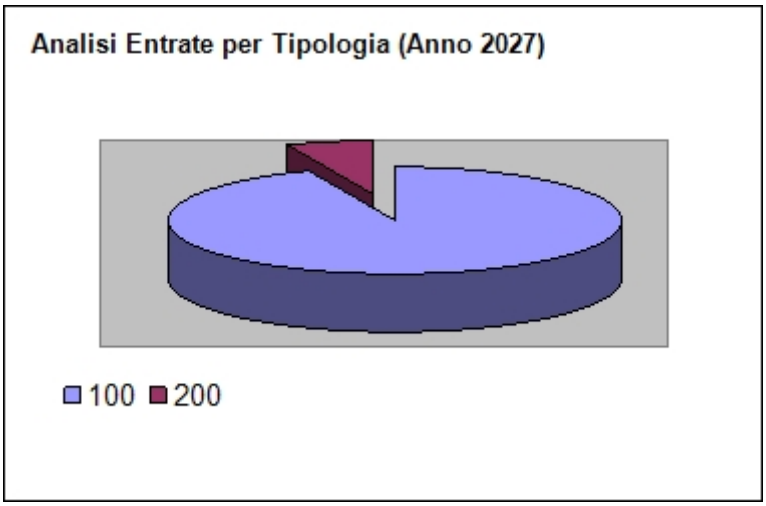
Non risulta necessario per il triennio 2025/2027, in linea con gli esercizi precedenti, ricorrere all'anticipazione di tesoreria.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
100	Entrate per partite di giro	comp	1.285.412,00	1.285.412,00	1.285.412,00
		cassa	1.358.380,82		
200	Entrate per conto terzi	comp	85.000,00	85.000,00	85.000,00
		cassa	87.397,07		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**1.370.412,00**	**1.370.412,00**	**1.370.412,00**
		cassa	**1.445.777,89**		






Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2027)
100
200

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Politiche tributarie: mantenimento delle aliquote applicate nell'esercizio 2024; l'unica eccezione riguarda le tariffe TARI in quanto la norma vigente prevede la copertura integrale di tutti i costi afferenti al servizio di igiene urbana con l'adeguamento delle disposizioni ARERA.

Politiche tariffarie: mantenimento delle tariffe e dei diritti dei servizi applicate nell'esercizio 2024; l'unica eccezione riguarda le tariffe cimiteriali così come specificato nella deliberazione G.C. n. 122 del 29/11/2024 avente ad oggetto"*Tariffe e diritti applicabili ai servizi a domanda individuale triennio 2025/2027*".

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne).

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI - ANNI 2025 - 2027			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui),* ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000			
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.838.379,65	5.408.651,18	5.213.968,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	234.275,51	314.750,75	327.675,75
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.443.333,47	1.554.420,36	1.381.065,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	**6.515.988,63**	**7.277.822,29**	**6.922.708,75**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale:	651.598,86	727.782,23	692.270,88
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	25.456,00	18.897,00	17.167,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	626.142,86	708.885,23	675.103,88
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2024	428.809,16	348.260,26	317.477,85
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	**428.809,16**	**348.260,26**	**317.477,85**

DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

Non si prevedono, allo stato attuale, assunzioni di mutui per il triennio 2025/2027.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese sono strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.
Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	*Denominazione*		*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	2.601.273,00	2.086.574,23	2.085.756,23
		di cui già impegnato	*198.205,68*	*79.610,01*	*13.620,14*
		di cui fondo plur. vinc.	*99.796,00*	*99.796,00*	*99.796,00*
		previsione di cassa	3.842.255,27		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	480.767,00	481.667,00	481.667,00
		di cui già impegnato	*45.895,45*	*25.547,01*	*25.547,01*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	625.862,03		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	713.287,00	605.557,00	605.557,00
		di cui già impegnato	*330.940,32*	*55.000,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	1.030.738,21		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	154.128,00	152.898,00	152.898,00
		di cui già impegnato	*62.578,98*	*8.067,35*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	208.879,79		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	701.020,00	178.300,00	178.300,00
		di cui già impegnato	*66.832,00*	*62.952,00*	*44.001,33*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	936.010,14		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	263.233,00	243.483,00	243.483,00
		di cui già impegnato	*305,00*	*305,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	411.824,81		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	1.194.076,00	1.194.076,00	1.194.076,00
		di cui già impegnato	*971.615,23*	*962.867,23*	*886.503,65*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	1.706.237,70		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	1.397.078,00	1.397.078,00	1.397.078,00
		di cui già impegnato	*195.618,55*	*149.868,60*	*123.618,75*
		di cui fondo plur. vinc.	*300.000,00*	*300.000,00*	*300.000,00*
		previsione di cassa	1.734.978,02		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	8.610,00	8.610,00	8.610,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	10.881,47		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	1.204.758,00	1.054.586,00	1.054.586,00
		di cui già impegnato	*65.726,63*	*46.981,55*	*46.981,55*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	2.399.410,42		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	13.000,00	13.000,00	13.000,00

		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	14.184,08		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	613.526,75	587.629,52	586.413,52
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	200.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	126.007,00	49.680,00	49.680,00
		di cui già impegnato	*100.082,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	126.007,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	1.370.412,00	1.370.412,00	1.370.412,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	1.465.940,98		
	TOTALI MISSIONI	**previsione di competenza**	**10.841.175,75**	**9.423.550,75**	**9.421.516,75**
		di cui già impegnato	***2.037.799,84***	***1.391.198,75***	***1.140.272,43***
		di cui fondo plur. vinc.	***399.796,00***	***399.796,00***	***399.796,00***
		previsione di cassa	**14.713.209,92**		
	TOTALE GENERALE SPESE	**previsione di competenza**	**10.841.175,75**	**9.423.550,75**	**9.421.516,75**
		di cui già impegnato	***2.037.799,84***	***1.391.198,75***	***1.140.272,43***
		di cui fondo plur. vinc.	***399.796,00***	***399.796,00***	***399.796,00***
		previsione di cassa	**14.713.209,92**		

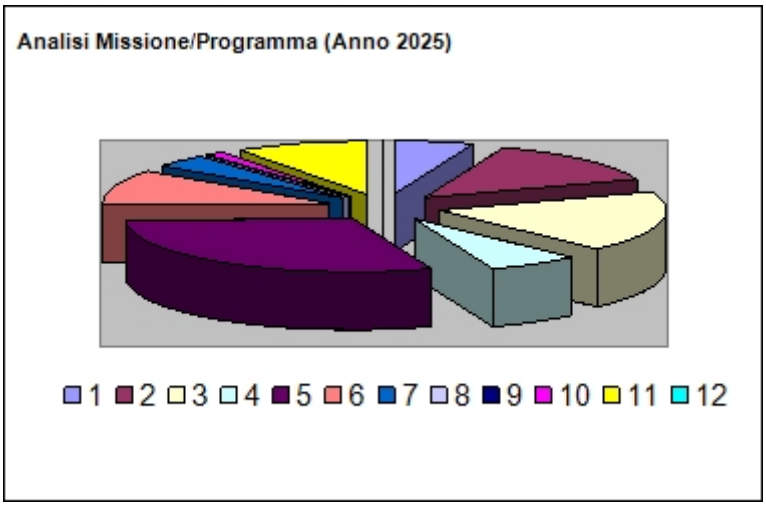
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

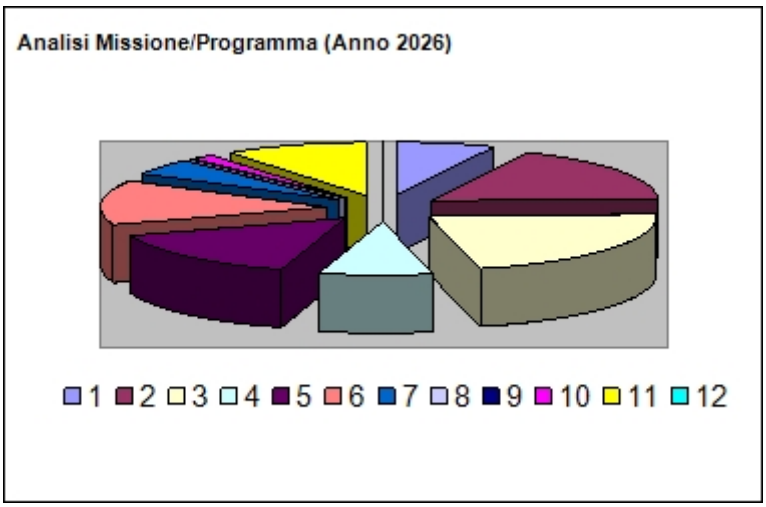
La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

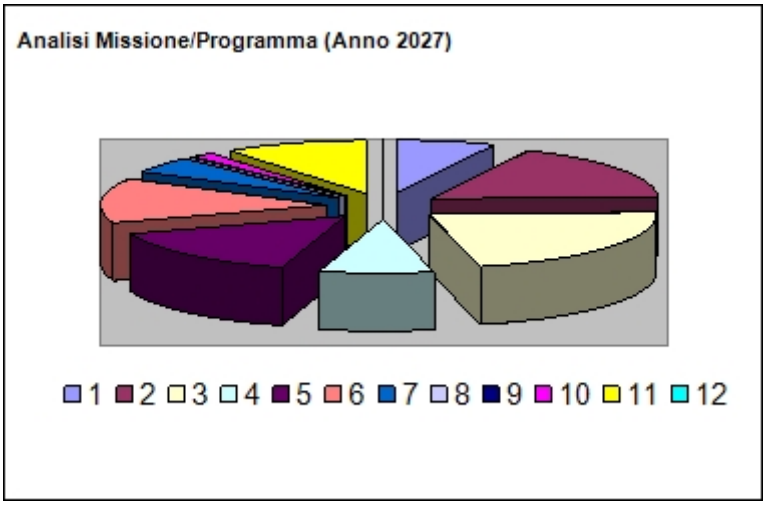
All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Organi istituzionali	comp	147.514,00	147.514,00	147.514,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	169.866,88		
2	Segreteria generale	comp	355.723,00	359.460,00	359.460,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	458.176,23		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	480.478,00	460.287,23	459.469,23
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	618.333,21		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	170.083,00	170.169,00	170.169,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	248.686,45		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	781.100,00	315.600,00	315.600,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	1.566.948,75		
6	Ufficio tecnico	comp	282.083,00	282.083,00	282.083,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	381.177,54		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	103.121,00	103.121,00	103.121,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	121.693,41		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	34.650,00	34.650,00	34.650,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	34.650,00		
11	Altri servizi generali	comp	246.521,00	213.690,00	213.690,00
		fpv	*99.796,00*	*99.796,00*	*99.796,00*
		cassa	242.722,80		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		

	TOTALI MISSIONE	**comp** ***fpv*** **cassa**	**2.601.273,00** ***99.796,00*** **3.842.255,27**	**2.086.574,23** ***99.796,00***	**2.085.756,23** ***99.796,00***







FINALITA' DA CONSEGUIRE ED OBIETTIVI OPERATIVI

Settore Amministrativo e Comunicazione - Programmi 1 (Organi Istituzionali), 2 (Segreteria Generale), 8 (Statistica e Sistemi Informativi)

Obiettivo partecipazione: "per capire occorre conoscere", prioritario è favorire la conoscenza delle informazioni utili alla cittadinanza attraverso vari canali di informazioni: sito internet, servizio newsletter, messaggistica WhatsApp, App Magnago Smart, bacheche comunali.
Continuerà ad essere garantita la pubblicazione in formato audio delle sedute consiliari entro i due/tre giorni successivi alla convocazione e si valuterà la riattivazione dello streaming delle riunioni.
Sarà primario:

- Rilevare esigenze, bisogni e aspettative generali e specifici dei diversi target e gruppi di cittadini;
- Favorire l'emersione di bisogni latenti e l'ascolto di cittadini "deboli";
- Raccogliere idee e suggerimenti e promuovere la partecipazione;
- Verificare l'efficacia delle policies;
- Rafforzare il livello di comunicazione, di dialogo e di fiducia dei cittadini rispetto alle pubbliche amministrazioni.

Obiettivo trasparenza/anticorruzione/privacy: Come definito nel PIAO 2024-2026 si conferma la strategia di prevenzione della corruzione e di attuazione degli obblighi di trasparenza, attraverso la formazione continua e la collaborazione tra i diversi soggetti che operano nell'Ente al fine di garantire lo sviluppo della cultura dell'integrità. A tale proposito l'ufficio di segreteria generale proseguirà l'attività di raccordo, informazione e raccolta per la gestione delle attività relative alla tematica della trasparenza per quanto di competenza ed in collaborazione con gli altri settori comunali. Compito primario è il continuo aggiornamento della sezione del sito comunale "Amministrazione Trasparente" che nel corso dell'anno 2025 verrà revisionata ed adeguata nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 33/2013 e successivi aggiornamenti. Un ulteriore tassello a garanzia della trasparenza dell'azione amministrativa, indispensabile per la prevenzione della corruzione.
È stata confermata la nomina di un DPO esterno, per il prossimo triennio, con il compito di fornire supporto all'Ente e ai dipendenti nell'ambito delle attività connesse al trattamento dei dati: verranno programmati incontri di formazione con il personale nonché revisione e aggiornamento del registro dei trattamenti, delle nomine esterne, della modulistica in uso agli uffici, nonché delle procedure in caso di violazioni.

Obiettivo" efficient tools": Si continuerà a porre attenzione agli apparati hardware e software in dotazione agli uffici affinché gli operatori dispongano dei migliori strumenti informatici che consentano lo svolgimento ottimale del lavoro da parte degli operatori.

Obiettivo sicurezza informatica: La sicurezza informatica è diventata una priorità per la Pubblica Amministrazione in quanto garantisce l'integrità e la riservatezza delle banche dati del Comune e nel contempo la protezione dei dati aumenta la fiducia nei servizi digitali erogati dalla P.A.
In passato è stato predisposto il documento Misure minime di Sicurezza nel quale vengono descritte le infrastrutture e le misure in grado di garantire la sicurezza informatica; documento che viene costantemente monitorato ed aggiornato in caso di cambiamenti significativi della struttura.
La formazione del personale riveste un ruolo fondamentale nell'ambito della sicurezza informatica, in quanto la conoscenza e la consapevolezza delle possibili minacce è il primo passo per limitare il

più possibile gli attacchi, pertanto sono stati programmati corsi specifici per tutti gli operatori che accedono alla rete internet.

Obiettivo PNRR - digitalizzazione: Questo Ente ha partecipato ai bandi pubblicati dal Dipartimento per la trasformazione digitale nell'ambito del progetto Italia Digitale 2026, il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per la transizione digitale all'interno del progetto Italia Domani – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ottenendo il finanziamento per i seguenti avvisi:
Avviso 1.2 Abilitazione al Cloud
Avviso 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali
Avviso 1.4.3 Piattaforma PagoPa
Nel corso dell'anno 2024 sono stati erogati i fondi PNRR relativi alla piattaforma Notifiche Digitale, già in uso per la gestione delle sanzioni del Codice della Strada, mentre sono state asseverate le attività legate alla migrazione al Cloud e l'implementazione dei servizi di incasso tramite PagoPa.
Inoltre, sono stati ottenuti i contributi relativi all'integrazione delle liste elettorali in ANPR e nell'ottica della sempre maggiore digitalizzazione delle procedure, è stata presentata la candidatura per ottenere un contributo al fine di creare un archivio informatizzato integrato con ANPR, degli atti di stato civile generati dalla registrazione di qualsiasi evento concernente lo stato civile del cittadino.
Nel corso dell'anno 2025 verranno completate tutte le attività necessarie per l'adesione ai servizi disponibili in ANPR per l'utilizzo di ANSC.
I fondi del PNRR, oltre a finanziare i servizi oggetto dei bandi, verranno utilizzati per ampliare sempre di più i servizi digitali messi a disposizione dei cittadini; in particolare il sito internet comunale sarà oggetto di revisione al fine di adeguarlo alle nuove linee guida Agid e raggiungere così gli obiettivi di target imposti dal programma europeo in stretta connessione con le linee di mandato.
Viene costantemente monitorata la piattaforma PA Digitale 2026 al fine di verificare la possibilità di accesso ai nuovi contributi.

Settore Economico-Finanziario e Programmazione – Programma 3 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)

Al programma compete la gestione del bilancio comunale in tutte le sue parti, sovraintendendo alla regolarità dei procedimenti contabili e delle modalità di gestione delle risorse e dei budgets degli altri settori nel rispetto delle norme di legge, la verifica e controllo dei flussi finanziari e della gestione economica di cui è composto il bilancio, i rapporti economici con le aziende partecipate sul territorio, la gestione del sistema informatico comunale ed il potenziamento dello stesso.
Competono inoltre l'amministrazione e il funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente (tramite il fondo economale).

Per l'ufficio contabilità**:** Redazione in primis dei due documenti cardine dell'attività amministrativa dell'ente: il bilancio di previsione e il conto consuntivo con gli atti connessi. Controllo, monitoraggio e verifica delle attività finanziarie (con particolare riferimento agli equilibri di bilancio), delle entrate patrimoniali e tributarie, la tenuta della nuova contabilità economica, il sistema Siope +, il bilancio consolidato, contabilità e denunce IVA e IRAP.
Si continuerà a rivolgere particolare attenzione alla riscossione coattiva delle entrate comunali a garanzia di maggior efficienza ed efficacia in termini di recupero degli insoluti.
Mantenere monitorato l'impatto sulle famiglie delle politiche tariffarie comunali per implementare politiche di maggiore equità fiscale.

Attuare una programmazione e gestione economico-finanziaria trasparente e "leggibile" per i cittadini, efficiente ed efficace per il reperimento e l'utilizzo delle risorse di parte corrente e destinate agli investimenti, controllata e controllabile in termini di economicità e garanzia di rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
Rispetto dei tempi di pagamento nei confronti dei fornitori: l'impegno del rispetto dei tempi di pagamento nei confronti dei fornitori è obiettivo generale così come previsto dall'art. 4 bis comma 2 del D.L. 13/2023.

Attività di impulso e programmazione: La funzione Finanziaria è sostanzialmente a supporto della realizzazione degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione. Nondimeno l'oculato governo delle risorse finanziarie, in un momento come questo caratterizzato da una crisi economica senza precedenti, dalla progressiva riduzione delle entrate e da crescenti richieste di intervento all'Amministrazione Pubblica Locale, rappresenta esso stesso un obiettivo strategico.
È fondamentale costruire una strategia economico/finanziaria di medio-lungo periodo che possa consentire il mantenimento ed il miglioramento dei livelli di Servizio offerti alla cittadinanza.
In stretta collaborazione ed a supporto degli altri settori dell'Ente, fondamentale sarà l'attività di analisi, programmazione e riprogrammazione degli obiettivi strategici dell'ente, verifica delle varie fasi programmatorie e/o procedurali al fine di innestare per quanto possibile, iniziative di partenariato pubblico-privato, co-progettazione, accordi con altri enti pubblici ed adeguare gli strumenti operativi di bilancio alle scelte effettuate. Il triennio ci vedrà impegnati a promuovere una modalità di gestione che permetta la ricerca e la valutazione dei bandi, programmi e opportunità di finanziamento nazionali e comunitari come supporto agli uffici comunali nella loro pianificazione strategica ed operativa.

Settore Economico-Finanziario e Programmazione – Programma 4 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)

Il programma riguarda la gestione dei tributi locali. L'accertamento delle entrate tributarie rappresenta un punto fondamentale del programma dell'amministrazione e comporta un impegno costante del personale nella gestione diretta dei tributi comunali.
L'attività dell'ufficio è orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

- attuazione di una sistematica mappatura tributaria dei contribuenti, attraverso l'acquisizione, l'elaborazione e la registrazione di tutte le variazioni che interessano i soggetti passivi d'imposta.
- orientamento al rispetto dei principi della perequazione fiscale e l'attuazione di una efficace lotta all'evasione tributaria al fine di garantire *equità fiscale* a tutti i cittadini. Nel triennio in programmazione si intende continuare con l'accelerazione delle annualità da verificare oltre ad implementare l'attività di controllo soprattutto per quanto concerne la TARI.
- supporto e accoglienza dell'utente/contribuente attraverso una gestione dello sportello basato sull'ascolto delle esigenze e sull'assistenza e consulenza agli utenti attraverso l'illustrazione dei contenuti delle disposizioni di legge, la compilazione della modulistica, la definizione del tributo dovuto, ecc.
- salvaguardia delle entrate, attraverso il controllo delle riscossioni e il recupero dei crediti in sofferenza anche attraverso l'attività di riscossione coattiva che verrà effettuata tramite operatori del settore privato debitamente autorizzati, oltre a proseguire nell'attività di concorso con l'Agenzia delle entrate

Obiettivo: implementazione sportello on-line del contribuente per semplificare i rapporti e garantire lo svolgimento, verifica e controllo delle pratiche tributarie on-line.

Obiettivo le "bollette tari" strumento attivo: rendere le bollette TARI uno strumento attivo di

comunicazione con sistemi che si stanno valutando con il gestore dei servizi.

Settore Lavori Pubblici e Protezione Civile – Programma 5 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)

La scelta delle "politiche di manutenzione" deve seguire precise logiche, derivanti dalla conoscenza approfondita degli immobili da manutenere, anche con il supporto di una idonea attività diagnostica.
Non è scontato affermare che l'attuazione di interventi di controllo debba fondarsi sulla diagnosi dello stato di conservazione del bene e del suo contesto, poiché senza un approccio analitico alla manutenzione, tutti i buoni propositi rischiano di risolversi in interventi "spot", poco efficaci sul lungo termine.
Prendendo come riferimento il ciclo di vita di un immobile, la gestione della manutenzione deve essere considerata come un processo continuo che inizia con l'evidenziarsi di esigenze tecniche, normative (derivanti dal sorgere di nuovi obblighi imposti a livello legislativo) prestazionali (derivanti dalle contingenti richieste delle attività esistenti all'interno dell'immobile e dei relativi utenti) e prosegue con la programmazione, la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle prestazioni manutentive richieste, sulla base della conoscenza tecnico-funzionale dell'immobile per poi concludersi con l'aggiornamento, a seguito dell'intervento effettuato, dei dati dell'anagrafe e dello stato manutentivo dell'edificio, oltre che di quelli tecnico-amministrativi-contabili relativi alle commesse.
L'Amministrazione Comunale, alla luce dei buoni risultati ottenuti, si è riavvalsa del servizio strumentale di Global Service per la manutenzione degli immobili di proprietà, nella piena disponibilità, sino al termine del mandato perseguendo i seguenti vantaggi operativo - gestionali:
• garanzia di continuità operativa;
• autonomia di gestione degli interventi da parte dell'appaltatore, con la possibilità di perseguire economie di scala, e grande flessibilità organizzativa;
• rispetto dei tempi d'intervento garantiti da contratto;
• possibilità di un maggiore confronto tra Committente e appaltatore sulle modalità tecnico-gestionali di risoluzione dei problemi;
• la possibilità per il Committente di fare affidamento, in momenti di emergenza, su di un partner di rilievo in grado di risolvere i più svariati problemi.

Gli *obiettivi della manutenzione* sono così individuabili:

1. mantenere il valore patrimoniale dell'immobile/bene nel tempo o il reddito dello stesso,
2. la riduzione dei costi di gestione e manutenzione;
3. mantenere le prestazioni di un bene in uno stato in cui possa eseguire la funzione richiesta per tutta la vita utile dello stesso;
4. l'adeguamento tecnico e normativo alle iniziali o nuove prestazioni tecniche scelte, dall'Amministrazione o richieste dalla legislazione;
5. l'aumento del livello di sicurezza;
6. l'incremento del benessere ambientale.

Attività di controllo

Sono attività di tipo preventivo eseguite a intervalli predeterminati o in base a criteri prescritti (a norma di leggi, esigenze specifiche del committente, ecc.) e volte a ridurre la probabilità di guasto o il degrado del funzionamento di un'entità.

Infatti, la gestione della manutenzione degli immobili non può essere classificata come una semplice esecuzione di lavori, ma piuttosto come un processo comprendente un insieme rilevante di attività (servizi e lavori) divenute necessarie e obbligatorie per motivi normativi e tecnici, oltre che sociali, quali:

- la gestione di un'anagrafica dell'edificio, che consenta una puntuale conoscenza ed un monitoraggio periodico dello stato d'uso e di conservazione dello stesso (con attenzione alla prevenzione per la sicurezza, la messa a norma e per problemi statico-strutturali);
- la gestione di un sistema informatico, che raccolga ed elabori le informazioni a supporto della programmazione, progettazione, esecuzione e collaudo dei servizi e dei lavori;
- la pianificazione, la progettazione e la programmazione delle attività manutentive/interventi;
- la gestione di un sistema efficace di controlli periodici, in grado di monitorare e valutare i livelli prestazionali dei servizi;

Azioni di monitoraggio e di proposizione

Il Servizio Lavori Pubblici, nell'ambito del servizio di gestione immobili in Global Service, effettuerà azioni di monitoraggio periodico volte, tra l'altro, a verificare il raggiungimento degli obiettivi di prezzo e di prestazione prestabiliti tra le parti (costo, qualità, disponibilità e livello di servizio) e chiaramente misurabili nel tempo in base a specifici parametri;

Programmazione dei Lavori Pubblici

Si proseguirà nella realizzazione di interventi/opere pubbliche, previo il reperimento dei fondi necessari, puntando principalmente alla messa in sicurezza di strade, mantenimento in efficienza degli immobili comunali e conservazione degli immobili stessi.
In base alla disponibilità finanziaria per spese di investimento, verrà perseguito l'obiettivo di realizzare nel corso del triennio 2025/2027, i seguenti interventi

OPERE PER LA VIABILITA' – VIABILITA' SOSTENIBILE E SICUREZZA STRADALE RIQUALIFICAZIONE URBANA
REALIZZAZIONE PARCHEGGI, MARCIAPIEDI, PISTE CICLABILI
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ITALIA E VIA LAMBRUSCHINI
RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDE VIA SARDEGNA LATO NORD DA VIA IV NOVEMBRE A SEMAFORO BIENATE E INCROCIO SEMAFORICO
MESSA IN SICUREZZA, RIQUALIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLABILE LUNGO LE VIE SARDEGNA, COLOMBO, TASSO, CANOVA
OPERE/INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORD. IMMOBILI E DI RESTAURO CONSERVATIVO SOTTOPOSTI A VINCOLO DI TUTELA AI SENSI DEL D.LGS. 42/2004
RIQUALIFICAZIONE AREA CONFERENZE EX BIBLIOTECA (sistemazione interna)
RESTAURO CONSERVATIVO E RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO COMUNALE EX COLONIA ELIOTERAPICA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERRAMENTI PALAZZO MUNICIPALE PIAZZA ITALIA, 3
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO MUNICIPALE
SOSTITUZIONE COPERTURA AMIANTO TETTO MAGAZZINO VIA PERUGINO

OPERE SPORTIVE
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TORRI FARO CAMPO DA CALCIO CENTRALE DI VIA MONTALE;
REALIZZAZIONE STRUTTURA POLIFUNZIONALE IN AMPLIAMENTO IMPIANTO SPORTIVO DI VIA MONTALE E RELATIVE PERTINENZE
REALIZZAZIONE TRIBUNE PREFABBRICATE PALESTRA SCUOLA SECONDARIA DON MILANI

Programmazione del piano OO.PP. 2025/2027
Relativamente all'inserimento delle opere/interventi nella programmazione del piano annuale/triennale, l'Amministrazione comunale, conseguentemente alle attuali disponibilità finanziarie dell'ente, in via prioritaria intende programmare la manutenzione straordinaria di strade, marciapiedi e parcheggi pubblici, al fine di garantire l'utilizzo in sicurezza delle strade, come meglio descritto nella tabella della Missione 10- programma 5.

Settore Lavori Pubblici e Protezione Civile – Programma 6 (Ufficio Tecnico)

Efficientamento energetico immobile pubblici: destinare tutti gli immobili pubblici verso un consumo ridotto a fronte di un basso impatto ambientale

A fronte di un'accresciuta attenzione ai temi dell'efficienza energetica, nonché alla delibera n. 58 di adozione del PAES, approvata in Consiglio Comunale in data 10/11/2015 in attuazione agli interventi per la realizzazione dell' efficientamento energetico delle proprietà pubbliche, tramite servizio di concessione mista di beni e servizi affidato per 15 anni ad una ESCO (CNS- KINEO), verranno realizzate ed ultimate le sostituzioni delle caldaie cosiddette "energivore" con sistemi a più alta efficienza nelle centrali termiche, oltre che la riqualificazione energetica di n. 11 immobili con interventi mirati di riqualificazione degli impianti. In particolare, verrà concentrata l'attenzione sulla sostituzione dei sistemi illuminanti delle pertinenze interne ed esterne degli stabili comunali e degli edifici scolastici con sistemi LED con introduzione controllo di flusso luminoso e regolazione automatica dell'intensità ove possibile, al fine conseguire il risparmio energetico garantito per tutta la fase di gestione, sia in termini di consumo che in termini economici.
Sono previsti inoltre alcuni importanti interventi di efficientamento energetico sull'involucro esterno di alcuni edifici.
In base alla disponibilità finanziaria per spese di investimento, verrà inoltre perseguito l'obiettivo di ridurre ulteriormente i consumi energetici con interventi mirati finalizzati al contenimento della spesa.

Settore Amministrativo e Comunicazione- Programma 7 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)

Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti alla tenuta e all'aggiornamento dei registri di anagrafe, stato civile ed elettorali.
L'obiettivo è la gestione delle pratiche e degli sportelli dei servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale (parte amministrativa), statistica, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. I servizi devono essere svolti garantendo ai cittadini la massima trasparenza e con l'intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti favorendo il più possibile l'utilizzo da parte dell'utenza delle certificazioni "on line" anche in bollo.
Nell'anno 2024, in occasione delle elezioni europee, i seggi elettorali sono stati accorpati in un'unica sede, consentendo così una razionalizzazione dei costi e delle operazioni elettorali. In

occasione delle future tornate elettorali, si procederà con una ulteriore campagna di comunicazione, al fine di informare e ricordare a tutta la cittadinanza la nuova ubicazione dei seggi elettorali.

Settore Amministrativo e Comunicazione- Programmi 10 (Risorse Umane) e 11 (Altri servizi generali)

Le spese relative agli stipendi del personale dipendente sono iscritte in ogni servizio a cui lo stesso risulta adibito, nel presente programma risultano assegnate le quote relative ai compensi accessori da ripartire tramite l'accordo sindacale decentrato e la formazione di personale.
La valorizzazione delle risorse umane, sia riguardo agli aspetti di formazione e aggiornamento professionale, sia per esaltare il bagaglio di conoscenze teorico pratiche che ogni dipendente possiede è basilare per una corretta gestione delle attività comunali al fine di garantire nel miglior modo possibile i servizi ai cittadini.
A tutti i dipendenti continuerà ad essere garantita, oltre alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza ed anticorruzione, anche quella relativa alle materie di competenza dei diversi settori, attraverso l'accesso ai numerosi webinar erogati dalle Associazioni cui questo Ente aderisce (esempio UPEL, ANCI, Syllabus), nonché ai corsi proposti da soggetti privati.
Nell'anno 2024, a seguito collocamento a riposto di alcuni Funzionari, si è proceduto ad una revisione della struttura organizzativa dell'Ente che ha visto l'introduzione di un nuovo settore, al fine di conseguire una maggiore funzionalità dei servizi interessati rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nell'ottica del perseguimento dei principi di efficienza, efficacia, economicità, equità ed etica dell'azione amministrativa ed a favore di una più precisa specializzazione degli stessi.
Nel piano triennale di fabbisogno di personale 2025/2027 si terrà conto della previsione del collocamento a riposo di alcuni dipendenti e pertanto verranno attivate le necessarie procedure di sostituzione del personale dimissionario, nei limiti delle possibilità assunzionali, al fine di garantire la funzionalità dei servizi e il perseguimento degli obiettivi delle linee di mandato.
Le procedure di mobilità/assunzione verranno attivate, come già avvenuto nel corso dell'anno 2024, avvalendosi del portale inPA messo a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica cui questo Ente ha già aderito mentre l'espletamento dei concorsi per l'assunzione di personale avverrà nel rispetto delle nuove norme di cui al D.P.R. 16/06/2023 n. 82.

Obiettivo rispetto adempimenti: a seguito del proliferare di certificazioni a vario livello ed a vario titolo sulla materia della gestione delle risorse umane sarà prioritario il rispetto di tali adempimenti.

Obiettivo dematerializzazione gestione rapporto di lavoro: a seguito dell'attivazione del "fascicolo personale elettronico" del dipendente, si proseguirà con il processo di digitalizzazione al fine di rendere più agevole il rapporto tra Amministrazione e propri dipendenti per quanto concerne la gestione amministrativa/legale del rapporto di lavoro e creare così un archivio digitale del personale dipendente

Obiettivo flessibilità: oltre a quanto previsto dal vigente CCNL 2019/2021 in materia di flessibilità dell'orario di lavoro, al fine del miglioramento della conciliazione vita-lavoro, è stato introdotto nell'anno 2024 un nuovo orario di lavoro per il personale non turnista che prevede tre rientri pomeridiani e verrà valutata la possibilità di prevedere un'ulteriore riduzione introducendo un diverso orario di lavoro che prevede due soli rientri settimanali, allineandosi all'organizzazione già in uso nei comuni limitrofi e garantendo nel contempo una miglior gestione tempo lavoro- tempo famiglia da parte del personale dipendente.

Obiettivo welfare: si procederà in collaborazione con il Responsabile del Settore Economico Finanziario alla verifica della fattibilità dell'introduzione all'interno del fondo produttività, di alcune voci legate al welfare.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

All'interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

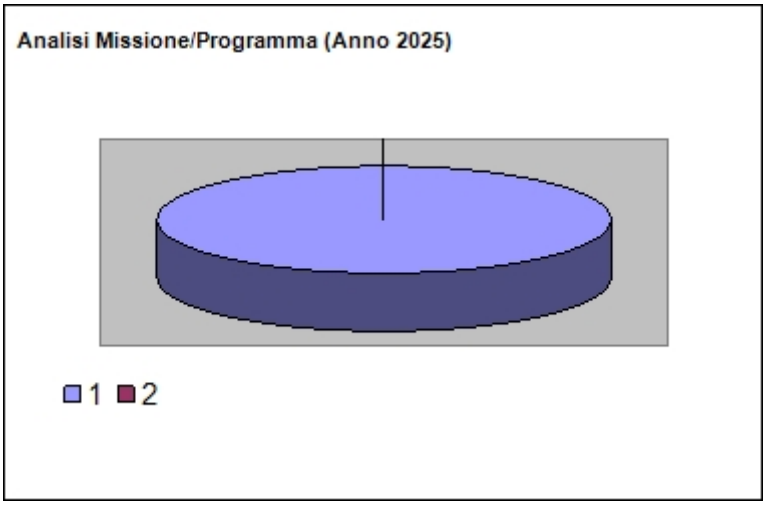
Programma			*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**0,00**		

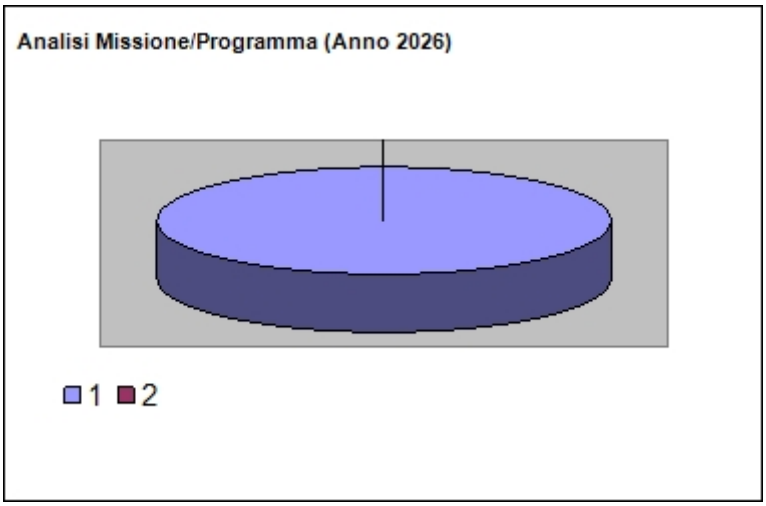
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

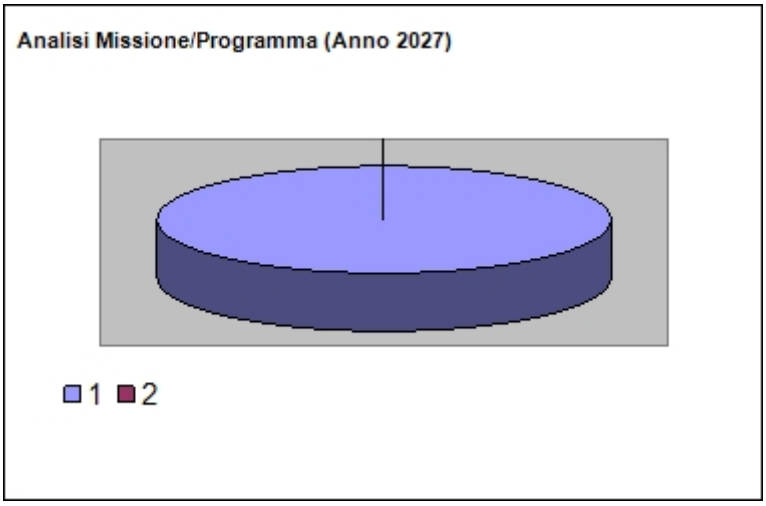
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

All'interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Polizia locale e amministrativa	comp	480.767,00	481.667,00	481.667,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	625.862,03		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**480.767,00**	**481.667,00**	**481.667,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**625.862,03**		







FINALITA' DA CONSEGUIRE ED OBIETTIVI OPERATIVI

Settore Polizia Locale

Il tema della sicurezza rimane tra le priorità dell'Amministrazione Comunale.
Il programma dei prossimi anni prevede un rafforzamento del rapporto di collaborazione reciproca, nel rispetto dei ruoli, con tutte le Autorità e le forze di Pubblica Sicurezza., per una maggior sinergia tra le forze dell'ordine.
Nell'ambito di questo programma occorre continuare nel percorso di efficienza della struttura come presupposto per accrescere i livelli di prevenzione dei fenomeni di illegalità ed abusivismo nel territorio cittadino.
Prima di tutto occorre proseguire nell'elevare gli standard qualitativi attraverso informatizzazione, digitalizzazione, tecnologia e formazione continua e costante del personale, attuando un sistema di pianificazione e controllo della gestione e implementando le risorse umane, tecnologiche ed informatiche.
Inoltre, è necessario considerare che il diritto alla sicurezza costituisce un obiettivo frutto di processi collettivi che coinvolgono tutti gli attori del territorio: associazioni, istituzioni, forze dell'ordine e cittadini; legalità, qualità della vita e coesione sociale sono dunque i fattori che riducono l'insicurezza garantendo la possibilità di vivere in un Comune dove cura e attenzione per le persone e per gli spazi urbani contrastano degrado ed abbandono.

L'impegno, quindi, è quello di operare nella consapevolezza che una comunità integrata e solidale è la base per una comunità più sicura, con il rilancio della socializzazione e dell'aggregazione e con la lotta ad ogni emarginazione che sono elementi importanti delle politiche di sicurezza.
Il tema della sicurezza riguarda complessivamente la qualità della vita dei cittadini alla cui base vi è la rete dei valori e dei servizi che definiscono l'identità civica di una comunità.
Sulla base di quanto sopra scritto, si prosegue nell'attuazione del *tema della prossimità:* il servizio di prossimità svolto dagli operatori di Polizia Locale è da tempo al centro delle politiche di sicurezza; occorre rafforzare ulteriormente tale servizio. La Polizia Locale deve rimanere accanto al cittadino, essere un suo punto di riferimento fornendo risposte concrete. Il servizio di Polizia Locale nel suo complesso- e quello di prossimità in particolare- deve essere maggiormente visibile. A tal proposito si mirerà attraverso appositi accorgimenti operativi ed organizzativi affinché l'interazione da parte degli operatori di Polizia Locale con la cittadinanza infonda una percezione di presenza delle istituzioni e di collaborazione nella risoluzione dei problemi.
Contestualmente si lavorerà su forme convenzionali capaci di creare positive sinergie operative e organizzative con ricadute in termini di flessibilità, professionalità e qualità del servizio reso: obiettivo è quello di attuare sistemi di collaborazione/coordinamento con i Comandi di Polizia Locale dei Comuni limitrofi al fine di condividere parte dell'operatività sui territori.
Infine, le varie norme in materia di sicurezza delle città, che sono intervenute per la promozione della sicurezza integrata, unitamente alle linee guida per tale attuazione, offrono opportunità nell'ambito della presente Missione, aprendo percorsi attuativi in tale tema. In particolare, le linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata, possono concentrarsi sulla collaborazione tra le forze di polizia e la polizia locale; specificatamente nello scambio informativo, per gli aspetti di interesse nell'ambito delle rispettive attribuzioni istituzionali, tra la polizia locale e le forze di polizia presenti sul territorio; utilizzo in comune di sistemi di sicurezza tecnologica finalizzati al controllo delle aree e delle attività soggette a rischio.
Si evidenzia il patto per la sicurezza urbana sottoscritto tra Prefetto e Sindaco che perseguirà prioritariamente gli obiettivi di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa tramite servizi e interventi in prossimità e utilizzo dei sistemi di videosorveglianza; di promozione e tutela della legalità anche mediante mirate iniziative di dissuasione di ogni condotta illecita nonché la prevenzione di fenomeni che comportino la turbativa del libero utilizzo degli spazi pubblici e la promozione del rispetto del decoro urbano.
Occorre continuamente ampliare il sistema di videosorveglianza già in essere per prevenire e perseguire il crimine nel Paese, a cominciare dagli accessi all'abitato. Tali strumenti costituiscono un importante deterrente per l'esercizio di azioni criminose, per il rispetto del decoro urbano, per la salvaguardia dell'arredo urbano, dei parchi cittadini.
Anche il protocollo di intesa sottoscritto tra Prefetto e Sindaco e denominato "Progetto Controllo del Vicinato" – in un'ottica di sicurezza partecipata – si pone l'obiettivo di disciplinare le attività di controllo di vicinato, valorizzando la collaborazione con i cittadini per innalzare gli standard di sicurezza della comunità; si procederà pertanto ad attuare una campagna di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini per promuovere un coinvolgimento attivo.

Gli obiettivi operativi che si intendono perseguire sono:

- Costante ammodernamento dell'architettura e delle strumentazioni dell'impianto di videosorveglianza comunale in essere con ulteriori implementazioni e attivazione/ gestione di nuovi portali di videosorveglianza (anche con finanziamenti ministeriali/regionali), sistemi mobili di vds quali fototrappole.
- Interconnessione, a livello territoriale, della sala operativa di videosorveglianza di questo Comando di Polizia Locale con quelle delle forze di polizia, regolamentando l'utilizzo dei sistemi di sicurezza tecnologica finalizzati al controllo delle aree e delle attività soggette a rischio.

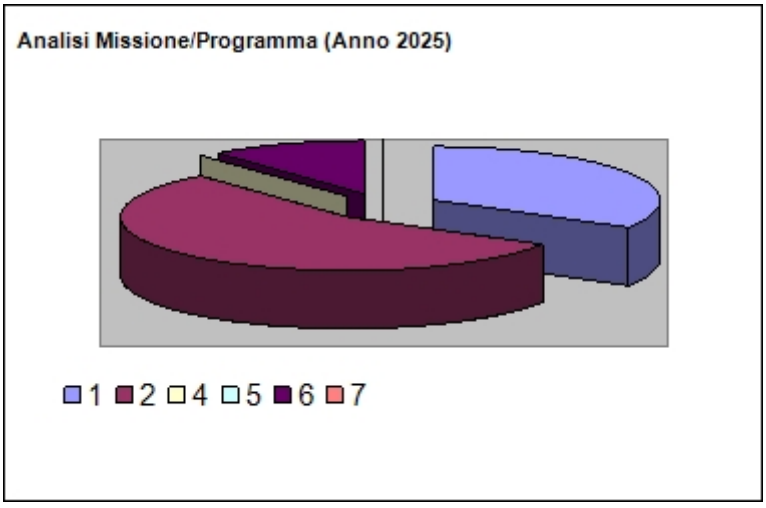
- Processi di costante ammodernamento tecnologico, dematerializzazione e semplificazione amministrativa dei procedimenti per razionalizzare e ottimizzare le risorse umane.
- Proseguire nella tradizionale attività di polizia stradale, con la precipua finalità di migliorare gli standard di sicurezza della circolazione stradale e contrastare il crescente fenomeno, con inevitabili ripercussioni sociali, della circolazione di veicoli sprovvisti di copertura assicurativa, revisione, etc..
- Attività di verifica, anche con l'eventuale impiego di sistemi di lettura targhe, per il contrasto all'inquinamento dell'area legato alla circolazione di veicoli maggiormente inquinanti in relazione alla disciplina regionale vigente.
- Verifiche e studi per migliorare la viabilità urbana con particolare attenzione alla circolazione delle categorie più deboli attraverso la collaborazione con altro settore di questo Comune che si occupa di mobilità e strade.
- Accrescimento professionalità degli operatori di P.L., anche con corsi, convegni, etc
- Sicurezza Stradale con l'attenzione volta a luoghi particolari che – sulla scorta delle rilevazioni statistiche - evidenziano una maggiore sinistrosità.
- Pianificazione e attuazione di interventi di moderazione della velocità per innalzare i livelli di sicurezza in ambito urbano.
- Verifiche ambientali: attività di controllo/accertamento per comportamenti scorretti relativi all'abbandono rifiuti, anche tramite l'utilizzo di sistemi mobili di videosorveglianza (fototrappole) soprattutto nelle località più esposte.
- Forme di coordinamento e collaborazione con gli altri Comandi di P.L. al fine di definire interventi integrati e mirati sul territorio attraverso forme di scambio informativo e con possibili ricadute anche in tema di professionalità e qualità del servizio reso;
- Controllo di Vicinato;
- Educazione Stradale;
- Manutenzione, controllo e sostituzione della segnaletica stradale verticale ed orizzontale,
- Servizio di prossimità, fatte salve le risorse del personale.
- Prosecuzione annuale del corso di difesa personale per le donne
- Prosecuzione del bando "case sicure" con possibilità di ampliamento della casistica di interventi da effettuarsi.
- Predisposizione di opuscoli/ volantini informativi per la prevenzione ed il contrasto di eventuali possibili truffe e raggiri nei confronti della popolazione magnaghese ed in particolare degli anziani.
- Proseguire con l'appalto a istituti di vigilanza a tutela delle strutture e beni comunali.
- Estensione della durata del servizio di Polizia Locale con effettuazione di servizi serali/festivi/notturni anche per assistenza ad eventuali manifestazioni e prolungamento dell'orario di servizio con particolare riferimento alle festività natalizie.
- Eventuali campagne di informazione/prevenzione per le truffe e frodi informatiche/bancarie.

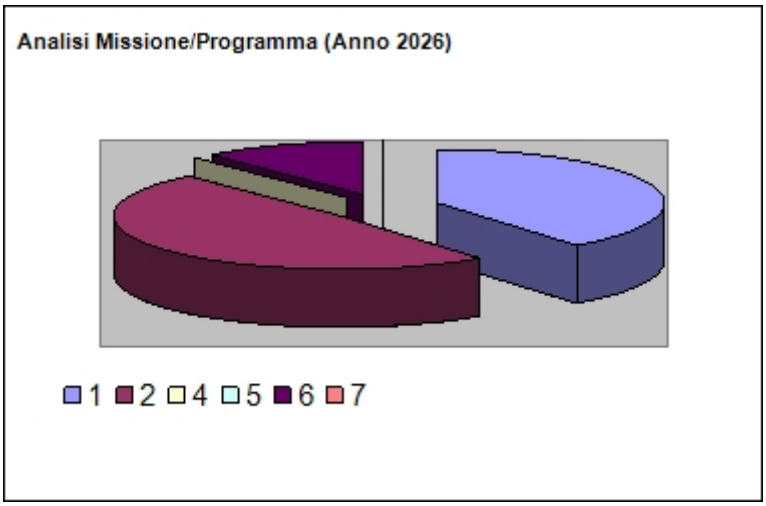
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

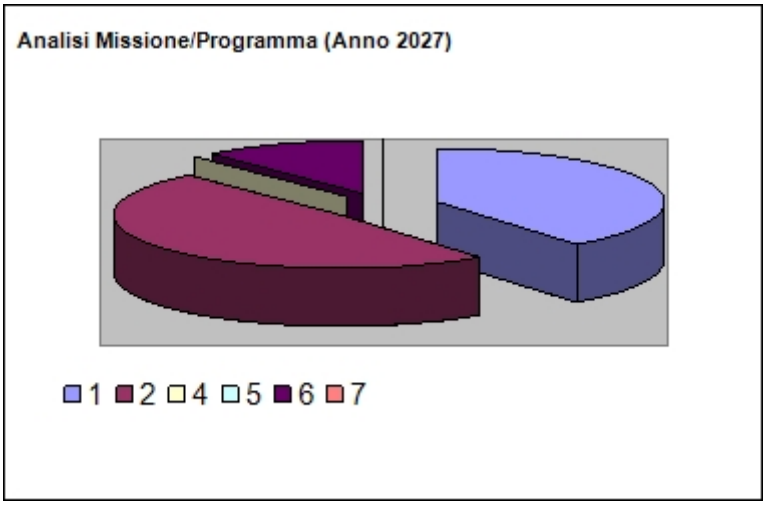
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Istruzione prescolastica	comp	239.250,00	239.250,00	239.250,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	379.054,07		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	394.250,00	295.750,00	295.750,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	534.099,66		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	79.787,00	70.557,00	70.557,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	117.584,48		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**713.287,00**	**605.557,00**	**605.557,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**1.030.738,21**		







FINALITA' DA CONSEGUIRE ED OBIETTIVI OPERATIVI:

Settore Servizi alla Persona – Programmi 1 (Istruzione prescolastica) 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) 6 (Servizi ausiliari all'istruzione) 7 (Diritto allo studio)

Attraverso l'attuazione della normativa nazionale, regionale e regolamentare dell'Ente, si andranno a confermare, integrare ed ampliare tutte quelle possibili azioni che favoriscano la formazione, la crescita culturale ed espressiva del singolo e della comunità tutta.
Per quanto riguarda la Pubblica Istruzione, le politiche comunali per garantire il diritto allo studio saranno attuate nel rispetto delle leggi di riferimento e delle competenze proprie dell'Ente locale, con particolare riferimento al D.lgs. 267/2000 TUELL e della L.R. 19/2007.
In tale quadro normativo si assicureranno gli interventi volti a rendere fruibile per tutti il diritto all'istruzione: particolare sensibilità ed attenzione sarà garantita ai soggetti più fragili per condizione fisica e/o sociale.
Il sostegno - per le azioni di competenza – agli alunni DVA, l'aiuto alle famiglie in difficoltà economiche e l'integrazione dell'offerta formativa delle nostre scuole troverà attenzione, collaborazione e sostegno fra enti ed assessorati competenti.
Con le scuole dell'infanzia locali si opererà nell'ottica di una collaborazione attiva atta a favorire la miglior "offerta educativa possibile" a tutti.

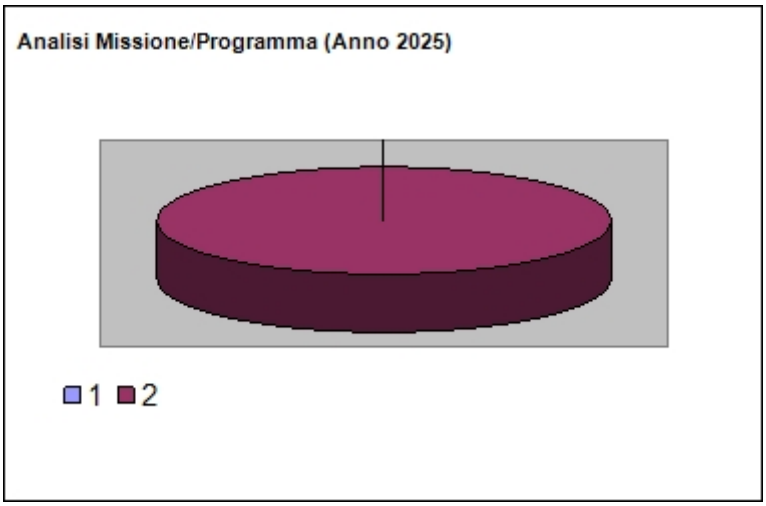
Nel triennio osservato (agosto 2026) andrà a naturale scadenza la convenzione per la scuola dell'infanzia parrocchiale: si conferma sin d'ora la volontà di addivenire, attraverso apposito tavolo di confronto a definire fra le parti le condizioni da porre alla base del nuovo atto convenzionatorio.
Per quanto attiene l'attività scolastica sarà assicurato ogni utile confronto volto a sostenere e potenziare l'offerta formativa locale, nel rispetto dell'autonomia scolastica e della sua valorizzazione attraverso il collaudato strumento convenzionatorio con la Dirigenza Scolastica ed i finanziamenti del progetto di cittadinanza attiva "io cittadino a Magnago".
Di concerto con l'assessorato allo sport e sociale saranno garantite azioni e progettualità per favorire e sviluppare l'attività motoria e sportiva nelle scuole, cercando anche possibili ampliamenti dell'offerta educativa con indirizzo sportivo nella fascia dell'istruzione secondaria di primo grado, assicurando azioni per attuare "il diritto allo sport" per tutti.
I servizi scolastici integrativi quali refezione scolastica ed erogazione assegni di studio saranno assicurati nel triennio secondo gli atti contrattuali, regolamentari e di indirizzo in essere: si evidenzia che la concessione per il servizio di refezione scolastica andrà a scadenza (inizio 2026) e quindi sarà dato avvio, nel rispetto del codice dei contratti a nuova gara per l'individuazione del futuro concessionario del servizio.

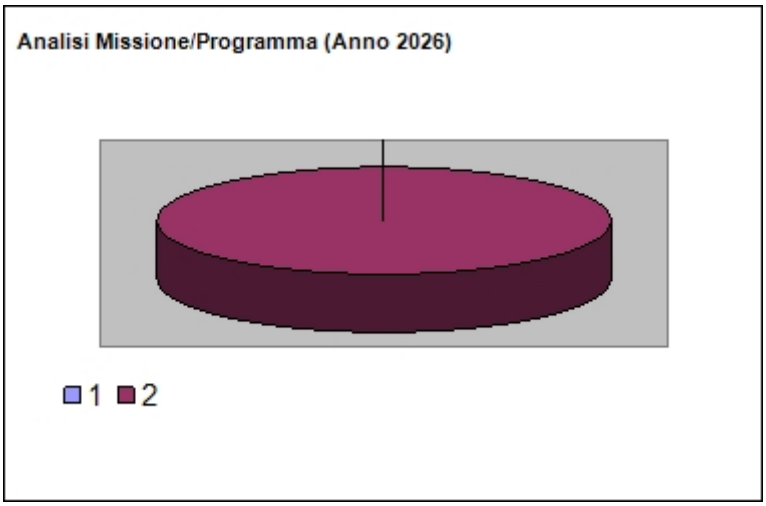
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

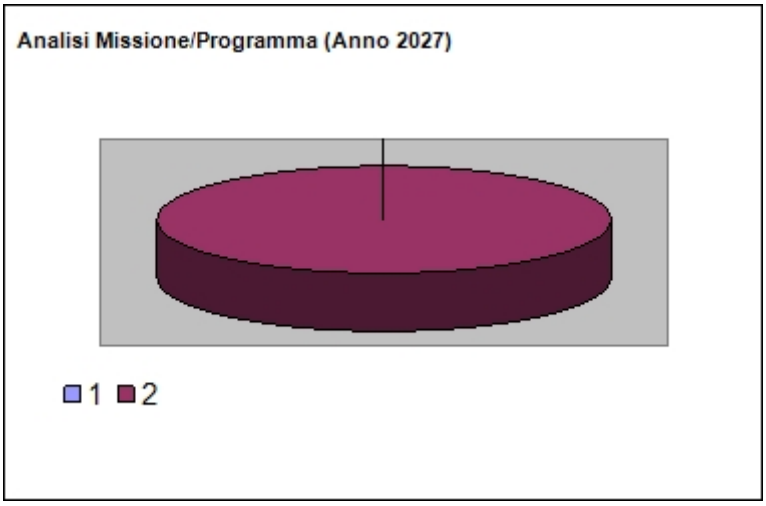
La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	154.128,00	152.898,00	152.898,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	208.879,79		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**154.128,00**	**152.898,00**	**152.898,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**208.879,79**		







FINALITA' DA CONSEGUIRE ED OBIETTIVI OPERATIVI

Settore Servizi alla Persona- Programma 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)

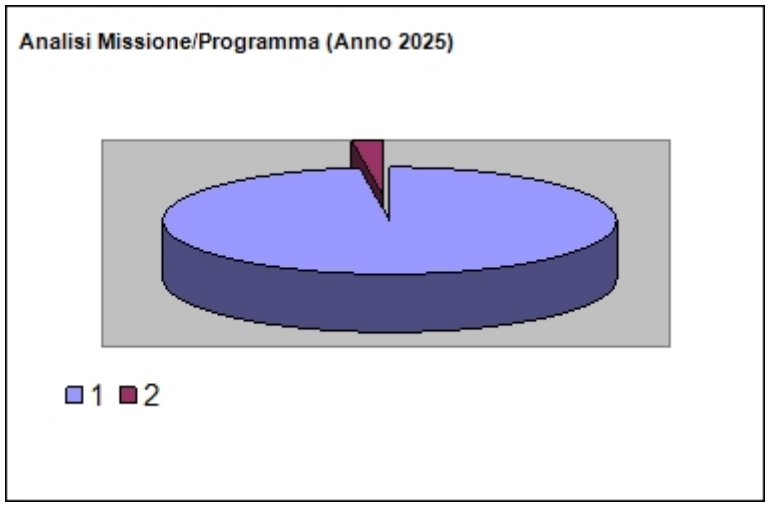
Le attività culturali, anche in forza del buon esito delle azioni sperimentali adottate nei precedenti anni, saranno erogate attraverso soggetti gestori che attuino in piena responsabilità operativa per realizzare il progetto culturale comunale così come definito dall'assessore alla cultura sia per quanto concerne gli eventi che per quanto concerne il servizio bibliotecario.
Il supporto e l'integrazione con Fondazione per Leggere ed il Polo Culturale del Castanese continueranno a rappresentare elementi non solo utili ma ormai divenuti parte integrante dei servizi comunali e sovra comunali di cui trattasi.
A ciò si aggiunga la stretta collaborazione con il mondo dell'associazionismo locale che tanto fa per promuovere la cultura anche locale nella comunità e il sostegno alle associazioni locali attraverso il riconoscimento di patrocini e contributi.
Saranno sviluppati nel triennio azioni manutentive volte a meglio valorizzare gli spazi esistenti (nuova biblioteca) nonché definiti interventi volti a consentire la messa in disponibilità di spazi attrezzati ed abilitati allo svolgimento di eventi anche al chiuso.

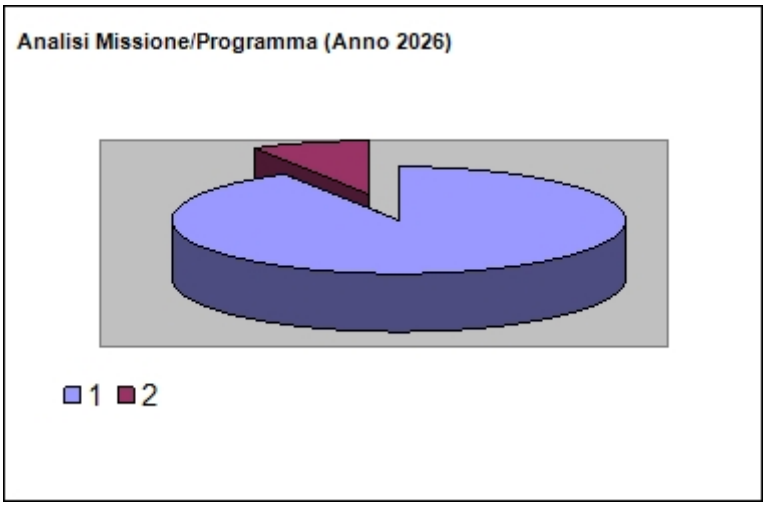
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

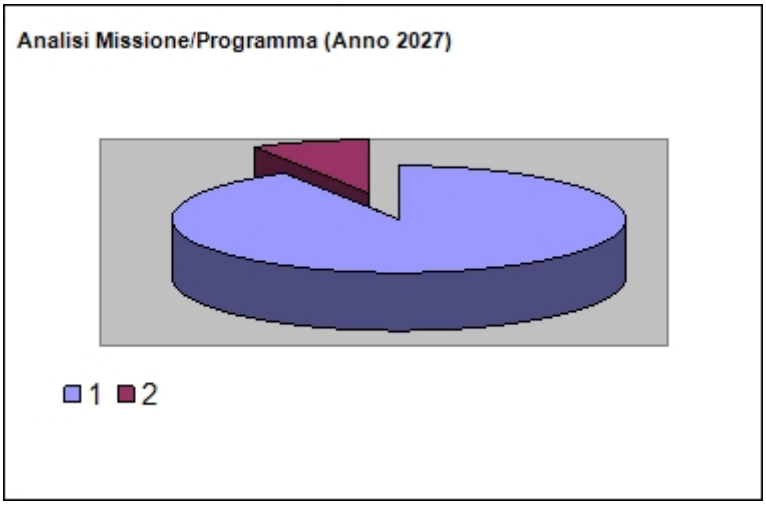
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Sport e tempo libero	comp	686.020,00	163.300,00	163.300,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	915.010,14		
2	Giovani	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	21.000,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**701.020,00**	**178.300,00**	**178.300,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**936.010,14**		







FINALITA' DA CONSEGUIRE ED OBIETTIVI OPERATIVI:

Settore Servizi alla Persona – Programmi 1 (Sport e tempo libero) 2 (Giovani)

La promozione dello sport di base, la diffusione dell'attività fisico-motoria nella scuola, lo sviluppo e la fruizione dell'impiantistica locale saranno garantiti anche nella triennalità di cui trattasi.
Il sostegno alle associazioni sportive, con il riconoscimento di patrocini e contributi, l'accesso agli impianti sportivi comunali con tariffe differenziate, il supporto a manifestazioni sportive, che vedano anche il coinvolgimento della cittadinanza e delle scuole, continuerà ad essere alla base delle attività di questo assessorato. Saranno poste le basi per addivenire all'adozione di un regolamento "dedicato alle associazioni sportive" volto a meglio disciplinare patrocini, premialità, contributi a supporto del funzionamento attività e accesso/utilizzo spazi sportivi (palestre).
La gestione degli impianti sportivi comunali – palestre- continuerà, ove ne sussistano le condizioni tecnico giuridiche, ad essere assicurata a mezzo affidamento in House Providing.
Per quanto attiene i restanti impianti sportivi comunali, la gestione è assicurata attraverso l'affidamento a società sportive locali – nelle more di definizione di più ampi progetti strutturali e gestionali – allo scopo di assicurare la gestione e fruizione degli impianti.
Si opererà di concerto con l'assessorato alla Pubblica Istruzione, Sociale e Politiche Giovanili per sviluppare progetti di "sport attivo e diffuso" anche attraverso l'interazione delle diverse fasce generazionali nell'ottica di valorizzazione dell'attività motoria e della pratica sportiva quale fattore di crescita, prevenzione, inclusione e contrasto al disagio.

Continuerà altresì la tradizionale iniziativa di coinvolgimento del mondo sportivo locale attraverso la festa dello sport che, con un capofila individuato fra le società sportive locali, possa dar luogo a eventi di promozione sportiva che coinvolgano la cittadinanza tutta.
Tutte le attività saranno ovviamente assicurate e/o autorizzate nel rispetto anche di quanto andrà via via evidenziandosi da parte delle autorità in materia di sicurezza, sostenibilità e regole dei pubblici spettacoli.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

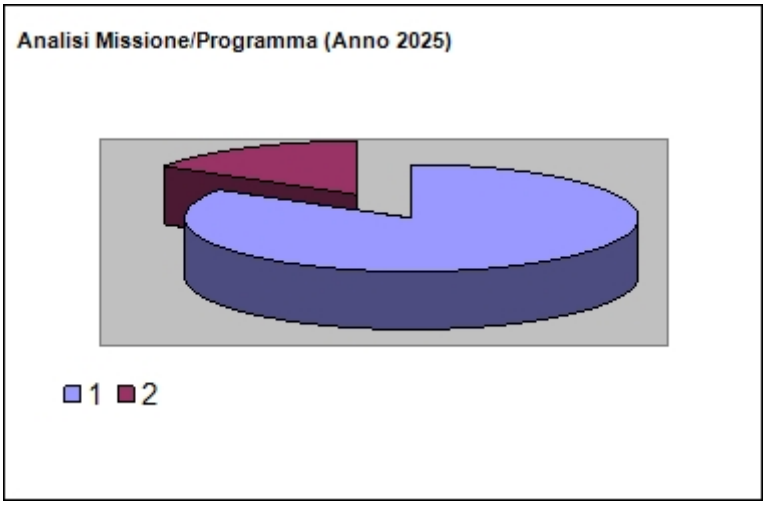
Programma			*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**0,00**		

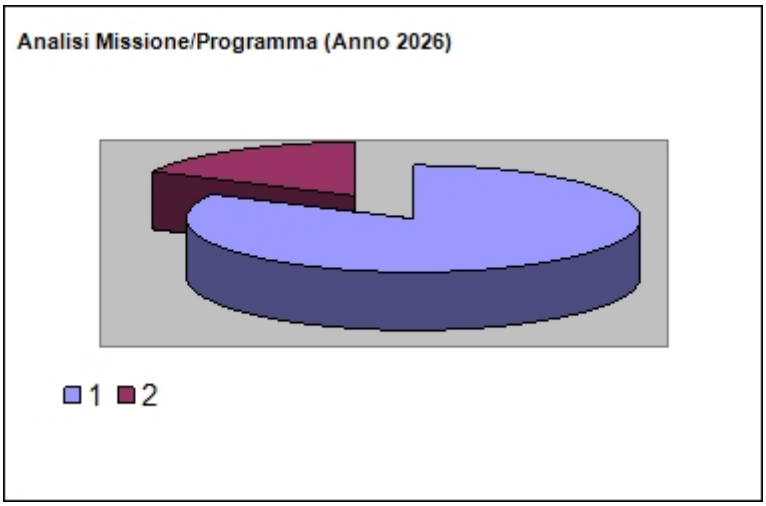
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

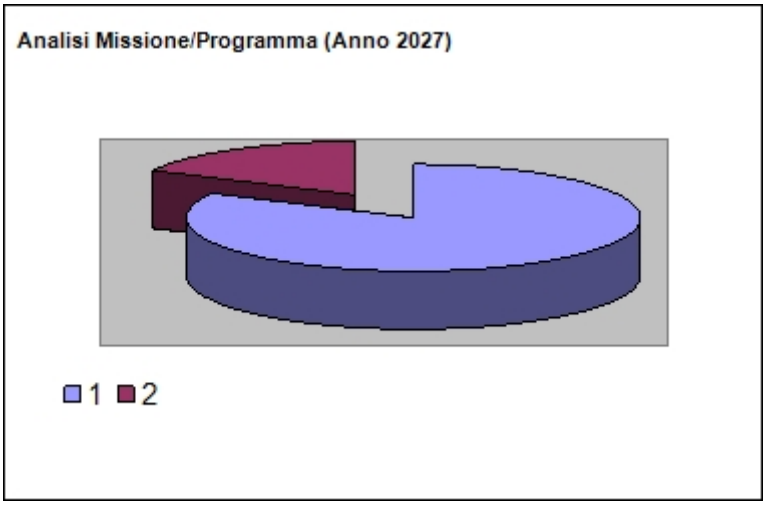
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	220.733,00	200.983,00	200.983,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	339.175,32		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	42.500,00	42.500,00	42.500,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	72.649,49		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**263.233,00**	**243.483,00**	**243.483,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**411.824,81**		







FINALITA' DA CONSEGUIRE ED OBIETTIVI OPERATIVI

Settore Ambiente e territorio: Programmi 1 (Urbanistica e assetto del territorio) – 2 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare)

SERVIZIO URBANISTICA

La Regione Lombardia con l'emanazione della Legge regionale 31/2014 ha disposto una normativa per la riduzione del consumo di suolo (agricolo) e per la riqualificazione del suolo degradato (centri storici, aziende dismesse ecc.).

Gli strumenti previsti nella normativa regionale sono:

- PTR – Piano Territoriale Regionale (vigente, integrazione ai sensi della LR n. 31/2014 sul consumo di suolo);
- PPR – Piano Paesistico Regionale (vigente);
- RER – Rete Ecologica Regionale;
- PIF – Piano di Indirizzo Forestale della Città metropolitana di Milano;
- PTM – Piano territoriale Metropolitano approvato dal Consiglio Metropolitano, nel maggio 2021 ed acquisito efficacia il 6 ottobre 2021 con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e concorsi n. 40 e con variante semplificata n.1 per la correzione di errori materiali, redatta ai sensi

dell'articolo 5, comma 3 delle Norme di Attuazione del PTM e approvata con Decreto del Sindaco metropolitano n.291 del 30 ottobre 2023, sono state modificate le Norme di attuazione del PTM relativamente all'art.7bis.

Rientrano tra i temi caratterizzanti del PTM:

- la tutela delle risorse non rinnovabili e gli aspetti inerenti le emergenze ambientali e i cambiamenti climatici connessi con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per la sostenibilità;
- migliorare la compatibilità paesistico-ambientale delle trasformazioni, verificando le scelte localizzative del sistema insediativo, assicurando la tutela e la valorizzazione del paesaggio, dei suoi elementi connotativi e delle emergenze ambientali, la difesa del suolo nonché la tutela dell'attività agricola e delle sue potenzialità;
- la rigenerazione urbana e territoriale favorendo in via prioritaria la localizzazione degli interventi insediativi su aree dismesse e tessuto consolidato;
- la definizione di nuove regole per gli insediamenti di rilevanza sovracomunale;
- il progetto della rete verde metropolitana che integra gli aspetti fruitivi e paesaggistici della rete ecologica metropolitana alla strategia di adattamento ai cambiamenti climatici.

Il comune di Magnago è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), ai sensi della L.R. 11.03.2005 n. 12 e s.m.i., articolato in Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27, nella seduta del 21.06.2010, divenuto efficace in data 13.10.2010 con la pubblicazione del relativo avviso di approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie avvisi e Concorsi n. 41, ad oggi attualmente vigente.

Con le rilevanti innovazioni ordinamentali, della normativa regionale (n. 18/2019), l'approvazione del PTM Piano Territoriale Metropolitano (efficace dall'ottobre 2021), le previsioni in tema di rigenerazione urbana introdotte dal legislatore nazionale (legge 120/2020), hanno fortemente modificato i quadri pianificatori dei comuni.
Per effetto di queste innovazioni, che riscrivono di fatto gli obiettivi di fondo della pianificazione urbanistica, suggeriscono di rivedere le linee guida necessarie alla definizione delle strategie degli atti costituenti il PGT.

Nel mandato dell'Amministrazione comunale, con la delibera della Giunta Comunale n. 136 del 27/09/2023 si è dato avvio al procedimento di variante generale di redazione del nuovo documento di piano e delle varianti del piano dei servizi e del piano delle regole quali atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) vigente, nonché' per l'avvio del relativo procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS).

La figura della rigenerazione urbana si è affacciata solo nel periodo più recente, prima con un intervento legislativo regionale e, da ultimo, con una serie di innovazioni innestate dal Parlamento nella trama del Testo Unico dell'Edilizia. La rigenerazione urbana assume la finalità di garantire, oltre che il recupero del patrimonio edilizio esistente, anche valenze ambientali (de sigillature, efficientamento energetico) e sociali. Limitazione del consumo di suolo e promozione della rigenerazione: il binomio inscindibile e la dorsale di ogni discorso attuale e futuro sul territorio.
In tema di rigenerazione urbana, sulla base dei contenuti alla Delibera C.C. n. 75 del 29/12/2021 prima identificazione degli ambiti della rigenerazione, sono indicate alcune linee programmatiche in vista della ripresa dell'iter della variante al P.G.T., dettando indirizzi per una nuova pianificazione generale ed esecutiva basata sulla partecipazione attiva della cittadinanza alla formazione dei piani sin dalla fase di concepimento e su principi guida quali la tutela e valorizzazione del patrimonio territoriale, il risparmio delle risorse, la riqualificazione dei quartieri interessati da degrado fisico e disagio sociale.

Strategia Generale

Il Programma operativo in materia urbanistica recepisce gli indirizzi dell'Amministrazione comunale dettati dalle "Linee programmatiche" 2022/2027, assunte dal Consiglio Comunale con Deliberazione n.40/2022.

Con la procedura di avvio al procedimento per la redazione di variante generale al Piano di Governo del Territorio, si è attivato un percorso partecipativo con la raccolta di contributi partecipativi della comunità di Magnago e Bienate, e con deliberazione di Giunta comunale n. 101 del 8/10/2024 ha approvato la riapertura dei termini per la presentazione di ulteriori istanze, suggerimenti e proposte per la redazione della variante al PGT, procedura che si è concretizzata con avviso pubblico del 25/10/2024 e con scadenza per la presentazione al 25/11/2024; tali ulteriori contributi sono necessari per una migliore definizione del quadro strategico.
Nell'ottica del percorso partecipativo verranno convocate delle assemblee pubbliche aperte alla cittadinanza, privati, artigiani, commercianti, industriali, professionisti ecc.
Si procederà con la revisione del Documento di Piano, tale revisione sarà accompagnata da interventi puntuali sugli altri due strumenti costituenti il PGT.
In particolare, per quanto riguarda il Piano dei Servizi una revisione dei fabbisogni, per il Piano delle Regole, una revisione delle NTA, con la finalità della semplificazione amministrativa.
Favorire il processo di rigenerazione in tutti i suoi aspetti: sostenibilità ambientale, studio del clima ed utilizzo delle fonti energetiche alternative.
Il percorso di redazione della variante al PGT prevede la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) che ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione dei piani, assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile.
A tal fine, durante la fase di valutazione, sono determinati preventivamente gli effetti significativi diretti e indiretti delle azioni previste dal Piano/Programma (P/P) sulla popolazione, la salute umana, la biodiversità, il territorio, il suolo, l'acqua, l'aria, il clima, i beni materiali, il patrimonio culturale, il paesaggio nonché l'interazione tra i suddetti fattori.
In data 18/06/2024 si è effettuata una prima conferenza introduttiva del documento di Scoping (VAS) da cui seguirà, con la stesura del documento di piano, la valutazione ambientale strategica conclusiva (VAS).
La volontà è quella di incentivare la riqualificazione urbana delle aree sottoutilizzate, il rilancio del centro cittadino, puntando su un'operazione di rigenerazione urbana, con una nuova visione di insieme, aperta al nuovo ma senza dimenticare la tradizione.
Per il recupero di aree industriali dismesse, si intendono avviare tavoli di discussione che possano coinvolgere le proprietà delle aree ed altri interlocutori, al fine di definire piani di intervento finalizzati all'avvio di progetti di riqualificazione urbana da attuare anche oltre il mandato amministrativo.
Mantenendo alta l'attenzione su tutti gli aspetti che riguardano trasparenza dei processi decisionali, definendo obiettivi strategici condivisi.

Riconoscimento di strumenti di promozione per la rigenerazione urbana diffusa attraverso una pluralità di interventi in grado di promuovere qualità urbana, edilizia e dello spazio pubblico.

Priorità al recupero del patrimonio abitativo, pubblico e privato, e al riuso, anche temporaneo, di aree dismesse, mediante la definizione di incentivi legati alla riconversione d'uso, alla semplificazione procedurale e alla riduzione degli oneri di urbanizzazione.

Cura dello spazio pubblico e dell'arredo urbano, incrementando qualità, vivibilità e identità di quei luoghi, strade, marciapiedi, piazze, parchi e giardini, con attenzione alla, rimozione di ogni barriera architettonica e alla sperimentazione di materiali innovativi che agiscano sul concetto di "comfort urbano", mitigando gli effetti del cambiamento climatico e privilegino gli aspetti ambientali (come, ad esempio, la riduzione della temperatura e il drenaggio delle acque).

Promuovere un dialogo con privati, investitori, associazioni di categoria e professionisti, volto alla definizione di regole ed interessi comuni orientati al bene pubblico.

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA/SPORTELLO UNICO EDILIZIA E ATTUAZIONI URBANISTICHE

Il Servizio di Edilizia Privata offre un costante servizio di front-office con i cittadini e tecnici appartenenti a collegi e ordini professionali. Dopo le misure intraprese per l'emergenza sanitaria COVID -19, si è ripresa l'apertura al pubblico - in presenza - durante gli orari di apertura dello sportello e mediante appuntamenti in presenza con i professionisti per la verifica delle procedure edilizia/urbanistiche/accesso atti ecc.

Lo Sportello Unico dell'Edilizia (S.U.E.) decentrato cura i rapporti tra privato e pubblica amministrazione, chiamata a pronunciarsi sui vari interventi edilizi svolgendo principalmente:

- Informazione, accesso e partecipazione/collaborazione
- Ricezione delle varie domande, segnalazioni e comunicazioni
- Ricezione depositi sismici
- Acquisizione pareri e atti
- Rilascio di provvedimenti
- Accesso atti relativi ai titoli edilizi
-

Le istanze presentate allo Sportello Unico dell'Edilizia attraverso il portale telematico decentrato della società in house Euro.Pa di Legnano, sono suddivise in:
(1) comunicazione di inizio attività (CILA) per opere interne e di manutenzione straordinaria,
(2) segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per interventi leggeri o pesanti di ristrutturazione o interventi di nuova costruzione in o ristrutturazione urbanistica qualora disciplinati da piani attuativi,
(3) permessi di costruire (PdC) per interventi di nuova costruzione,
(4) segnalazione certificata agibilità (SCA),
il tutto disciplinati dal Testo Unico edilizia (TUE) d.P.R. 380/2001 che definisce, all'articolo 3, gli interventi edilizi e nei successivi articoli la loro applicazione.

Oltre al Testo Unico Edilizia (TUE) d.P.R. 380/2001 si intercala la Legge regionale 12/2005 che demanda, con l'articolo 33 rubricato come "Regime giuridico degli interventi", al TUE nazionale.

L'aumento del controllo delle pratiche, anche attraverso il controllo sul territorio, può aiutare il processo di miglioramento della qualità. La tempestività del controllo delle pratiche migliora l'efficienza del servizio. Analogamente avviene per gli aspetti connessi alla tutela del paesaggio.

Nella sottostante tabella si riportano i dati relativi al numero di istanze pervenute e trattate nell'anno 2020 e nell'anno 2021 al fine di evidenziare l'incremento del numero di istanze che, valutato rispetto a quelle pervenute negli ultimi mesi, si ritiene verrà confermato almeno per il prossimo biennio.

Pratiche edilizie	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	153	166	255	298	225

Inoltre, vengono svolte altre attività istituzionali quali:

- Supporto in relazione alle richieste per l'adeguamento di edifici privati volte all'ottenimento del Contributo Regionale ai sensi della L.13 del 09/01/1989. Vengono effettuate verifiche tecniche, anche con sopralluogo (ante e post opera).
- Valutazioni tecniche (superfici alloggi/occupanti) derivanti dalle domande di "idoneità alloggiativa" e "ricongiungimento famigliare".
- Attività di pareri connessi o presupposti, in ordine alle procedure di sportello unico attività produttive.
- Attività di sorveglianza in relazione agli abusi edilizi, in collaborazione con il servizio di Polizia Locale; l'ufficio è impegnato in particolare per rilievi tecnici dell'opera abusiva e definizione nei casi che necessitano di specifiche conoscenze tecniche anche in fase di "rilievo" di un'opera "abusiva".
- Supporto anche per gli aspetti normativi, procedurali ed organizzativi con l'espressione di pareri urbanistico/ edilizi.
- Prosecuzione dell'attività di trasmissione telematica dei dati riferibili agli interventi edilizi.
- Risoluzione delle criticità operative emerse durante il periodo di gestione del PGT vigente.
- Varianti urbanistiche (PGT, PA, Pcc, AT, Suap ecc.).
- Semplificazione dei procedimenti amministrativi.
- Rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa attraverso il supporto di strumentazioni informatiche atte a rendere maggiormente accessibili sia i dati che le informazioni correlate.

Dati relativi a Piani Attuativi approvati da completare

Piano Attuativo	dati	stato
PA. La Perla Via Mameli – Pier delle Vigne (Residenziale)	Sup. Fondiaria mq 16.435. Slp mq 1618 residenziali Slp mq 2999 commerciali	Approvato In corso di attuazione
PA. I Giardini – Piazza Mario Pariani – Via Tommaseo Via Nobile. Della Croce Residenziale	Sup. Fondiaria mq 9641 Volumetria residua mc 16.685 (residenziale).	Approvato in Giunta comunale in fase di verifica e definizione

Nel triennio saranno realizzati/completati i seguenti interventi/attività:

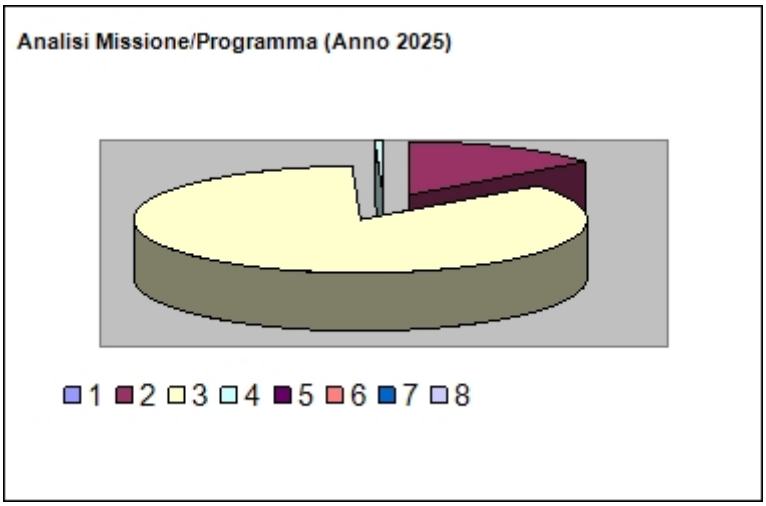
- Nuova variante urbanistica al PGT vigente.
- Nuovo Regolamento Edilizio: in attuazione alla deliberazione di Giunta Regione Lombardia n. XI/695 del 24 ottobre 2018, pubblicata sul Bollettino Ufficiale, serie ordinaria n. 44 del 31 ottobre 2018 che ha approvato lo schema del Regolamento Edilizio-Tipo di cui all'Allegato A) verrà approvato, secondo la procedura definita dall'art. 29 della Legge Regionale 12/2005, il nuovo Regolamento Edilizio in coerenza con i contenuti del nuovo PGT.

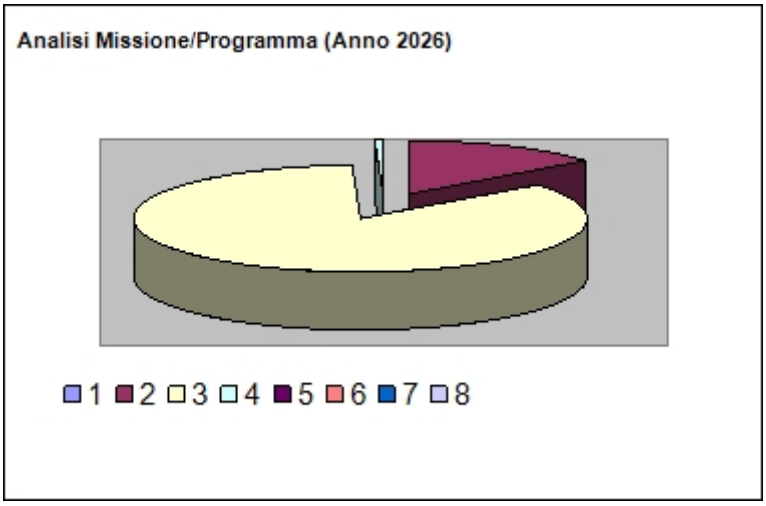
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

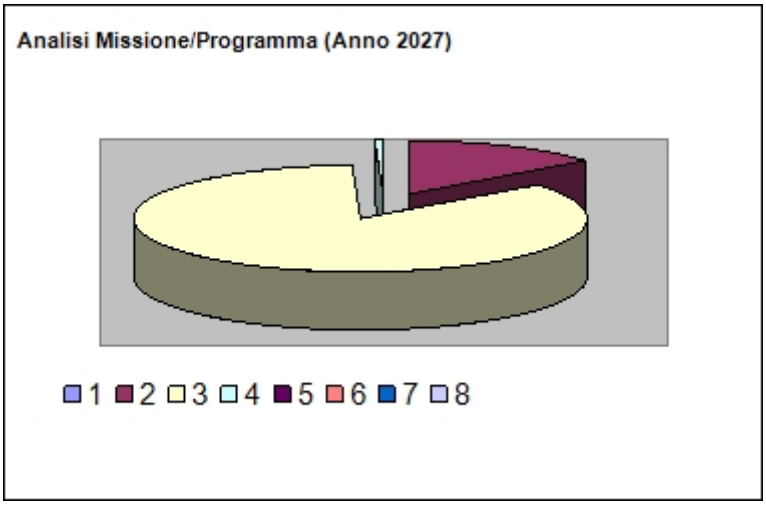
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	169.550,00	169.550,00	169.550,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	400.679,48		
3	Rifiuti	comp	1.017.526,00	1.017.526,00	1.017.526,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	1.298.558,22		
4	Servizio idrico integrato	comp	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	7.000,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**1.194.076,00**	**1.194.076,00**	**1.194.076,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**1.706.237,70**		


Analisi Missione/Programma (Anno 2025)
1 2 3 4 5 6 7 8


Analisi Missione/Programma (Anno 2026)
1 2 3 4 5 6 7 8


Analisi Missione/Programma (Anno 2027)
1 2 3 4 5 6 7 8

FINALITA' DA CONSEGUIRE ED OBIETTIVI OPERATIVI

Settore Ambiente e territorio: Programma 2 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale) – 3 (Rifiuti)

Igiene urbana

La Tariffa Puntuale è stata introdotta nel 2018 con l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) con commisurazione puntuale.

La TARI viene pagata sulla base di coefficienti presuntivi e valori medi di produzione dei rifiuti e delle rilevazioni connesse alla misurazione puntuale dei rifiuti prodotti per la frazione del rifiuto urbano residuo (RUR).

Le utenze domestiche pagano la QUOTA FISSA in relazione alla superficie delle abitazioni (compresi locali di natura accessoria e pertinenziale quali ad esempio box e cantina), la QUOTA VARIABILE 1 in relazione al numero di componenti del nucleo familiare, la QUOTA VARIABILE 2 in base ai conferimenti di RUR effettuati nell'anno, con applicazione di un numero minimo di conferimenti che vengono ricompresi.

I servizi rivolti agli utenti riguardano il conferimento di frazioni merceologiche che possono essere avviate al riciclaggio, al recupero e/o ad un corretto smaltimento della parte di rifiuti urbani indifferenziati.

Il sistema di raccolta adottato dal Comune viene definito di raccolta differenziata "spinta" e prevede la raccolta "porta a porta" delle principali tipologie di rifiuti preventivamente separate dagli utenti in contenitori (bidoni e sacchetti) appositamente forniti.

I diversi contenitori sono esposti sulla pubblica via, nei pressi delle abitazioni o sedi aziendali, in orari e giornate prestabiliti.

L'Amministrazione si propone di sostenere strategie riferite alla riduzione del consumo di risorse, degli sprechi, all'incentivazione della raccolta differenziata, al corretto smaltimento dei rifiuti, alla lotta contro l'abbandono degli stessi.

Puntare sulla tutela e l'innalzamento qualità dell'ambiente richiede un impegno convinto da parte di tutti, soprattutto pensando alle nuove generazioni: non sprecare, non buttare inutilmente ma utilizzare e riutilizzare il più possibile è la strada da percorrere nel pieno rispetto dei principi connessi all'"economia circolare".

In questo cammino la raccolta differenziata, il riciclo dei rifiuti e la sensibilizzazione della popolazione a queste tematiche rappresentano un tassello importante.

Si riportano di seguito i dati più significativi:

componente raccolta rifiuti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
% rifiuti differenziati	84,86	83,89	80,70	80,88	78,47
% rifiuti indifferenziati	15,14	16,11	19,30	19,12	21,53

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 30.4.2024, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "*Servizi di igiene urbana ed ambientale e servizi collegati: affidamento in house alla società Aemme Linea Ambiente S.r.l. e contestuale approvazione della "Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ex art. 14 comma 3 d.lgs. n. 201/2022)*", questo Ente ha deliberato l'affidamento, con decorrenza dalla sottoscrizione dello schema di contratto per 14 anni e 6 mesi, dei *servizi di igiene urbana ed ambientale e servizi collegati in house alla società Aemme Linea Ambiente S.r.l. con sede a Magenta in via Crivelli n. 39;*

Nel triennio saranno realizzati/completati i seguenti interventi/attività:

- Gestione scarichi abusivi di rifiuti con posizionamento di foto trappole; il progetto prevede il controllo delle aree critiche oggetto di abbandono di rifiuti, anche attraverso la partecipazione attiva di volontari civici.

Manufatti in amianto

Per raggiungere gli obiettivi si prevedono alcune azioni finalizzate a:

a) promuovere e finanziare campagne di sensibilizzazione rivolte ai cittadini;
b) incentivare ed agevolare la dismissione e la bonifica dei manufatti mediante l'erogazione di contributi Comunali a fondo perduto.
c) implementare lo smaltimento attraverso il servizio di rimozione dell'eternit, con il gestore dei servizi di raccolta rifiuti urbani.

Transizione ecologica

In questo particolare contesto storico, la transizione energetica rappresenta un tema chiave nell'impegno dell'amministrazione, come modello di sviluppo all'insegna della sostenibilità.
Il PAES, il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, formalizzato nel 2015, rappresenta l'atto d'indirizzo attualmente in uso al fine di consentire al territorio uno sviluppo sostenibile e perseguire gli obiettivi di risparmio energetico.
Anche se datato rappresenta uno strumento utile e indicativo; infatti, in esso vengono analizzati i settori di intervento (industria, settore residenziale, trasporti, utenze comunali) e le modalità di azione per raggiungere gli obiettivi ambientali prefissati.
Il Comune di Magnago ambisce a rafforzare una sensibilità e operatività intorno alle tematiche energetiche, con l'intento di sviluppare risposte a favore di soluzioni e dispositivi ad alta efficienza.

Tutela della salute, valorizzazione e recupero ambientale

Proseguirà la campagna per il controllo degli impianti termici civili secondo la vigente normativa.
Le verifiche sugli impianti termici saranno effettuate per il tramite di ispettori/accertatori incaricati dalla Città Metropolitana. Gli impianti termici da verificare saranno individuati secondo criteri definiti dalle disposizioni regionali vigenti. Potrà, in casi specifici, essere richiesto il supporto della Polizia Locale e della ATS.

Proseguirà l'attività di monitoraggio della qualità dell'aria, sul controllo del superamento dei limiti, in particolare per il PM10, nonché l'eventuale relativa attivazione delle misure previste a livello regionale.

Proseguirà, inoltre, la prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori (zanzare), come richiesto dall'ATS e dal Ministero della Salute e il puntuale intervento di disinfestazione e derattizzazioni che si concentreranno sulle scuole e i parchi pubblici.

Continuerà l'attività di istruzione delle pratiche di bonifica del suolo su richiesta di privati.
Si proseguirà nel monitoraggio dei siti oggetto di piani di caratterizzazione e di bonifica.

Lotta alla diffusione dell'ambrosia (pianta allergizzante)

Si proseguirà con il progetto di lotta e contenimento della pianta infestante Ambrosia, in sinergia tra servizio Ambiente e Territorio e Polizia Locale e con la collaborazione con l'A.T.S. di Città Metropolitana di Milano e le Guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.) della Città metropolitana di Milano.

Settore Ambiente e territorio: Programma 4 (Servizio idrico integrato)

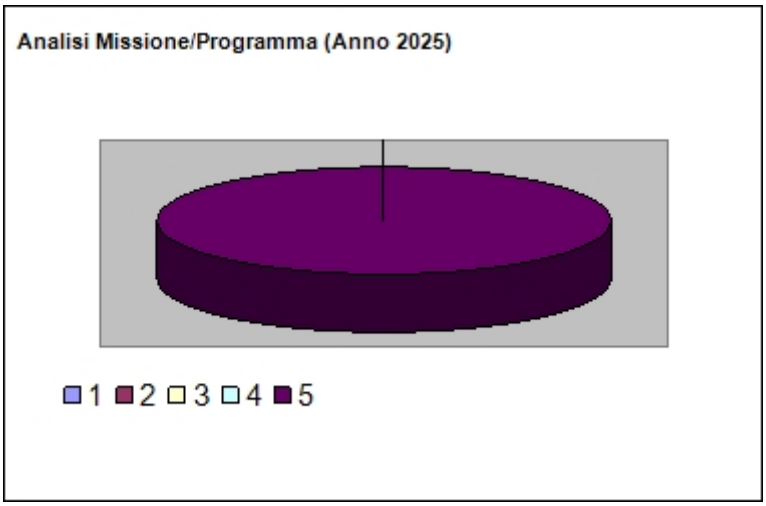
Il servizio idrico integrato è gestito dalla società CAP Holding Spa

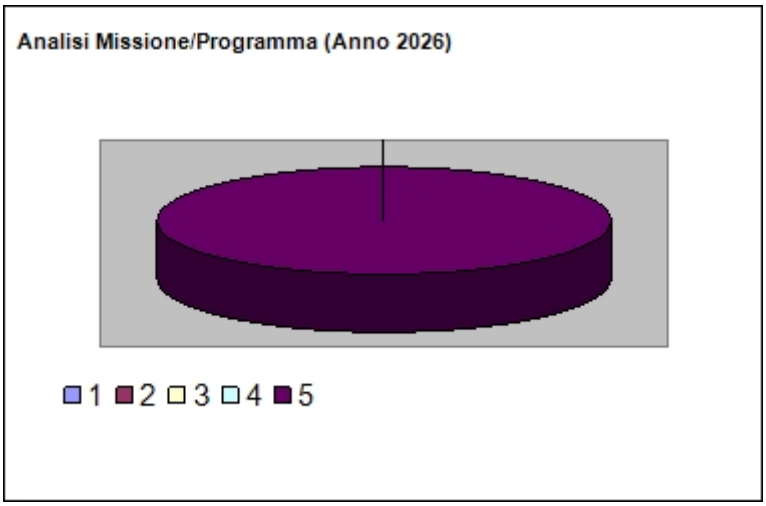
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

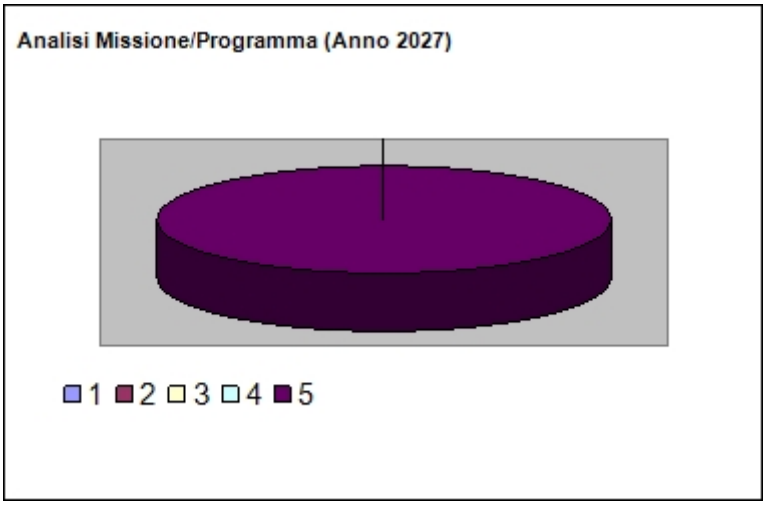
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	1.397.078,00	1.397.078,00	1.397.078,00
		fpv	*300.000,00*	*300.000,00*	*300.000,00*
		cassa	1.734.978,02		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**1.397.078,00**	**1.397.078,00**	**1.397.078,00**
		fpv	***300.000,00***	***300.000,00***	***300.000,00***
		cassa	**1.734.978,02**		







FINALITA' DA CONSEGUIRE ED OBIETTIVI OPERATIVI

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni: Programma 5 (Viabilità e infrastrutture stradali)

Garantire sicurezza ed efficienza della rete stradale

La manutenzione programmata consiste nel complesso di operazioni tese a conservare nel tempo le caratteristiche "funzionali" di una strada e per l'Amministrazione comunale l'obiettivo principale consiste nella conservazione in esercizio della funzionalità ottimale raggiungibile nel rispetto delle risorse disponibili e dei vincoli esistenti, con lo scopo di mantenere in buono stato le strade al fine di prolungarne il ciclo di vita.
Per quanto riguarda gli interventi di ripristino dovuti a patologie del manto stradale (fessurazioni, deformazioni, difetti superficiali, avvallamenti ecc), gli stessi verranno effettuati nella migliore sequenza temporale, affinché gli utenti della strada possano transitare in tutta sicurezza.

La manutenzione stradale è di vitale importanza per una serie di ragioni:
Sicurezza: strade ben mantenute riducono il rischio di incidenti stradali. La presenza di buche o crepe può causare incidenti gravi.
Efficienza: strade in buone condizioni consentono una circolazione più fluida del traffico, riducendo i tempi di percorrenza e i costi operativi per le aziende di trasporto.
Costi a lungo termine: la manutenzione preventiva costa generalmente meno rispetto alla riparazione di danni estesi. Una manutenzione regolare è un investimento che riduce i costi futuri.

Verranno inoltre realizzati interventi **di manutenzione straordinaria di strade, marciapiedi e parcheggi**, laddove significativi, come la sostituzione dell'asfalto e la eventuale costruzione o ricostruzione di tratti di marciapiede nei punti considerati strategici per la sicurezza stradale.
Gli interventi di manutenzione straordinaria sono necessari per ripristinare la strada quando i danni sono troppo estesi per la manutenzione ordinaria a causa di:
fattori ambientali: ad esempio i raggi ultravioletti del sole provocano, in modo continuo, un lento indurimento del bitume; questo a sua volta causa una riduzione dell'elasticità con la formazione di fessure nel momento in cui il manto si contrae in seguito al raffreddamento.
carichi di traffico: tali effetti causano lo sviluppo di solchi e d'incrinature all'interno della struttura della pavimentazione.
cicli gelo/disgelo: l'acqua, che si insinua nelle fessure causate dai due punti precedenti, erode rapidamente la struttura del materiale granulare e provoca la separazione del bitume dall'aggregato d'asfalto.

Azioni di monitoraggio e di proposizione

Il Servizio Lavori Pubblici, nell'ambito del servizio di manutenzione strade, marciapiedi ed aree di pertinenza, effettuerà azioni di monitoraggio mensile volte, tra l'altro, a verificare il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza e decoro.

Mantenere in efficienza la rete di illuminazione pubblica

Conseguentemente all'acquisizione della rete di pubblica illuminazione è stato affidato mediante convenzione CONSIP, il servizio di gestione e manutenzione della rete ad Enel SO.LE per la durata di anni 9 a partire dal 2022, finalizzata a realizzare un miglioramento dell'efficienza energetica con diminuzione degli sprechi.

Per tutta la durata del Contratto, il Fornitore è responsabile della corretta gestione, conduzione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, degli impianti oggetto dei servizi attivati dall'Amministrazione, con l'obbligo di:
- mantenere in buono stato di funzionamento gli impianti e garantirne le condizioni di sicurezza;
- assicurare che le apparecchiature mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento atte a produrre le prestazioni richieste;
- garantire la totale salvaguardia degli Impianti presi in consegna dall'Amministrazione
- garantire un servizio di pronto intervento in caso di necessità urgenti.

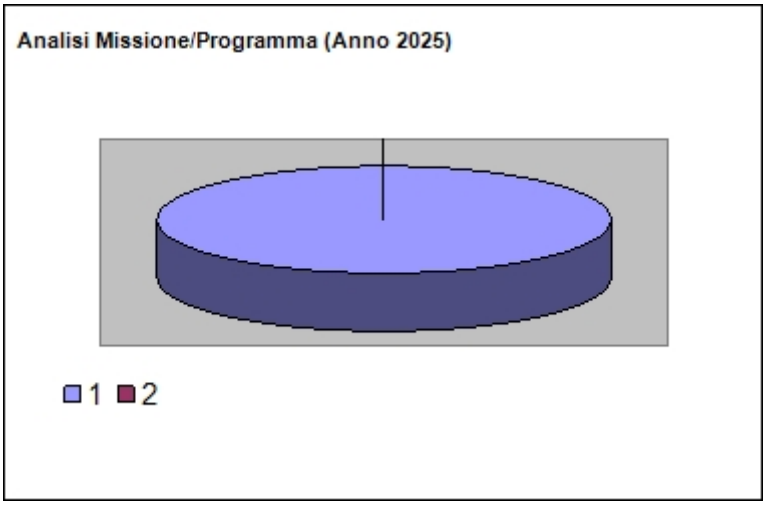
Nell'ambito della convenzione, verranno valutati eventuali ampliamenti dei centri luminosi in alcune vie che ne risultano sprovviste e/o carenti, nel rispetto del Decreto del 27 settembre 2017 con il quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha adottato i Criteri Ambientali Minimi per i prodotti e i servizi relativi alla acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica.

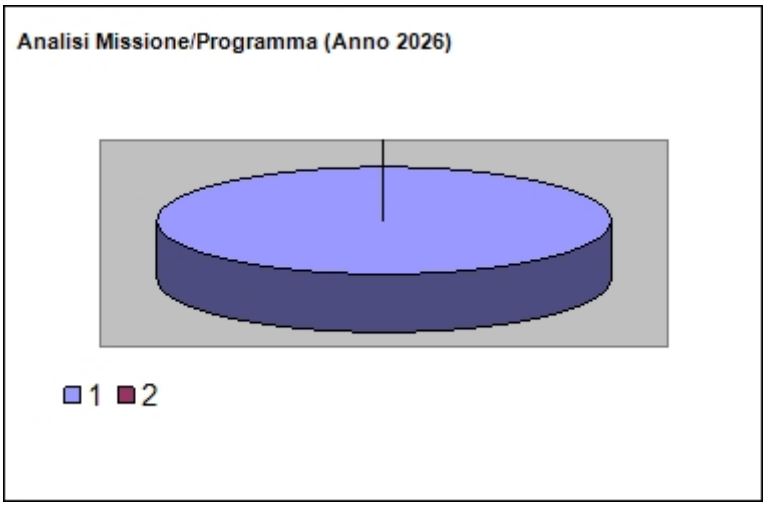
Missione 11 - Soccorso civile

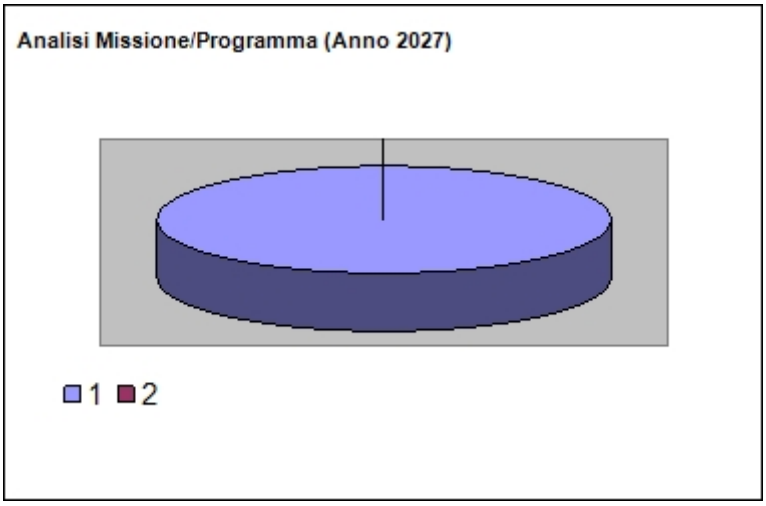
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Sistema di protezione civile	comp	8.610,00	8.610,00	8.610,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	10.881,47		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**8.610,00**	**8.610,00**	**8.610,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**10.881,47**		







FINALITA' DA CONSEGUIRE ED OBIETTIVI OPERATIVI

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni: Programma 1 (Sistema di protezione civile)

Alle attività del servizio nazionale della Protezione Civile concorrono le Amministrazioni dello Stato, centrali e periferiche, le Regioni e le Province autonome, le Città metropolitane, i Comuni anche in forma aggregata.
Lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni.
Il Sindaco, in qualità di autorità territoriale di Protezione Civile (art. 12 D. Lgs 1/2018), deve saper garantire in ogni situazione la sicurezza della propria comunità.
Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco, con il supporto dei dipendenti incaricati del Servizio comunale di Protezione Civile, assume la direzione unitaria e il coordinamento dei servizi di emergenza, di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari attraverso la struttura di coordinamento comunale, dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta regionale.
Il servizio comunale di Protezione Civile è organizzato anche al fine di supportare l'Autorità comunale ed in particolare per definire i rischi, adottare le necessarie misure di prevenzione e

coordinare gli interventi per fronteggiare le emergenze, gestibili in via ordinaria a livello comunale compatibilmente con le risorse disponibili, ovvero per concorrere con gli altri enti e amministrazioni competenti nella gestione delle emergenze che, per intensità ed estensione ovvero per esigenza di risorse o poteri straordinari, comportano l'intervento coordinato della provincia, della regione o dello Stato.

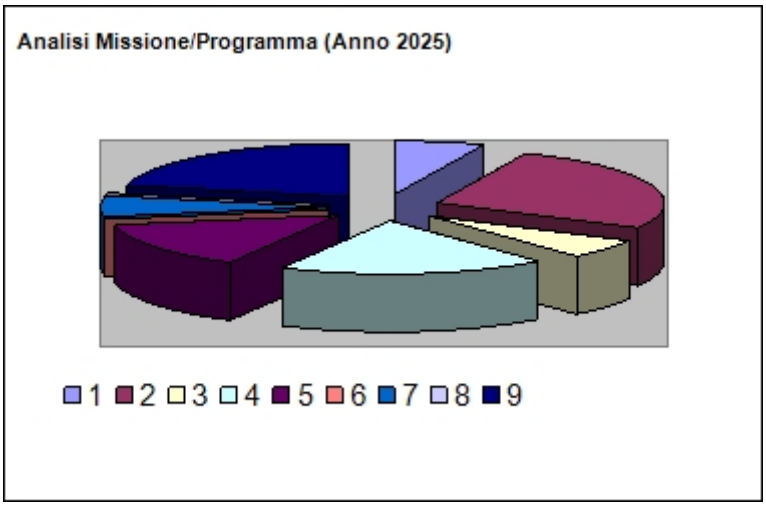
Il Comune di Magnago si avvale del proprio **Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile (**iscritto con decreto n. 140901 in data 15 luglio 2024, nella sezione "g - Altri enti del Terzo settore" di cui all'articolo 46 comma 1 D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117, ai sensi dell'articolo 47 D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 9 e 11 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106, da parte dell'Ufficio regionale del RUNTS di Regione Lombardia**)**, che, opportunamente formato, opera nell'ambito della previsione e della prevenzione dei rischi, per accrescere la cultura della resilienza.
Il G.C.V.P.C. effettua regolarmente esercitazioni a livello sovracomunale ed in caso di emergenza interviene per prestare soccorso e assistenza alla popolazione; in particolare partecipa alla gestione di emergenze connesse a fatti calamitosi, con riferimento ai sempre più frequenti eventi estremi a causa del cambiamento climatico.
Per meglio fronteggiare gli eventi emergenziali, sarà necessario aggiornare il Piano Comunale di Emergenza con disposizioni e regole di comportamento.
Attraverso la partecipazione di bandi regionali di co-finanziamento si implementeranno i mezzi operativi in dotazione ai dipendenti comunali ed in particolare ai tecnici addetti al servizio di Protezione Civile, alla Polizia Locale, nonché al Gruppo Comunale Volontari.

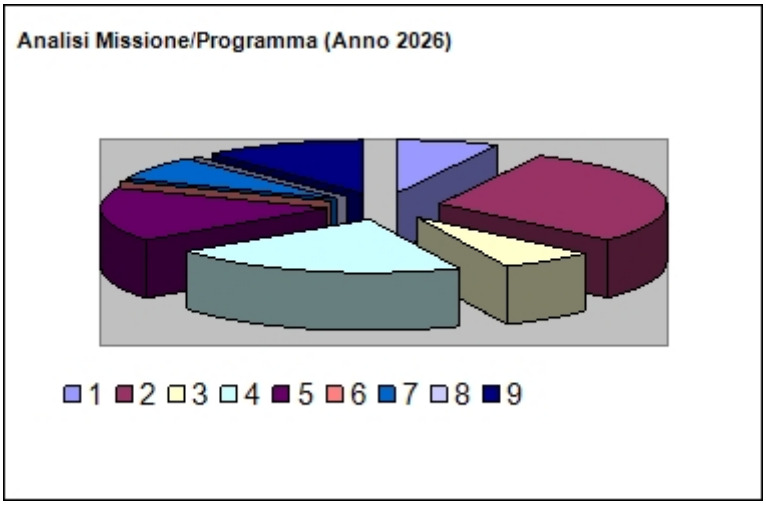
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

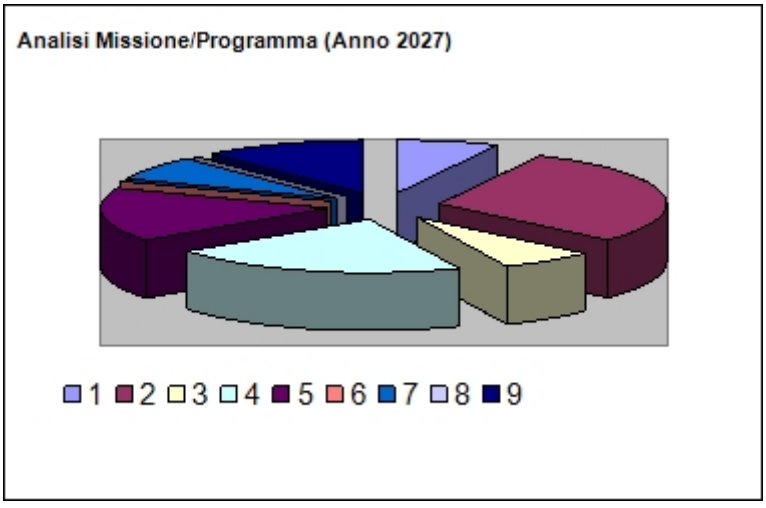
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	76.582,00	76.770,00	76.770,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	834.125,57		
2	Interventi per la disabilità	comp	318.000,00	311.000,00	311.000,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	453.518,19		
3	Interventi per gli anziani	comp	71.300,00	71.300,00	71.300,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	111.353,32		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	231.568,00	224.208,00	224.208,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	298.616,48		
5	Interventi per le famiglie	comp	171.000,00	172.000,00	172.000,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	247.283,86		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	77.000,00	77.000,00	77.000,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	105.289,62		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	259.308,00	122.308,00	122.308,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	349.223,38		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**1.204.758,00**	**1.054.586,00**	**1.054.586,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**2.399.410,42**		


Analisi Missione/Programma (Anno 2025)
1 2 3 4 5 6 7 8 9


Analisi Missione/Programma (Anno 2026)
1 2 3 4 5 6 7 8 9


Analisi Missione/Programma (Anno 2027)
1 2 3 4 5 6 7 8 9

FINALITA' DA CONSEGUIRE ED OBIETTIVI OPERATIVI

Settore Servizi alla persona: Programma 1 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido) 2 (Interventi per la disabilità) 3 (Interventi per gli anziani) 4 (Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale) 5 (Interventi per le famiglie) 6 (Interventi per il diritto alla casa) 7 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali)

L'attività comunale in ambito sociale non può prescindere, in linea ed attuazione delle normative nazionali e regionali di settore, da una programmazione e pianificazione sovra-comunale d'Ambito.
Il Piano di Zona dell'Ambito svilupperà e tradurrà in azioni e servizi le linee guida triennali 2025/2027 per le politiche sociali definite sulla scorta di attenta e puntuale mappatura dei bisogni, delle criticità e delle carenze di offerta e di risposte ai bisogni.
Saranno altresì assicurate le azioni di mantenimento e di sviluppo delle politiche sociali declinate nelle aree tematiche quali:

- Politiche giovanili e per i minori
- Interventi a favore delle persone fragili: anziani e disabili
- Area Politiche abitative e interventi connessi alle politiche per il lavoro
- Politiche di inclusione sociale e di supporto alle famiglie

I servizi sociali comunali si sono pertanto via via trasformati divenendo sempre più punto di riferimento per la comunità nel fornire supporto ed orientamento per la soluzione di problematiche e superamento di bisogni sociali sopravvenuti: da questo servizio le indicazioni, l'avvio di progettualità individuali, l'invio ai servizi territoriali il raccordo con le progettualità di rete.
Il lavoro del sociale - anche comunale - ha conosciuto profonde e radicali mutazioni, normative ed operative, che hanno visto crescere via via la complessità delle azioni in risposta alle mutate esigenze, ai mutati bisogni. Un lavoro quindi che "esce" dai confini comunali e si sviluppa ed agisce in una dimensione d'ambito sovra-comunale.

Politiche giovanili e per minori
L'area in questione è estremamente eterogenea e poliedrica anche dal punto di vista dei bisogni.
Continueranno le azioni di prevenzione del disagio e di implementazione dei programmi di riduzione della dispersione scolastica anche attraverso le nuove progettualità sovra comunali "Lombardia giovani" gestite dall'Ambito, nonché di sviluppo dell'orientamento/riorientamento scolastico di concerto con l'assessore alla Pubblica Istruzione
Per favorire l'aggregazione in idonei luoghi educativi e ricreativi, accanto agli oratori ed allo spazio "Le Navi" e all'educativa di strada assicurate dal Comune, si andranno ad aderire alle progettualità dell'Ambito in esito alla partecipazione a bandi regionali e nazionali - progettualità utili a sostenere i giovani e le loro famiglie (sportelli ascolto e tutoraggio) ed interventi educativi sulla famiglia, azioni a supporto della genitorialità.

Area anziani e disabili
Le politiche a tutela dell'anziano assicurate dal comune e dai servizi territoriali vedono quali fattori rilevanti due bisogni riconducibili sia al soggetto anziano fragile che ai suoi famigliari: da un lato il bisogno di garantire una "presa in carico" dell'anziano e dall'altro il bisogno di supportare la famiglia per poter facilitare il più possibile la permanenza nel proprio contesto famigliare.
Per prevenire e ove possibile ritardare il "decadimento" e accompagnare "l'anziano" nell'invecchiare "bene" è altresì fondamentale favorire occasioni di socializzazione, di incontro, di confronto ed approfondimento di temi di interesse. Riveste pertanto grande importanza l'offerta ricreativa e culturale dell'associazionismo locale tutto e del centro sociale anziani in particolare.
Il neo finanziato progetto d'Ambito per l'invecchiamento attivo sarà un ulteriore tassello volto a favorire attività ed azioni preventive delle più diffuse criticità della fascia anziani in primis quella della solitudine.

Per quanto attiene l'integrazione e la qualità della vita dei cittadini diversamente abili, saranno assicurate e ove necessario, potenziate, le azioni del comune e dell'ambito per definire una progettazione comune territoriale che possa costruire percorsi e prassi integrate ed inclusive. È altresì importante "far conoscere" i servizi e le opportunità già in essere attraverso azioni mirate di comunicazione. Il neo finanziato progetto d'ambito- in attuazione della Legge regionale 25-" Vita Indipendente" permetterà di attivare punti informativi e di supporto in favore dei cittadini diversamente abili presso idonee sedi dislocate sul territorio dell'ambito (case di comunità/pua etc)
Il sostegno all'integrazione scolastica e ricreativa ai ragazzi diversamente abili sarà concertato con l'assessorato alla Pubblica Istruzione, Cultura e Sport.
L'emergere di nuovi bisogni e quindi di risposte nella sfera delle disabilità porterà a definire inoltre idonee progettualità -in particolare nella sfera dell'autismo - che potranno anche trovare "sede" presso immobili comunali che andranno opportunamente resi disponibili e fruibili

Area politiche abitative
Questa sfera di intervento forse più di tutte le altre ha assunto nel tempo una "valenza sovra-comunale".
La gestione di progetti in tema di diritto all'abitare ed al lavoro, sono infatti gestiti in forma sovracomunale, anche grazie a risorse regionali e nazionali.
Il progetto di "Agenzia per l'abitare" promosso dall'ambito assicura azioni di supporto e di superamento della gestione emergenziale del bisogno abitativo, cercando di sensibilizzare i proprietari di alloggi e creare condizioni sostenibili per una "locazione" sociale, favorendo i protocolli operativi con i tribunali di concerto con le prefetture di Milano e Varese per la gestione degli sfratti. Si andrà a regime a costituire un fondo sussidiario per garantire le proprietà circa il corretto ristoro del canone di locazione
Per quanto riguarda gli immobili comunali SAP la gestione continuerà- ove ne sussistano le ragioni tecnico giuridiche ed economiche – ad essere affidata in House Providing ad Euro.pa, cui compete già il controllo sulla conduzione corretta dei contratti in essere.
Sarà altresì definito nel triennio un piano di manutenzione straordinaria degli appartamenti di proprietà comunale secondo fasi di intervento definite dal settore competente.

Politiche sociali sovracomunali
Come già in precedenza evidenziato, le azioni dell'Ente si esplicano in una dimensione sovra territoriale in ambito sociale e non solo. Le azioni promosse dal settore servizi alla persona pertanto non possono più prescindere dalle progettualità, risorse ed azioni sovracomunali, così come non è più pensabile assicurare ed erogare servizi in maniera "non associata". Le attività promosse da Azienda Sociale, Euro.pa, Fondazione per Leggere, da azienda Sole capofila dell'ambito dell'Alto Milanese citate ad esempio, sono ormai parti "integrate ed integranti" delle attività comunali.
Con queste realtà, attraverso precise e puntuali azioni di collaborazione vengono infatti assicurate molteplici attività che anche nel triennio osservato, consentiranno risposte puntuali ai bisogni osservati.
Il progetto SAI attivato negli immobili confiscati alle mafie di via Morandi è un progetto che è andato ad integrare l'offerta dell'Accoglienza sul territorio dell'ambito per il triennio 2025/2027 con un potenziale di accoglienza complessivo nell'ambito di 77 ospiti .
Anche per quanto attiene il tema della prevenzione della salute saranno favorite azioni concrete affinché ATS e ASST nonché ASPM ed il terzo settore operante nella sfera sanitaria possano concertare campagne e progetti concreti di prevenzione e tutela della salute in favore della comunità locale e dell'ambito sovracomunale.
Lo sviluppo delle progettualità relative alla Missione 5 sottocomponente 2 del PNNR in atto consentiranno ai comuni dell'Ambito di avviare progetti concreti per l'emergenza abitativa, per i bisogni dei cittadini diversamente abili e delle famiglie vulnerabili (avvio operativo 2026).

Politiche di inclusione sociale e di supporto alle famiglie

La congiuntura economica porta obbligatoriamente ad assicurare, nel rispetto delle vigenti norme di settore e regolamentari, supporto e sostegno alle famiglie sia in forma di accesso ai servizi che di sostegno e integrazione al reddito. Saranno assicurate anche nel triennio le calmierazioni per il servizio nido e infanzia, supporto informativo per l'accesso alle varie forme integrative regionali ove attivate, elaborazione gratuita dell'ISEE per i cittadini residenti, nonché altre possibili forme di sostegno che andranno via via definendosi anche armonizzate alle forme regionali e nazionali via via emanate.

Per quanto attiene la sfera 0/6 anni di concerto e in sviluppo di quanto previsto dalla normativa, sta andando definendosi una sempre maggiore integrazione e interazione dei servizi comunali materno infantili atti a sviluppare processi educativi comuni e azioni integrative. Il servizio nido è gestito in concessione per sei anni (scadenza agosto 2030) in esito a gara europea. L'offerta di posti sarà implementata ad intervenuta disponibilità di nuovi spazi in esito ampliamento con fondi PNRR

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."

All'interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

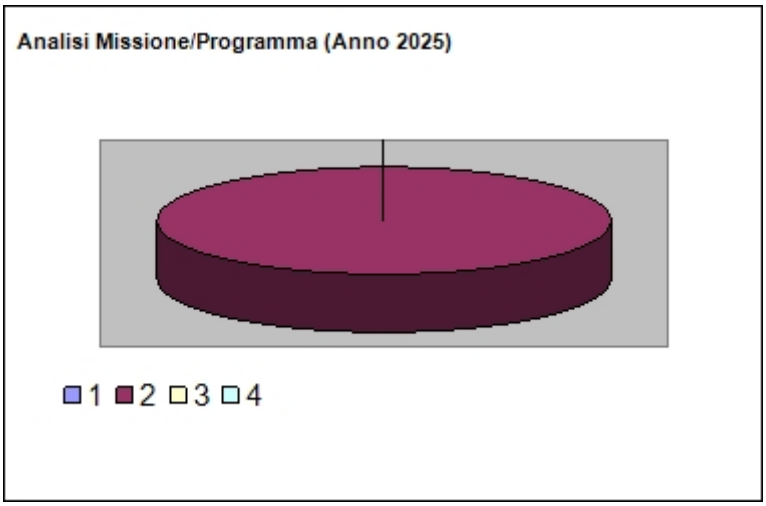
Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**0,00**		

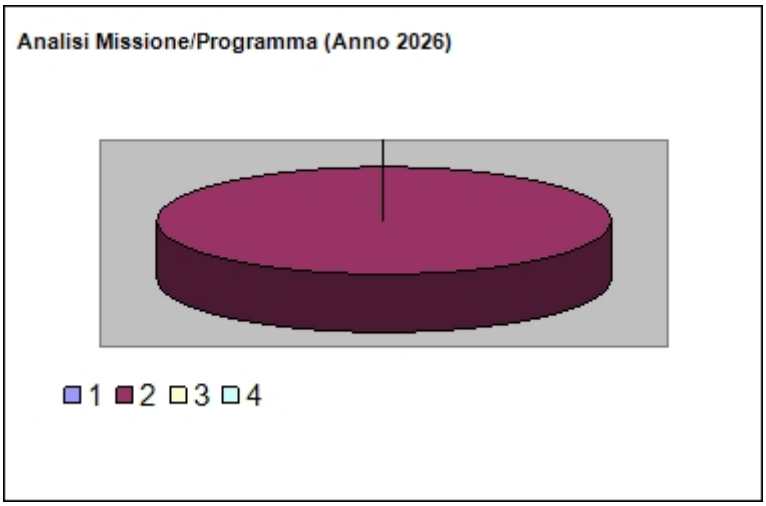
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

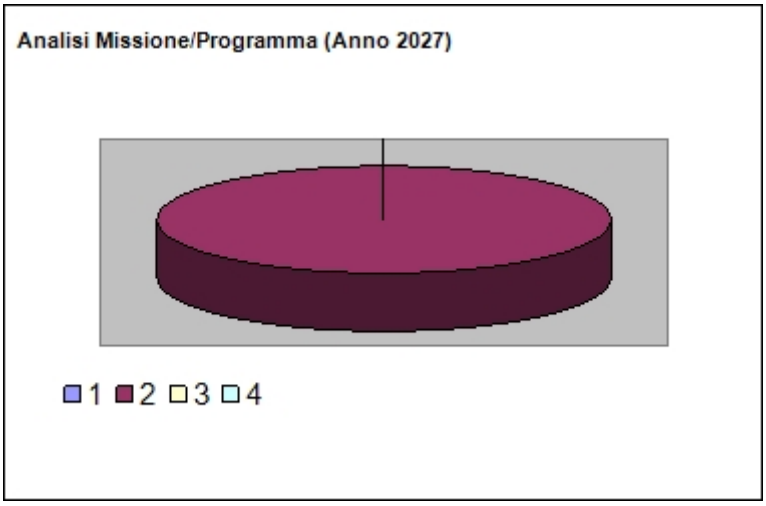
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

All'interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	13.000,00	13.000,00	13.000,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	14.184,08		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**13.000,00**	**13.000,00**	**13.000,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**14.184,08**		







FINALITA' DA CONSEGUIRE ED OBIETTIVI OPERATIVI

- **Settore Ambiente e territorio: Programma 2 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)**

Sportello unico attività produttive (SUAP)

Il Comune di Magnago dal 2013 esercita le funzioni di Sportello Unico per le Attività Produttive in forma associata con i Comuni di Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Casorezzo e Cuggiono, avvalendosi della società partecipata Euro.PA Srl in qualità di Struttura Unica Decentrata.
Tale collaborazione potrebbe, in futuro, essere oggetto di ulteriori sviluppi normativi.
Il ruolo del SUAP è quello di creare le condizioni per agevolare e migliorare la connessione tra l'offerta territoriale e le diverse tipologie di domanda, nonché di favorire le migliori condizioni di fruizione del territorio, svolgendo tutte le azioni di propria competenza compreso il coinvolgimento di tutti gli stakeholder locali presenti e delle istituzioni pubbliche interessate (Prefettura, Regione, VV.FF., ATS, Provincia, Questura, Associazioni rappresentative, CCIAA, ecc..).
Il SUAP è lo strumento mediante il quale l'ente pubblico assicura l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le procedure inerenti all'insediamento produttivo di beni e servizi.
Nell'ambito della semplificazione burocratica è necessaria l'innovazione degli strumenti a supporto e la formazione su nuove competenze, a tale riguardo costante è l'attività, singola o condivisa con

altri enti, riguardo alla formazione del personale attivo e all'adeguamento costante alle norme e procedure.

Il Comune di Magnago con particolare riferimento ai servizi innovativi e standard registra i seguenti dati sulle pratiche erogate:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Pratiche SUAP totali	91	77	57	97	100

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Avvio attività	38	41	20	39	32
Cessazioni attività	23	18	6	18	17
altro	30	18	31	40	51

Commercio

Il commercio contiene in sé due grandi valori: quello economico e quello della vitalità del paese, nel suo insieme e in ciascuna delle sue parti.
I principali risultati che si intende conseguire nel triennio sono:

- progressivo adeguamento del SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) come funzione di facilitazione per tutte le attività di impresa;
- sviluppo dei mercati come strutture di vendita ma anche presidi territoriali utili alla aggregazione e alla coesione sociale;
- aggiornare i regolamenti vigenti di sviluppo economico e competitività all'attuale normativa di settore.
- in coerenza con i processi di riqualificazione e trasformazione urbana, va rivista la mappa complessiva dei Mercati, per la collocazione, la dimensione, la frequenza, la cadenza e gli orari di esercizio della attività commerciali, con l'obiettivo di collocare i mercati in modo più razionale ed ordinato, assicurando tutte le misure organizzative e logistiche richieste dalle normative (in evoluzione) in materia di sicurezza (impianti elettrici e del gas, circolazione stradale, ecc.).

- **Settore Polizia Locale: Programma 2 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)**

Fiere

Deve essere evidenziato, in questo campo, l'aspetto finalizzato ad un controllo ispettivo, considerati i compiti di controllo e ispezione insiti nella Polizia Locale in relazione al commercio e ai mercati cittadini.
Il Corpo di P.L. attualmente si occupa della gestione della spunta dei mercati settimanali il martedì a Magnago e il giovedì a Bienate.
Si attuano controlli e verifiche sulle attività commerciali, artigianali ed industriali di nuovo insediamento.
Gestisce l'organizzazione e lo svolgimento della Fiera di Primavera e della patronale di San Michele, coinvolgendo anche le associazioni locali e le attività artigianali.

Viene inoltre assicurata assistenza anche di carattere organizzativo, oltre all'aspetto relativo alla pubblica sicurezza, alle varie manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, dalla Pro Loco e dalle associazioni magnaghesi e non.

Gli obiettivi operativi che si intendono perseguire sono:

- Proseguire nelle attività di controllo/ispettive delle attività produttive/commerciali collaborando con l'ufficio Suap comunale e sovracomunale
- Perseverare nello studio di soluzioni per il contrasto alle attività produttive/commerciali illecite e/o non regolamentate.
- Gestione delle attività natalizie (luminarie ecc.) per l'anno 2025 quando il Comando di P.L. sarà affiancato dall'Ufficio Suap comunale per l'espletamento delle procedure ed il passaggio di consegne per poi procedere in autonomia dall'anno 2026.
- Attuali possibili modifiche allo svolgimento delle Fiere cittadine.
- Nello spirito di cui sopra, migliorare il servizio del mercato e del commercio su aree pubbliche in generale unitamente all'ufficio SUAP comunale e sovracomunale.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

All'interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**0,00**		

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

All'interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**0,00**		

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

All'interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**0,00**		

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

All'interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**0,00**		

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

All'interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

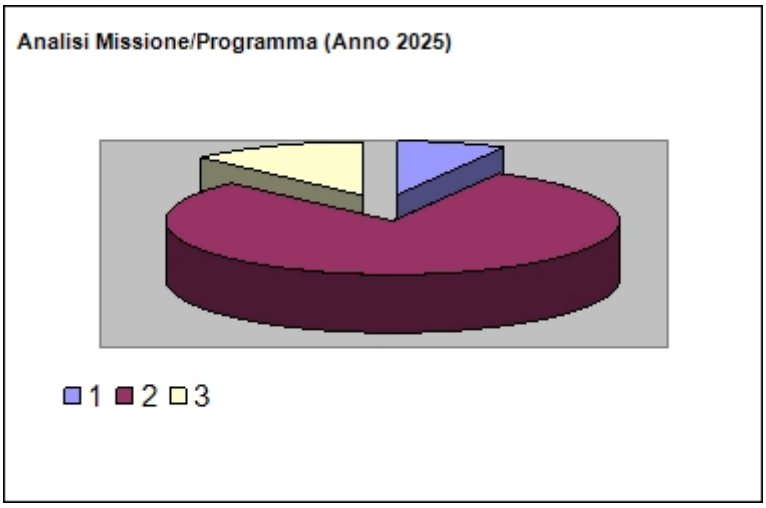
Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**0,00**		

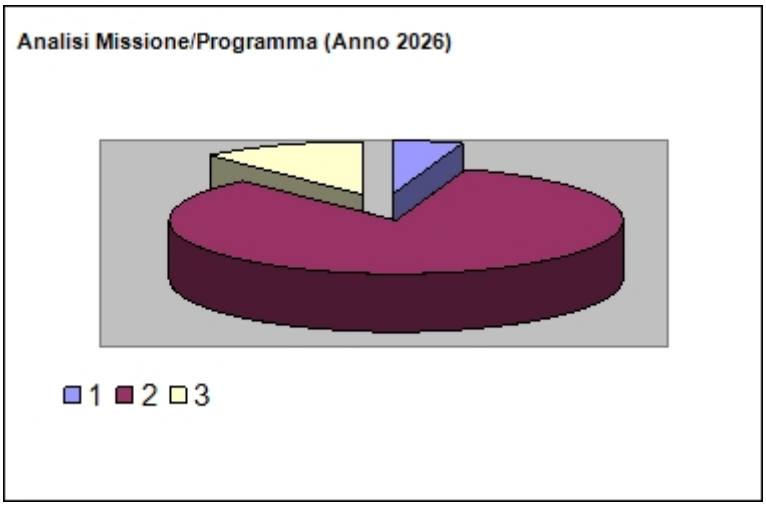
Missione 20 - Fondi e accantonamenti

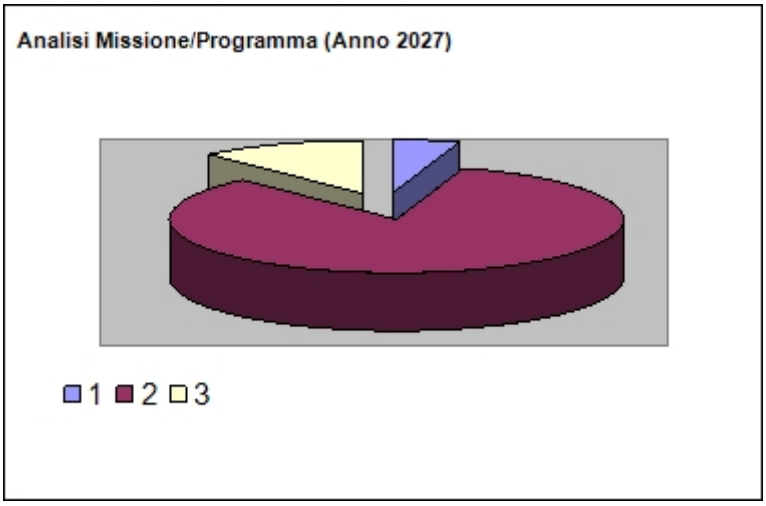
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Fondo di riserva	comp	47.587,63	29.212,70	28.041,30
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	200.000,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	488.882,12	488.859,82	488.815,22
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	77.057,00	69.557,00	69.557,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**613.526,75**	**587.629,52**	**586.413,52**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**200.000,00**		







Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	*%*
1° anno	47.587,63	0,65%
2° anno	29.212,70	0,41%
3° anno	28.041,30	0,39%

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese finali previste in bilancio.
Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	Importo	*%*
1° anno	200.000,00	1,52%

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016, il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.
Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo
1° anno	488.882,12
2° anno	488.859,82
3° anno	488.815,22

Negli "Altri fonti" risultano i seguenti accantonamenti:

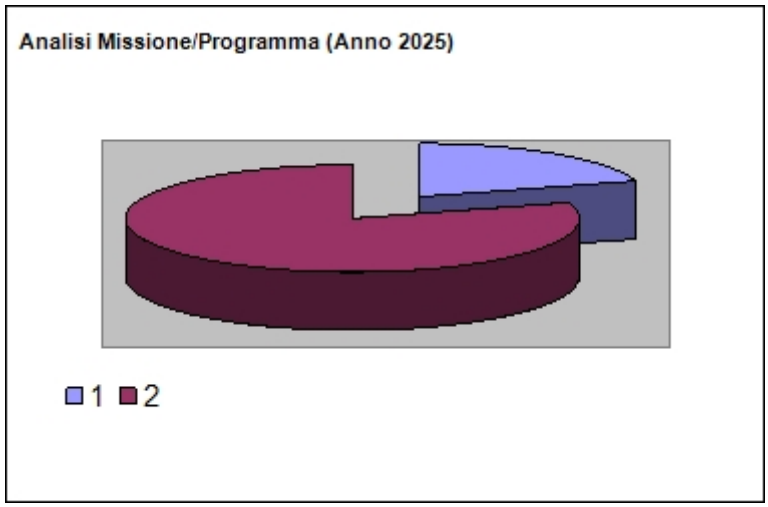
DESCRIZIONE	2025	2026	2027
Indennità di fine mandato del sindaco	4.557,00	4.557,00	4.557,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Fondo rischi spese potenziali per incrementi spesa sociale	32.000,00	0,00	0,00
Fondo rischi altre passività potenziali di parte corrente	15.500,00	31.000,00	31.000,00

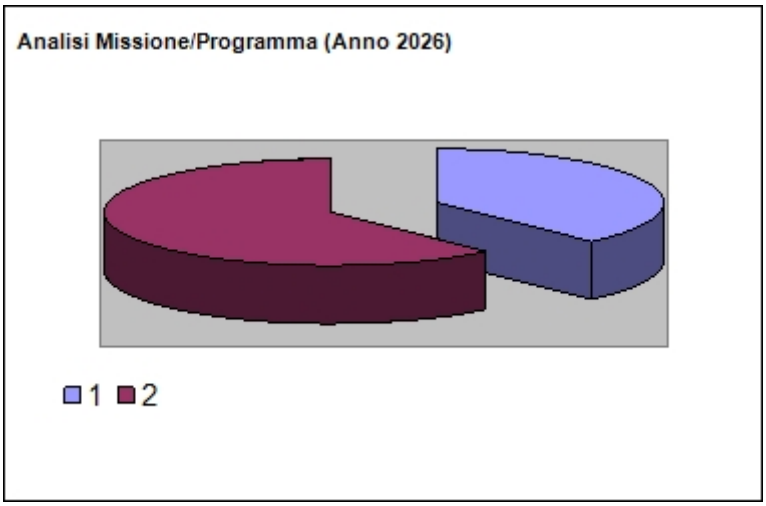
Missione 50 - Debito pubblico

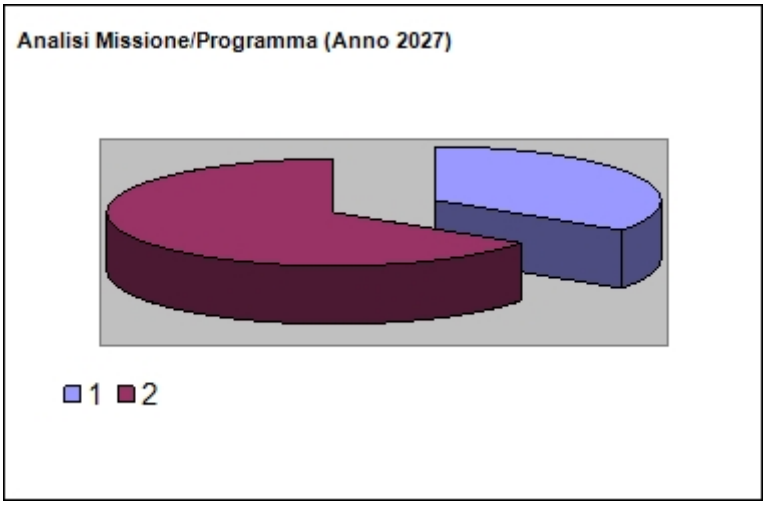
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	25.456,00	18.897,00	17.167,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	25.456,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	100.551,00	30.783,00	32.513,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	100.551,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**126.007,00**	**49.680,00**	**49.680,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**126.007,00**		







FINALITA' DA CONSEGUIRE ED OBIETTIVI OPERATIVI

Settore Economico-Finanziario e Programmazione: Programmi 1 (Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari) 2 (Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)

Non risultano programmate nuove operazioni di estinzione anticipata dei mutui. Dal 2026 al 2034 risultano in ammortamento solamente i mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, interamente rimborsati, anno per anno, dalla società partecipata Cap Holding S.p.A.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

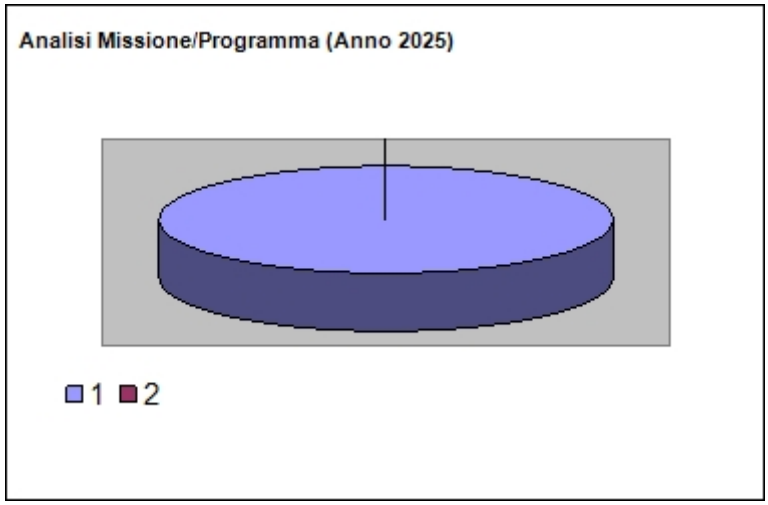
Programma			*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**0,00**		

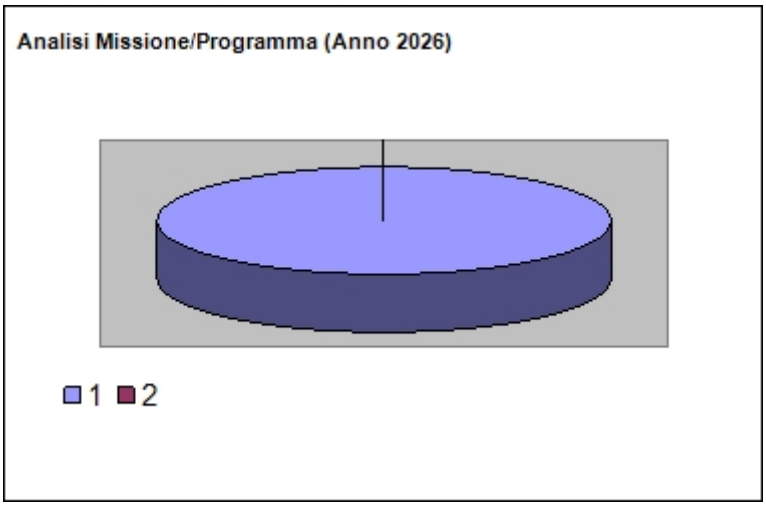
Missione 99 - Servizi per conto terzi

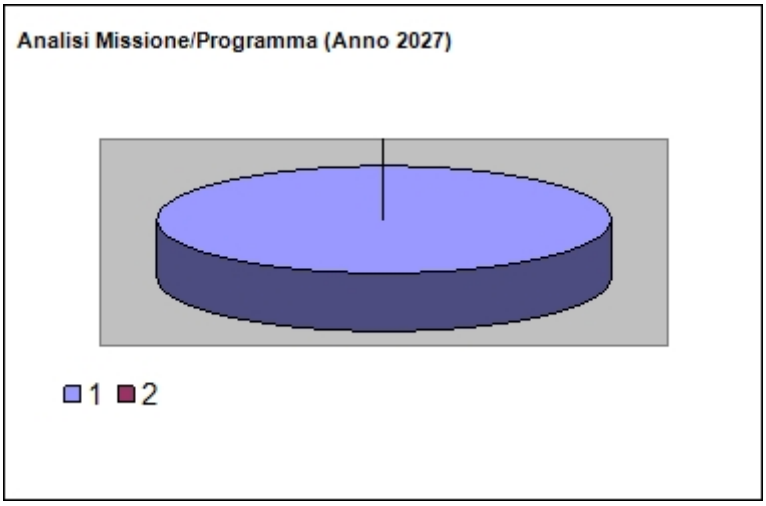
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.370.412,00	1.370.412,00	1.370.412,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	1.465.940,98		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**1.370.412,00**	**1.370.412,00**	**1.370.412,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**1.465.940,98**		







FINALITA' DA CONSEGUIRE ED OBIETTIVI OPERATIVI

Settore Economico-Finanziario e Programmazione: Programma 1 (Servizi per conto terzi - Partite di giro)

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Il paragrafo 5.1 dell'All. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 dispone che gli impegni di spesa non considerati nel Bilancio di Previsione devono essere comunicati per conoscenza al Consiglio Comunale.

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

Impegno di Spesa	*Anno 2025*	*Anno 2026*	*Anno 2027*
n° 90 - INTERVENUTA EFFICACIA CONTRATTO CONCESSIONE SERVIZIO S. DELL INFANZIA COMUNALE C. RADICE - PERIODO 01/09/2021 - 31/08/2030 - CIG 87836419D9. IMPEGNO DI SPESA 2024/2025.	114.209,32	0,00	0,00
n° 129 - PORTALE PAGOPA - CANONE DEL SERVIZIO SISPAGO AL PARTNER TECNOLOGICO SISCOM SPA PER IL TRIENNIO 2024/2026 - CIG B007F9D0F6	4.148,00	4.148,00	0,00
n° 141 - SERVIZIO DI TRASCRIZIONE DELLE SEDUTE CONSILIARI PER IL BIENNIO 2024/2025 - AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA COPISTERIA OSMAR - CIG B007D32225	1.830,00	0,00	0,00
n° 192 - SERVIZIO DI RICOVERO, MANTENIMENTO ED ASSISTENZA CANI E GATTI RANDAGI RINVENUTI SUL TERRITORIO COMUNALE DI MAGNAGO AFFIDAMENTO GESTIONE ALLA P.A.L. PROTEZIONE ANIMALI LEGNANO ONLUS 01/01/2024 - 31/12/2026 - CIG N.BO3EEA680F AFFIDAMENTO TRAMITE PIATTAFORMA	4.000,00	4.000,00	0,00
n° 193 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI MAGNAGO - PERIODO 31/12/2023 - 31/12/2026. ALL RISKS LOTTO 1	15.004,36	15.004,36	0,00
n° 194 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI MAGNAGO - PERIODO 31/12/2023 - 31/12/2026. RCT/O - LOTTO 2	13.447,50	13.447,50	0,00
n° 195 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI MAGNAGO - PERIODO 31/12/2023 - 31/12/2026. INFORTUNI - LOTTO 3	1.920,19	1.920,19	0,00
n° 196 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI MAGNAGO - PERIODO 31/12/2023 - 31/12/2026. RCA/ARD - LOTTO 4	6.095,00	6.095,00	0,00
n° 197 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI MAGNAGO - PERIODO 31/12/2023 - 31/12/2026. KASKO - LOTTO 5	980,00	980,00	0,00
n° 198 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI MAGNAGO - PERIODO 31/12/2023 - 31/12/2026. TUTELA LEGALE - LOTTO 6	4.872,00	4.872,00	0,00
n° 199 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI MAGNAGO - PERIODO 31/12/2023 - 31/12/2026. RC PATRIMONIALE - LOTTO 7	2.680,00	2.680,00	0,00
n° 204 - IMPEGNO DI SPESA PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA MEDIANTE ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP SPA BUONI PASTO EDIZIONE 10 LOTTO 1 - ACQUISTO BUONI PASTO ELETTRONICI LOTTO CIG. DERIVATO NR. B0502AF2AB - PERIODO 18 MESI	11.148,80	0,00	0,00
n° 225 - QUOTA CAPITALE MUTUI 2025 (Monte dei Paschi di Siena € 5.903,94; Unicredit € 45.500,90)	51.404,84	0,00	0,00
n° 227 - QUOTA CAPITALE MUTUI 2025	29.144,06	0,00	0,00
n° 228 - INTERESSI PASSIVI MUTUI	20,00	0,00	0,00
n° 231 - INTERESSI PASSIVI MUTUI	520,00	0,00	0,00

n° 232 - INTERESSI PASSIVI MUTUI	20.536,00	0,00	0,00
n° 353 - APPALTO SERVIZIO DI FORNITURA, POSA E MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE VERTICALE E ORIZZONTALE - BIENNIO 2024/2025- APPROVAZIONE ELABORATI D APPALTO E INDIZIONE NUOVA GARA.	35.000,00	0,00	0,00
n° 391 - SERVIZIO DI GESTIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE. PERIODO 01.03.2023 - 28.02.2025 (+EVENTUALE PROROGA DI 6 MESI) - CIG 9638349934 - PERFEZIONAMENTO DELL'IMPEGNO DI SPESA	32.012,14	0,00	0,00
n° 442 - SERVIZIO DI POSTALIZZAZIONE 2023/2025 - AFFIDAMENTO A POSTE ITALIANE SPA TRAMITE RDO SU PORTALE MEPA - CIG 9779049685	11.999,99	0,00	0,00
n° 443 - SERVIZIO DI POSTALIZZAZIONE 2023/2025 - AFFIDAMENTO A POSTE ITALIANE SPA TRAMITE RDO SU PORTALE MEPA - CIG 9779049685	3.000,00	0,00	0,00
n° 453 - ADESIONE CONVENZIONE CONSIP ENERGIA ELETTRICA 21 LOTTO 2 PER IMMOBILI COMUNALI E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA. CIG CONVENZIONE 9852504F7E - CIG DERIVATO: B188131EC5	18.405,00	0,00	0,00
n° 454 - ADESIONE CONVENZIONE CONSIP ENERGIA ELETTRICA 21 LOTTO 2 PER IMMOBILI COMUNALI E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA. CIG CONVENZIONE 9852504F7E - CIG DERIVATO: B188131EC5	3.000,00	0,00	0,00
n° 455 - ADESIONE CONVENZIONE CONSIP ENERGIA ELETTRICA 21 LOTTO 2 PER IMMOBILI COMUNALI E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA. CIG CONVENZIONE 9852504F7E - CIG DERIVATO: B188131EC5	2.500,00	0,00	0,00
n° 456 - SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI EVENTI DELL'ASSESSORATO ALLA CULTURA DEL COMUNE DI MAGNAGO - PERIODO 01/06/2023 - 30/09/2025 - MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL CON PROCEDURA DIRETTA, CIG ZC73B12ABB - ATTO UNICO EQUIVALENTE (EX DETERMINA	16.899,49	0,00	0,00
n° 457 - ADESIONE CONVENZIONE CONSIP ENERGIA ELETTRICA 21 LOTTO 2 PER IMMOBILI COMUNALI E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA. CIG CONVENZIONE 9852504F7E - CIG DERIVATO: B188131EC5	12.980,00	0,00	0,00
n° 458 - ADESIONE CONVENZIONE CONSIP ENERGIA ELETTRICA 21 LOTTO 2 PER IMMOBILI COMUNALI E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA. CIG CONVENZIONE 9852504F7E - CIG DERIVATO: B188131EC5	7.500,00	0,00	0,00
n° 459 - ADESIONE CONVENZIONE CONSIP ENERGIA ELETTRICA 21 LOTTO 2 PER IMMOBILI COMUNALI E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA. CIG CONVENZIONE 9852504F7E - CIG DERIVATO: B188131EC5	330,00	0,00	0,00
n° 460 - ADESIONE CONVENZIONE CONSIP ENERGIA ELETTRICA 21 LOTTO 2 PER IMMOBILI COMUNALI E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA. CIG CONVENZIONE 9852504F7E - CIG DERIVATO: B188131EC5	2.000,00	0,00	0,00
n° 461 - ADESIONE CONVENZIONE CONSIP ENERGIA ELETTRICA 21 LOTTO 2 PER IMMOBILI COMUNALI E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA. CIG CONVENZIONE 9852504F7E - CIG DERIVATO: B188131EC5	3.000,00	0,00	0,00
n° 462 - ADESIONE CONVENZIONE CONSIP ENERGIA ELETTRICA 21 LOTTO 2 PER IMMOBILI COMUNALI E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA. CIG CONVENZIONE 9852504F7E - CIG DERIVATO: B188131EC5	2.350,00	0,00	0,00
n° 463 - FORNITURA SERVIZO IN OUTSOURCING PER LA COMPLETA GESTIONE AUTOMATIZZATA DEL SERVIZIO DELLE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA-	5.083,30	0,00	0,00

TRATTATIVA DIRETTA IN MEPA - PERIODO 01 GIUGNO 2024/31 MAGGIO 2025 - CIG N B18D98B7BE			
n° 479 - RINNOVO CANONE APP "MAGNAGO SMART" PER IL TRIENNIO 2023/2025 CON LA SOCIETA' INTERNAVIGARE SRL - CIG ZB83B61879	1.098,00	0,00	0,00
n° 489 - ODA N.7884350 NOLEGGIO STAMPANTE MULTIFUNZIONE PER UFFICIO URP/PROTOCOLLO - ADESIONE CONVENZIONE CONSIP MULTIFUNZIONE NOLEGGIO 2 - LOTTO 2 - LOTTO 3 CIG B1D17CADC9 - PERIODO DAL 01/07/2024 AL 30/06/2028	556,56	556,56	556,56
n° 506 - APPALTO SERVIZIO DI ASSISTENZA PROGRAMMATA TRIENNALE IMPIANTI RADIOTELEFONICI COMUNALI AFFIDAMENTO ALLA DITTA SI.S.TEL. DATA S.R.L. CIG B2051D7B87	976,00	976,00	0,00
n° 560 - AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETA AEMME LINEA AMBIENTE SRL DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE E SERVIZI COLLEGATI DEL COMUNE DI MAGNAGO PER ANNI 14 E MESI 6 ANNI 2024/2038. IMPEGNO DI SPESA	123.618,75	123.618,75	123.618,75
n° 561 - AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETA AEMME LINEA AMBIENTE SRL DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE E SERVIZI COLLEGATI DEL COMUNE DI MAGNAGO PER ANNI 14 E MESI 6 ANNI 2024/2038. IMPEGNO DI SPESA	886.503,65	886.503,65	886.503,65
n° 565 - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTO SERVIZI ALLA DITTA YAMME SRL DI VILLA D ALME PER GESTIONE CEDOLE LIBRARIE ON - LINE PER L ANNO SCOLASTICO 2024-25 LOTTO CIG. B1DE3C73EE.	1.220,00	0,00	0,00
n° 572 - AFFIDAMENTO INCARICO ALLA SOCIETA PROGEL S.R.L. PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO E TRASMISSIONE DATI AL MEF ANNUALITA 2023-2024-2025 CIG B23E15C13A.	549,00	549,00	0,00
n° 581 - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA IN ESECUZIONE ATTO CC 4 DEL 27.2.2024 RELATIVO ALL'ADESIONE AL POLO CULTURALE DEL CASTANESE TRIENNIO 2024/2026.LIQUIDAZIONE ACCONTO	8.067,35	8.067,35	0,00
n° 582 - ACCORDO QUADRO VEICOLI IN NOLEGGIO 2 - LOTTO 1 - AUTOVEICOLO FIAT PANDA 1.0 FIREFLY - IBRIDA - 60 MESI/75000KM - CIG DERIVATO Z2F39F1C08- RIDETERMINAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER ANNO 2023	3.323,28	0,00	0,00
n° 612 - AGGIUDICAZIONE APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA PRESIDI ANTINCENDIO NEGLI IMMOBILI COMUNALI TRIENNIO 2023/2024/2025 - CIG Z9D3B52BC4 ALLA DITTA METEOR S.R.L.	3.361,10	0,00	0,00
n° 614 - SPENDING REVIEW CD INFORMATICA 2024-2025 (Decreto del 29/03/2024)	10.899,00	0,00	0,00
n° 629 - APPALTO SERVIZIO DISERBO ERBE INFESTANTI NELLE AREE COMUNALI - BIENNIO 2024/2025 ALLA SOCIETA IMMAGINE VERDE SRL CIG: B282D87461	8.418,00	0,00	0,00
n° 638 - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA SCUOLA DELL INFANZIA PARROCCHIALE A.S. 2024 -2025, COME DA CONVENZIONE IN ESSERE EX DELIBERAZIONE C.C. N. 16 DEL 26.6.2024.	55.000,00	0,00	0,00
n° 646 - CANONE SERVIZIO CLOUD COMPUTING NUVOLA PER IL PERIODO 01.08.2024-31.12.2025 - IMPEGNO DI SPESA CON LA SOCIETA SISCOM SPA CIG B27DF114E3	7.686,00	0,00	0,00
n° 656 - ESECUZIONE DELIBERAZIONE C.C. N. 23 DEL 30/07/2024: AFFIDAMENTO IN HOUSE AD AMGA	76.363,58	76.363,58	0,00

LEGNANO S.P.A. DI ALCUNE FASI DELLA GESTIONE DELLA TARI. IMPEGNO DI SPESA PER IL PERIODO 01/08/2024- 31/12/2026.			
n° 672 - SERVIZIO NIDO COMUNALE -CONCESSIONE PERIODO 1/9/2024 - 31/8/2030 -CIG B1309FF7BD AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA EX ART.LO 17.C.5 IN ESITO PROCEDURA DI GARA	46.981,55	46.981,55	46.981,55
n° 677 - IN ESECUZIONE GC n. DEL 30.7.2024 AFFIDAMENTO GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI VIA MONTALE CIG B2B574197E PARCO LAMBRUSCHINI CIG B28B5A8E7C	56.852,00	56.852,00	0,00
n° 678 - IN ESECUZIONE GC n. DEL 30.7.2024 AFFIDAMENTO GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI VIA MONTALE CIG B2B574197E PARCO LAMBRUSCHINI CIG B28B5A8E7C	0,00	0,00	37.901,33
n° 680 - IN ESECUZIONE GC n. DEL 30.7.2024 AFFIDAMENTO GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI VIA MONTALE CIG B2B574197E PARCO LAMBRUSCHINI CIG B28B5A8E7C	6.100,00	6.100,00	6.100,00
n° 694 - INTEGRAZIONE DELL OFFERTA FORMATIVA A.S. 2024/25 IO CITTADINO A MAGNAGO - PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA. IMPEGNO DI SPESA PER SOTTOSCRIZIONE CONVENZIONE CON L ISTITUTO COMPRENSIVO ADA NEGRI	19.615,00	0,00	0,00
n° 695 - INTEGRAZIONE DELL OFFERTA FORMATIVA A.S. 2024/25 IO CITTADINO A MAGNAGO - PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA. IMPEGNO DI SPESA PER SOTTOSCRIZIONE CONVENZIONE CON L ISTITUTO COMPRENSIVO ADA NEGRI	2.415,00	0,00	0,00
n° 696 - ODA N. 6969146 NOLEGGIO STAMPANTE MULTIFUNZIONE PER COMANDO POLIZIA LOCALE - ADESIONE CONVENZIONE CONSIP NOLEGGIO MULTIFUNZIONE 1- LOTTO 6 -CIG ZB338529A3 - PERIODO 01.01.2023-31.12.2027 (impegni automatici art. 183, comma 2, lett. c TUEL) Determinazione n. 883/2022	1.057,01	1.057,01	1.057,01
n° 702 - IMPEGNO DI SPESA PER L'ATTIVAZIONE DEL CONTRATTO DI LICENZA D'USO DEL PRODOTTO “SMART 24PA", ABBONAMENTO ON LINE A BANCHE DATI DEL SOLE 24 ORE PER LA DURATA DI TRE ANNI - DI CUI CIG Z8C3C192D8	1.768,00	0,00	0,00
n° 703 - ESECUZIONE DELIBERAZIONE C.C. N. ... DEL 05/09/2024- ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA PER IL COMPENSO DELL ORGANO DI REVISIONE (di cui € 448,35 rimborsi spese).	13.450,50	13.450,50	0,00
n° 704 - ESECUZIONE DELIBERAZIONE C.C. N. ... DEL 05/09/2024- ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA PER IL COMPENSO DELL ORGANO DI REVISIONE (di cui € 448,35 rimborsi spese)	0,00	0,00	9.116,88
n° 711 - IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTO INCARICO PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO DEI LIBRI INVENTARIALI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI COMUNALI - ANNUALITA' 2022/2023/2024 - CIG: Z8E3844600 (Impegni automatici art. 183, c.2, lett. c Tuel)	2.562,00	0,00	0,00
n° 712 - NOMINA ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE PER IL TRIENNIO 2022/2025 - IMPEGNO DI SPESA CIG ZB23892122 (Impegni automatici art. 183, c. 2, lett. c Tuel).	2.500,00	0,00	0,00
n° 722 - ADEGUAMENTO ISTAT A.S. 2024/25 PER CONTRATTO REFEZIONE SCOLASTICA ED ALTRE UTENZE COMUNALI. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	3.200,00	0,00	0,00

ED ACCERTAMENTO MINORE ENTRATA n° 723 - ADEGUAMENTO ISTAT A.S. 2024/25 PER CONTRATTO REFEZIONE SCOLASTICA ED ALTRE UTENZE COMUNALI. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA ED ACCERTAMENTO MINORE ENTRATA	14.800,00	0,00	0,00
n° 724 - ADEGUAMENTO ISTAT A.S. 2024/25 PER CONTRATTO REFEZIONE SCOLASTICA ED ALTRE UTENZE COMUNALI. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA ED ACCERTAMENTO MINORE ENTRATA	400,00	0,00	0,00
n° 727 - SERVIZIO RESPONSABILE PROTEZIONE DATI TRIENNIO 2024-2024 - TRATTATIVA DIRETTA CON LA SOCIETA SI.NET SERVIZI INFORMATICI SRL - CIG B2E6CD6EEA	3.422,10	3.422,10	0,00
n° 728 - SERVIZIO RESPONSABILE PROTEZIONE DATI TRIENNIO 2024-2024 - TRATTATIVA DIRETTA CON LA SOCIETA SI.NET SERVIZI INFORMATICI SRL - CIG B2E6CD6EEA	0,00	0,00	2.281,40
n° 729 - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI REALIZZAZIONE PORTALE WORDPRESS RELATIVO ALLA VARIANTE PGT	305,00	305,00	0,00
n° 735 - PROGETTO DI CITTADINANZA ATTIVA IO CITTADINO A MAGNAGO - DIRITTO ALLO STUDIO 2024/25. ATTIVITA PER LA DIFFUSIONE DELLA PRATICA SPORTIVA SOCIETA A.S.D. VOLLEY BIENATE MAGNAGO - CIG. N. B2CCCB7A0F	760,00	0,00	0,00
n° 737 - PROGETTO DI CITTADINANZA ATTIVA IO CITTADINO A MAGNAGO - DIRITTO ALLO STUDIO 2024/25. ATTIVITA PER LA DIFFUSIONE DELLA PRATICA SPORTIVA SOCIETA ASD BIENATE MAGNAGO 1980 - CIG. N. B2CCC49F47	3.120,00	0,00	0,00
n° 743 - AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZIO CONFORMITA REFEZIONE SCOLASTICA ED ALTRE UTENZE SOCIALI PERIODO SETTEMBRE 2024 GENNAIO 2025 CIGB2E521F335	976,00	0,00	0,00
n° 751 - NUOVO ORDINATIVO NELLA CONVENZIONE CONSIP GAS NATURALE 15BIS - LOTTO 2 PER FORNITURA GAS METANO AGLI IMMOBILI DI PROPRIETA COMUNALE - CIG DERIVATO B2ABF722BD PERIODO: 1 OTTOBRE 2024 - 30 SETTEMBRE 2025	28.000,00	0,00	0,00
n° 752 - NUOVO ORDINATIVO NELLA CONVENZIONE CONSIP GAS NATURALE 15BIS - LOTTO 2 PER FORNITURA GAS METANO AGLI IMMOBILI DI PROPRIETA COMUNALE - CIG DERIVATO B2ABF722BD PERIODO: 1 OTTOBRE 2024 - 30 SETTEMBRE 2025	24.000,00	0,00	0,00
n° 753 - NUOVO ORDINATIVO NELLA CONVENZIONE CONSIP GAS NATURALE 15BIS - LOTTO 2 PER FORNITURA GAS METANO AGLI IMMOBILI DI PROPRIETA COMUNALE - CIG DERIVATO B2ABF722BD PERIODO: 1 OTTOBRE 2024 - 30 SETTEMBRE 2025	3.100,00	0,00	0,00
n° 754 - NUOVO ORDINATIVO NELLA CONVENZIONE CONSIP GAS NATURALE 15BIS - LOTTO 2 PER FORNITURA GAS METANO AGLI IMMOBILI DI PROPRIETA COMUNALE - CIG DERIVATO B2ABF722BD PERIODO: 1 OTTOBRE 2024 - 30 SETTEMBRE 2025	5.600,00	0,00	0,00
n° 756 - NUOVO ORDINATIVO NELLA CONVENZIONE CONSIP GAS NATURALE 15BIS - LOTTO 2 PER FORNITURA GAS METANO AGLI IMMOBILI DI PROPRIETA COMUNALE - CIG DERIVATO B2ABF722BD PERIODO: 1 OTTOBRE 2024 - 30 SETTEMBRE 2025	34.000,00	0,00	0,00
n° 758 - CONCESSIONE SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO IN ESSERE A.S.	1.025,00	0,00	0,00

24/25. CIG B3164F7626			
n° 771 - DIRITTO ALLO STUDIO A.S. 2024/2025. INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI DI SOSTEGNO ALLA FRUIZIONE DELLA REFEZIONE SCOLASTICA	7.395,08	0,00	0,00
n° 798 - CONTRATTO DI NOLEGGIO A LUNGO TERMINE SENZA CONDUCENTE DI UN VEICOLO ALLESTITO PER IL COMANDO DI POLIZIA LOCALE - CIG. Z3F302C1C4 - INTEGRAZIONE.	10.584,00	0,00	0,00
n° 799 - SERVIZIO DI TERZO RESPONSABILE (ESERCIZIO, CONDUZIONE, CONTROLLO E MANUTENZIONE) DELLA CENTRALE TERMICA BIBLIOTECA COMUNALE DI PIAZZA SAN MICHELE, 1 PER LE STAGIONI INVERNALI/ESTIVE 2024/2025 - 2025/2026 2026/2027, AFFIDAMENTO ALLA DITTA CORTESI TERMOIDRAULICA. CIG: B37D1B4E11	2.379,00	2.379,00	0,00
n° 800 - SERVIZIO DI TERZO RESPONSABILE (ESERCIZIO, CONDUZIONE, CONTROLLO E MANUTENZIONE) DELLA CENTRALE TERMICA BIBLIOTECA COMUNALE DI PIAZZA SAN MICHELE, 1 PER LE STAGIONI INVERNALI/ESTIVE 2024/2025 - 2025/2026 2026/2027, AFFIDAMENTO ALLA DITTA CORTESI TERMOIDRAULICA. CIG: B37D1B4E11	0,00	0,00	1.665,30
n° 801 - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA SCUOLA DELL INFANZIA PARROCCHIALE A.S. 2025-26 COME DA CONVENZIONE IN ESSERE (EX DELIBERAZIONE C.C. N. 16 DEL 26.6.2024).	40.000,00	55.000,00	0,00
n° 806 - AFFIDAMENTO CONTRATTO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TRIENNALE CON MAGGIOLI INFORMATICA SPA PER SOFTWARE CONCILIA IN DOTAZIONE AL CORPO DI POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI MAGNAGO - CIG N. Z5738DC66D - INTEGRAZIONE.	4.681,14	0,00	0,00
n° 848 - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE APPALTO SERVIZIO SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGHIACCIO SUL TERRITORIO COMUNALE PER LE STAGIONI INVERNALI 2024/2025 e 2025/2026	34.999,80	0,00	0,00
n° 849 - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE APPALTO SERVIZIO SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGHIACCIO SUL TERRITORIO COMUNALE PER LE STAGIONI INVERNALI 2024/2025 e 2025/2026	0,00	26.249,85	0,00
n° 861 - MANEGGIO VALORI 2024	200,00	0,00	0,00
n° 862 - PARTICOLARI RESPONSABILITA' 2024	6.500,00	0,00	0,00
n° 863 - INDENNITA' DI FUNZIONE 2024	1.300,00	0,00	0,00
n° 864 - PROGETTI DIGITALE 2024	7.269,00	0,00	0,00
n° 865 - PERFORMANCE 2024	39.094,59	0,00	0,00
n° 866 - INCENTIVI IMU/TARI 2024	7.000,00	0,00	0,00
n° 867 - ECONOMIE FRD ANNI PRECEDENTI INTEGRAZIONE FONDO 2024	13.804,81	0,00	0,00
n° 868 - RETRIBUZIONE DI RISULTATO 2024	25.074,15	0,00	0,00
n° 869 - ONERI RIFLESSI SU PRODUTTIVITA' E RETRIBUZIONE DI RISULTATO 2024	19.444,57	0,00	0,00
n° 870 - IRAP SU PRODUTTIVITA' E RETRIBUZIONE DI RISULTATO 2024	6.753,00	0,00	0,00
n° 871 - ONERI RIFLESSI SU INCENTIVI IMU/TARI E ECONOMIE FRD ANNI PRECEDENTI AD INTEGRAZIONE DEL FRD 2024	4.952,00	0,00	0,00
n° 873 - IRAP SU INCENTIVI IMU/TARI ED ECONOMIE ANNI PRECEDENTI AD INTEGRAZIONE DEL FRD 2024	1.231,43	0,00	0,00
n° 875 - QUOTA CAPITALE MUTUI 2026	0,00	30.782,41	0,00
n° 876 - QUOTA CAPITALE MUTUI 2027	0,00	0,00	32.512,99
n° 878 - CONVENZIONE CONSIP S.P.A. GESTIONE	2.428,22	0,00	0,00

INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PER LE P.A. ED. 4 LOTTO 2 PER IL TRIENNIO 2023-2024-2025 CIG: DERIVATO Z4138B2F95 IMPEGNO DI SPESA PER L ANNO 2025 CON R.T.I. SINTESI S.P.A.			
n° 882 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP TELEFONIA MOBILE 9 - LOTTO UNICO NAZIONALE - CIG 9458158EE1 IMPEGNO DI SPESA CON FORNITORE VODAFONE ITALIA SPA PER IL PERIODO FINO AL 31/12/2025 - CIG DERIVATO B452C9EE9D	4.400,00	0,00	0,00
n° 883 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP TELEFONIA MOBILE 9 - LOTTO UNICO NAZIONALE - CIG 9458158EE1 IMPEGNO DI SPESA CON FORNITORE VODAFONE ITALIA SPA PER IL PERIODO FINO AL 31/12/2025 - CIG DERIVATO B452C9EE9D	220,00	0,00	0,00
n° 884 - UTENZA DEL SERVIZIO TELEMATICO RELATIVA ALL'ACCESSO AGLI ARCHIVI DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE - IMPEGNO DI SPESA PER ABBONAMENTO ANNUALE AL C.E.D. DELLA M.C.T.C. (DPR 28.09.97 N. 634) - ANNO 2025.	2.924,42	0,00	0,00
n° 894 - AFFIDAMENTO DIRETTO FORNITURA DI SERVIZIO IN MATERIA PENSIONISTICO-PREVIDENZIALE PER IL TRIENNIO 2023-2026 - CIG.Z443C99A1C	2.196,00	2.196,00	0,00
n° 1208 - APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA PERIODICA E ASSISTENZA TECNICA OROLOGI CAMPANILI MAGNAGO E BIENATE TRIENNIO 2024-2025-2026 - CIG: ZE33D558EC ALLA DITTA CIAMPI SRL	262,30	262,30	0,00
n° 1249 - IMPEGNO DI SPESA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TESORERIA COMUNALE - PERIODO 01/01/2024 - 31/03/2026 - BANCA INTESA SANPAOLO SPA CIG ZE3304D543	10.686,00	2.671,50	0,00
n° 1268 - AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ANCHE COATTIVA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI	24.490,00	24.490,00	24.490,00
TOTALE IMPEGNI:	**2.181.938,93**	**1.421.981,16**	**1.172.785,42**

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Si riporta di seguito la ricognizione degli organismi gestionali esterni con l'indicazione della quota di partecipazione e dell'ultimo risultato d'esercizio disponibile alla data di redazione del provvedimento.

Organismo partecipato	Tipologia	Quota di %	Risultato d'esercizio	Ultimo dato disponibile
Cap Holding S.p.A.	Diretta	0,192%	7.247.294,00 €	2023
Cap Evolution S.r.l.	Indiretta	0,192%	5.121.936,00 €	2023
Neutalia S.r.l.	Indiretta	0,063%	1.407.526,00 €	2023
Zero C. S.p.A.	Indiretta	0,154%	-480.125,00 €	2023
Pavia Acque Scarl	Indiretta	0,019%	2.584.790,00 €	2022
Rocca Brivio Sforza - in liquidazione	Indiretta	0,098%		
Amga Legnano S.p.A.	Diretta	0,06%	1.300.202,00 €	2023
Neutalia S.r.l.	Indiretta	0,063%	1.407.526,00 €	2023
Aemme Linea Ambiente S.r.l.	Indiretta	0,044%	1.805.940,00 €	2023
Aemme Linea Distribuzione S.r.l.	Indiretta	0,045%	103.290,00 €	2023
Amga Sport SSD a R.L.	Indiretta	0,06%	44.579,00 €	2022
Euroimmobiliare Legnano S.r.l.	Indiretta	0,0006%	120.848,00 €	2023
Eutalia S.p.A. in amm.ne straordinaria	Indiretta	0,00000018%		
Asmel Soc. Cons. a R.L.	Diretta	0,199%	134.194,00 €	2023
Euro.PA Service S.r.l.	Diretta	4,127%	149.013,00 €	2023
Azienda Sociale - Azienda Speciale per i servizi alla persona	Diretta	12,54%	1.394,00 €	2023
ASPM - Azienda Speciale Pluriservizi Magnago	Diretta	100%	118.011,00 €	2023

Bilanci Consolidati	Risultato d'esercizio	Ultimo dato disponibile
Gruppo Cap Holding S.p.A.	12.485.115,00 €	2023
Gruppo Amga Legnano S.p.A.	3.400.552,00 €	2023

In base agli ultimi dati disponibili l'unico organismo partecipato che ha conseguito nell'esercizio 2023 un risultato economico negativo è la società Zero C. S.p.A.; la perdita d'esercizio pari ad -€ 480.125,00 è stata immediatamente coperta come riportato a pagina 18 della Nota Integrativa del relativo bilancio.

Si terrà conto, ai fini della predisposizione del Rendiconto di gestione 2024, delle perdite d'esercizio pregresse non ripianate, per le quali risultano accantonate somme a titolo di fondo perdite società partecipate.

Non risultano rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati, né anticipazioni monetarie per far fronte a temporanei squilibri di cassa.

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Il tema della programmazione dei labori pubblici viene rinnovato con il nuovo D.lgs. 36/2023 le cui disposizioni hanno acquisito efficacia dal 1° luglio 2023. Il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili.

L'articolo 37 del D.lgs. n. 36/2023 prevede:

- al comma 1 lett. a) la programmazione triennale dei lavori pubblici approvata nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

- al comma 1 lett. b) l'elenco annuale dei lavori da avviare nella prima annualità specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile;

- al comma 2 che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) (≥ 150.000,00 al netto dell'iva). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14, comma 1, lett. a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

  Nel programma triennale dei lavori pubblici, per ogni lavoro pubblico, è riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere a una centrale di committenza o a un soggetto aggregatore.

  Il programma triennale delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato di cui al comma 1 dell'art. 175 del D.lgs. n. 36/2023 si considera ricompreso nel programma triennale dei lavori pubblici e non richiede alcun processo di redazione e approvazione autonomo (MIT parere n. 2782 del 18/07/2024).

  Con l'allegato I.5 al D.lgs. 36/2023 rubricato "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo" è stato definito lo schema tipo del programma.

  L'art. 5, comma 5, dell'All. I.5 al D.lgs. n. 36/2023 dispone: *"... Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione ...*". Non si intende procedere con la fase delle osservazioni.

Il Decreto MEF del 10/10/2024 (17° correttivo ARCONET) ha eliminato i paragrafi 5.3.12 e 5.3.13 dell'All. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 che riguardavano la registrazione delle spese per la progettazione minima richiesta per l'inserimento di un intervento nei piani triennale dei lavori pubblici.

Il programma triennale, così come le eventuali modifiche che saranno effettuate nel corso del 2025, sarà oggetto di pubblicazione sul sito dell'Ente in Amministrazione Trasparente, sul sito dell'Osservatorio ANAC e sul portale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

1

2

3

4

5

6

Struttura organizzativa dell'Ente

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO

Q.F.	*IN SERVIZIO NUMERO*
OPERATORI	0
OPERATORI ESPERTI	7
ISTRUTTORI	20
FUNZIONARI ED EQ	6
DIRIGENTI	0
SEGRETARIO	1 *(in reggenza)*

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso di ruolo n. 33 fuori ruolo n. 0 (riferimento anno 2023)

SETTORE LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI		
AREA	*PROFILO PROFESSIONALE*	*N° IN SERVIZIO*
OPERATORI	0	0
OPERATORI ESPERTI	OPERAI SPECIALIZZATI	2
ISTRUTTORI	GEOMETRA	3
FUNZIONARI ED EQ	DIRETTIVO TECNICO	2

SETTORE AMBIENTE - TERRITORIO		
AREA	*PROFILO PROFESSIONALE*	*N° IN SERVIZIO*
OPERATORI	0	0
OPERATORI ESPERTI	0	0
ISTRUTTORI	AMMINISTRATIVO E TECNICO	2
FUNZIONARI ED EQ	DIRETTIVO TECNICO	1

SETTORE POLIZIA LOCALE		
AREA	*PROFILO PROFESSIONALE*	*N° IN SERVIZIO*
OPERATORI	0	0
OPERATORI ESPERTI	0	0
ISTRUTTORI	AGENTI PL	5
FUNZIONARI ED EQ	COMANDANTE	1

	SETTORE	

	AMMINISTRATIVO ECONOMICO FINANZIARIO	
AREA	***PROFILO PROFESSIONALE***	***N° IN SERVIZIO***
OPERATORI	0	0
OPERATORI ESPERTI	COLLABORATORE	3
ISTRUTTORI	AMMINISTRATIVO	9
FUNZIONARI ED EQ	DIRETTIVO CONTABILE	1

	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA	
AREA	***PROFILO PROFESSIONALE***	***N° IN SERVIZIO***
OPERATORI	0	0
OPERATORI ESPERTI	COLLABORATORE	2
ISTRUTTORI	AMMINISTRATIVO	1
FUNZIONARI ED EQ	DIRETTIVO	1

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 in data 25/07/2023, in previsione del collocamento a riposo di alcuni Funzionari di EQ a far data 01/03/2024, si è proceduto ad una revisione della struttura organizzativa dell'Ente al fine di conseguire «…una maggiore funzionalità dei servizi interessati rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nell'ottica del perseguimento dei principi di efficienza, efficacia, economicità, equità ed etica dell'azione amministrativa…», in particolare attraverso la suddivisione dell'attuale Settore Amministrativo Economico Finanziario in due distinti settori a favore di una più precisa specializzazione degli stessi. Tale proposta è stata oggetto di confronto con le organizzazioni sindacali e le RSU, ottenendo il parere favorevole delle Parti.

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 11 del 30/01/2024 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione- PIAO 2024/2026" con la quale è stata definita la nuova struttura organizzativa con decorrenza 1° marzo 2024, come di seguito:

Denominazione Settore

1. Economico Finanziario e Programmazione
2. Amministrativo e Comunicazione
3. Servizi alla persona
4. Ambiente e territorio
5. Lavori pubblici e protezione civile
6. Polizia locale

Quantificazione risorse finanziare da destinare ai fabbisogni di personale

Alla luce dell'introduzione del P.I.A.O., l'approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per gli anni 2025/2027 e del piano occupazionale 2025 è procrastinata all'approvazione di tale documento. La modifica al principio contabile della programmazione Allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011, apportata con il Decreto del Ministero delle Finanze del 25/7/2023 prevede che il DUP debba contenere, per ciascuno degli esercizi del triennio, solo la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente, mentre il Piano triennale dei fabbisogni del

personale, sarà incluso esclusivamente nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del P.I.A.O. La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce quindi il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

La programmazione triennale del personale prevede il rispetto tassativo dei vincoli imposti dall'attuale normativa (comma 557 quater art. 1 L. 296/2006, come modificato dalla L. 114/2014), che prescrive che a decorrere dall'anno 2014 gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione annuale dei fabbisogni del personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione (2011 – 2013).

La media del triennio 2011-2013 è pari ad € 1.352.296,27 mentre la spesa prevista per gli esercizi 2025-2027 è dimostrata nella seguente tabella:

VERIFICA RISPETTO LIMITE COMMA 557 ART. 1 L. 296/2006

	Media 2011/2013			
	2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Spese macroaggregato 101	€ 1.481.356,29	€ 1.569.408,57	€ 1.531.653,00	€ 1.531.653,00
Spese macroaggregato 103	€ 65.684,62	€ 26.821,00	€ 7.850,00	€ 7.850,00
Irap macroaggregato 102	€ 82.365,84	€ 101.332,43	€ 98.299,00	€ 98.299,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 3.529,43	€ -	€ -	€ -
Altre spese: macroaggregato 109	€ -	€ 17.000,00	€ 34.000,00	€ 34.000,00
Altre spese: da specificare……				
Altre spese: da specificare……				
Totale spese di personale (A)	**€ 1.632.936,18**	**€ 1.714.562,00**	**€ 1.671.802,00**	**€ 1.671.802,00**
(-) Componenti escluse (B)	**€ 280.639,91**	**€ 368.239,16**	**€ 386.660,78**	**€ 352.660,78**
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**€ 1.352.296,27**	**€ 1.346.322,84**	**€ 1.285.141,22**	**€ 1.319.141,22**
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)				

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

L'art. 33 del D. L. 34/2019 lega la capacità assunzionale dell'Ente al rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti degli ultimi tre anni; quindi, potranno aumentare per gli enti virtuosi, mentre la capacità assunzionale si ridurrà drasticamente per gli altri. Gli Enti che hanno un rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti (al netto del Fondo crediti Dubbia Esigibilità sul bilancio di previsione) inferiore al valore soglia fissato in modo differenziato per fasce demografiche dei Comuni, potranno assumere per un numero superiore alle cessazioni nel limite individuato dal D.P.C.M. Il DPCM del 17 marzo 2020 partendo da quanto disposto dall'art. 33 del D. L. 34/2019 stabilisce il valore soglia del rapporto della spesa del personale rispetto le entrate correnti. I Comuni che si collocano al di sotto di tale valore soglia potranno incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore

soglia. In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, detto incremento annuale è autorizzato in misura non superiore a valori percentuali indicati nell'apposita tabella. Allo stato, non avendo ancora i dati relativi al 2024, che saranno disponibili solo all'esito dell'approvazione del Rendiconto della gestione 2024, ci si riferisce ai dati relativi al Rendiconto 2023, che classifica il Comune di Magnago quale Ente virtuoso in quanto il rapporto effettivo spesa del personale/ media entrate correnti al netto del FCE pari al 21,15% è inferiore al valore soglia determinato nella Tabella 1 del D.P.C.M. 17 marzo 2020 pari al 26,90% (Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti).

INSERIRE **Spesa di personale al netto IRAP - ultimo rendiconto di gestione approvato 2023** (v. nota di dettaglio)	**1.404.208,11 €**
INSERIRE **Entrate correnti: accertamenti di competenza relative all'ultimo rendiconto approvato 2023** (v. nota di dettaglio)	6.493.953,95 €
INSERIRE **Entrate correnti: accertamenti di competenza relative al penultimo rendiconto approvato 2022** (v. nota di dettaglio)	7.034.294,14 €
INSERIRE **Entrate correnti: accertamenti di competenza relative al terzultimo rendiconto approvato 2021** (v. nota di dettaglio)	8.410.802,41 €
MEDIA ARITMETICA DEGLI ACCERTAMENTI DI COMPETENZA DELLE ENTRATE CORRENTI DELL'ULTIMO TRIENNIO	7.313.016,83 €
INSERIRE **fondo crediti dubbia esigibilita' stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualita' considerata** (v. nota di dettaglio)	672.981,74 €
MEDIA ARITMETICA DELLE ENTRATE CORRENTI DEL TRIENNIO AL NETTO DEL FCDE	6.640.035,09 €
RAPPORTO EFFETTIVO SPESA DEL PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI	21,15%
VALORE SOGLIA DEL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE ED ENTRATE CORRENTI COME DA TABELLA 1 DM - LIMITE MASSIMO CONSENTITO	26,90%
INCREMENTO TEORICO DELLA SPESA PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO	381.961,33 €
COMUNE AL DI SOTTO DELLA SOGLIA TABELLA 1 DM	**SI**

Dal 01/01/2025 non saranno più in vigore gli obblighi relativi all'incremento massimo della spesa del personale, registrata nel 2018, in base alle percentuali definite nella Tabella 2 del DPCM 17/03/2020.

VERIFICA RISPETTO LIMITE LAVORO FLESSIBILE

Per quanto concerne la facoltà assunzionale dell'Ente per lavoro flessibile, tenuto conto che l'art. 11 comma 4 bis del D.L. 90/2014 prevede che le limitazioni disposte dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 non si applichino agli enti in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale, ma che comunque la Corte dei Conti Sezione Autonomie con la delibera 2/2015 ha sancito che non sia possibile in ogni caso superare il 100% della spesa sostenuta nel 2009 per la medesima finalità. Il Comune di Magnago ha sostenuto una spesa per lavoro flessibile nell'anno 2009 pari ad € 70.152,36.

Nel Bilancio di Previsione 2025-2027- esercizio 2025- risulta iscritta una spesa riconducibile al lavoro flessibile pari ad € 20.391,00 comprensiva di IRAP.

INDIRIZZI STRATEGICI E INDICAZIONI RIGUARDANTI LA SPESA DI PERSONALE

Richiamata la FAQ ARCONET n. 51 del 16.02.023 ed in particolare il seguente punto: "*Risulta pertanto evidente che in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni del personale previsto nell'ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui si riferisce*".

La spesa di personale da inserire nel Bilancio di Previsione 2025/2027 garantirà il finanziamento della spesa del personale già in servizio oltre alla spesa del personale previsto nella programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Art. 58 comma 1 D.L. n. 112/2008: "*Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari…* "

Il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni degli immobili di proprietà comunale non contiene alcun immobile da valorizzare, non essendo state previste al momento ulteriori forme di valorizzazione, oltre a quelle già previste negli anni precedenti.

Gli immobili previsti in alienazione sono i seguenti:

Elenco Riepilogativo dei Beni Immobili ricadenti nel Territorio di competenza del comune non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione						
(ai sensi dell'Art. 58, comma 1, del D.L. 25.06.2008, n° 112, convertito con modificazioni nella legge 06.08.2008, n° 133)						
Descrizione	***Foglio/Mappale***	***Destinazione urbanistica***	***Bene disponibile***	***Note***	***Importo***	***Alienazione / Valorizzazione***
Anno 2025						
TERRENI	*Fg. 22 mappale 692*	*D1*	*SI*	*Cessione area*	*200.000,00*	*Alienazione*
	Fg. 22 mappale 440 (parte)					
Anno 2026	*NEGATIVO*					
Anno 2027	*NEGATIVO*					

Occorre tenere conto che la previsione di entrata inserita nell'esercizio 2025 (pari ad € 200.00,00) è in parte assorbita, nello specifico nella misura pari al 10%, dal c.d. fondo estinzioni anticipate mutui ex art. 56-bis, comma 11, del D.L. n. 69/2013.

Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi

Il tema della programmazione di forniture e servizi viene rinnovato con il nuovo D.lgs. 36/2023 le cui disposizioni hanno acquisito efficacia dal 1° luglio 2023. Il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili.

L'articolo 37 del D.lgs. n. 36/2023 prevede:

- al comma 1 lett. a) la programmazione triennale di acquisti di beni e servizi;

- al comma 3 che il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) (≥ 140.000,00 al netto dell'iva).

Nel programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per ogni singolo acquisto, è riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere a una centrale di committenza o a un soggetto aggregatore.

I servizi e le forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

Con l'allegato I.5 al D.lgs. 36/2023 rubricato "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo" è stato definito lo schema tipo del programma.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. b), dell'All. I.5 al D.lgs. n. 36/2023 occorre inserire nel piano, nel caso di importi ≥ 140.000,00 al netto dell'iva, anche le forniture e i servizi connessi a un lavoro.

Il programma triennale delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato di cui al comma 1 dell'art. 175 del D.lgs. n. 36/2023 si considera ricompreso nel programma triennale degli acquisiti di forniture e servizi e non richiede alcun processo di redazione e approvazione autonomo (MIT parere n. 2782 del 18/07/2024).

Gli affidamenti alle società in House di cui all'art. 7, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, rientrano tra i contratti esclusi dall'applicazione del Codice dei contratti pubblici, come risulta dal richiamato delle stesse nell'art. 2, comma 1, lett. m) dell'All. I.1. Per completezza informativa si ritiene comunque di inserirli.

Il programma triennale, così come le eventuali modifiche che saranno effettuate nel corso del 2025, sarà oggetto di pubblicazione sul sito dell'Ente in Amministrazione Trasparente, sul sito dell'Osservatorio ANAC e sul portale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

1

2

3

4

Programma incarichi di collaborazione autonoma da conferire a persone fisiche

Considerato che, a norma dell'art. 46, comma 2 della L. n. 112/2008, "*Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programmato approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000*".

Dato atto che il documento di programmazione definito annualmente dall'amministrazione deve includere una ricognizione della generalità degli incarichi da attribuire con contratti riconducibili alle seguenti fattispecie:

- **Tipologia A:**
  Incarichi di studio ex art. 5 D.P.R. n. 338/1994 che richiedono sempre la consegna di una relazione scritta, nonché incarichi di consulenza, propriamente detti, che si sostanziano nella richiesta di un parere ad un esperto esterno.

- **Tipologia B:**
  Generalità degli altri contratti di lavoro autonomo, diversi da quelli sopra citati, di cui all'art. 2222 C.C. (già conferito come incarico pluriennale), nonché i contratti di prestazione d'opera intellettuale ex artt. 2229-2238 C.C.

- **Tipologia C:**
  Incarichi di docenza e formazione affidati a soggetti esterni all'Amministrazione.

Dato atto che restano esclusi gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura ed ingegneria, in quanto trovano una propria disciplina espressa nel Codice dei Contratti pubblici.

Il ricorso all'affidamento di incarichi esterni, ai sensi del D.lgs. n. 165/2001, art. 7, comma 6, deve essere giustificato da diversi fattori ed in particolare:

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione;

b) l'amministrazione deve aver preliminarmente accertato l'impossibilità di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

L'art. 46 del D.L. n. 112/2008, al comma 3, ha inoltre stabilito che:

- con il regolamento di cui all'art. 89 del D.lgs. n. 267/2000 sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni;

- il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo.

I limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi e collaborazioni autonome sono stati fissati dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione G.C. n. 56 del 21/05/2014 e s.m.i. (ultima modifica operata con deliberazione G.C. n. 135 del 10/11/2022).

Richiamato l'art. 57, comma 2, del D.L. n. 124/2019, con il quale tra l'altro sono stati abrogati i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010).

Il limite massimo della spesa annua per tali tipologie di incarichi (A, B, C) è pari ad € 6.000,00 per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 così come indicato negli stanziamenti del capitolo 140/25/1.

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei "tempi medi pagamento" e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare "specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento". Tali specifici obiettivi devono essere "valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento". Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli "Obiettivi generali" previsti dall'art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.
Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell'Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai "dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture". Nello specifico si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale dell'art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2025-2027 a livello di indicazioni operative.

	2023
Indicatore Tempi Medi Pagamento	-4,021
Stock del Debito Residuo	€ 5.992,64

Anche per l'esercizio 2024 i dati sono positivi e si prevede il rispetto di entrambi i suddetti parametri.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti I.T.P. relativo ai primi 3 trimestre dell'anno 2024 sono i seguenti:

- 1° trimestre: -2,77;
- 2° trimestre: -4,40;
- 3° trimestre: -4,75.

Quadro di sintesi PNRR

La definizione degli obiettivi operativi della SeO deve tenere conto degli interventi finanziari dal PNRR e dalle linee di finanziamento cui ci si candida.

Nel Bilancio di Previsione 2025/2027 non risultano al momento iscritte entrate e spese relative a fondi PNRR. Quota parte delle entrate e delle spese di alcuni progetti, in particolare l'ampliamento dell'asilo nido, potrebbe essere reimputate per esigibilità nell'esercizio 2025 e negli esercizi successivi a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui. Alla data di redazione del presente documento risulta complicato prevedere quanta parte potrà essere reimputata negli esercizi successivi al 2024, in quanto è in corso la richiesta di acconto nella misura pari al 30% anziché dell'ordinario 10%,

Progetti definanziati

Il D.L. n. 19 del 02/03/2024 ha disposto lo stralcio dal PNRR della misura M2C4I2.2 all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'art. 1, comma 29, della L. n. 160/2019 (piccole opere) e di cui all'art. 1, comma 139 e seguenti, della L. n. 145/2018 (medie opere).

Vista la FAQ ARCONET n. 7 del 14/03/2024: "*Nel rispetto dell'art. 12 comma 4 D.L. n. 19, del 2 marzo 2024, gli enti territoriali, soggetti attuatori, anche con riferimento ai progetti parzialmente o interamente de finanziati dal PNRR, sono tenuti ad alimentare il sistema Regis nel rispetto delle indicazioni di dettaglio fornite dalle Amministrazioni centrali titolari*".

Vista la FAQ ARCONET n. 9 del 14/03/2024: "*Con riferimento ai progetti de finanziati gli enti territoriali soggetti attuatori, dopo aver preso atto delle previsioni del D.L. n. 19 del 2024, continuano, nel rispetto del d.lgs. n. 118 del 2011 vigente, ad accertare per cassa gli acconti e a classificarli come trasferimenti da Ministeri e continuano ad imputare le successive erogazioni, a rendicontazione, nel rispetto delle specifiche indicazioni sul cronoprogramma dei lavori fornito dalle Amministrazioni centrali titolari. Provvedono inoltre ad allineare, se necessario, le imputazioni dei propri cronoprogrammi attuativi, nelle proprie scritture contabili, per adeguarle alle nuove scadenze previste dall'Amministrazione centrale titolare. Gli enti territoriali, inoltre, non sono tenuti al rispetto dell'obbligo di pubblicità e informazione ma continuano ad essere tenuti all'obbligo di perimetrazione e tracciabilità, a livello gestionale, assolto con l'integrazione della descrizione dei capitoli e/o degli articoli con la sola indicazione del CUP anche per favorire l'attività di controllo. Si ricorda infatti che anche per tali progetti, nel rispetto dell'articolo 12 del D.L. n. 19 del 2024, continuano ad applicarsi le norme di semplificazione, di natura procedurale e contabile, previste per la gestione delle risorse del PNRR e del PNC*".

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei progetti in essere:

PROGETTI DEFINANZIATI										
Norma di riferimento	Nome del progetto	CUP	Quadro Economico	Importo Assegnato	Quota di cofinanziamento	Capitolo di entrata e relativa descrizione - Bilancio di Previsione 2024-2026 - esercizio 2024	Capitolo di spesa e relativa descrizione - Bilancio di Previsione 2024/2026- esercizio 2024	Altri capitoli di spesa (quota parte Comune)	Data massima aggiudicazione lavori	Data massima conclusione lavori
L. n. 160/2019 (quota 2024)	Efficientamento energetico campo di calcio	B74J23001160005	150.000,00 €	70.000,00 €	80.000,00 (avanzo vincolato oouu)	1240/1240/66 "Contributo Ministero L. n. 160/2019 Ecffficientamento energetico campo di calcio CUP B00H00000000000	7830/10/5 "Efficentamento energetico campo di calcio - Fin. Con contributo Ministeriale L. n. 160/2019 - CUP B00H00000000000"	7830/10/6; 6180/15/1	15/09/2024	31/12/2025

Progetti PNRR

L'unico progetto PNRR (non digitale) in essere è quello relativo all'ampliamento dell'asilo nido.

PROGETTI PNRR										
Nome del progetto	Missione, Componente, Linea di intervento	CUP	Quadro Economico	Importo Assegnato	Quota di cofinanziamento	Capitolo di entrata e relativa descrizione - Bilancio di Previsione 2024-2026 - esercizio 2024	Capitolo di spesa e relativa descrizione - Bilancio di Previsione 2024/2026- esercizio 2024	Altri capitoli di spesa (quota parte Comune)	Data massima aggiudicazione lavori	Data massima conclusione lavori
Ampliamento Asilo Nido Via Montale	M4C1 I.1.1.	B78H24000810001	725.000,00 €	576.000,00 €	149.000,00 (avanzo libero)	9130/50/5 "Contributo PNRR M4C1 I.1.1 CUP B78H24000810001 per ampliamento asilo nido"	9130/50/5 "Ampliamento asilo nido PNRR M4C1 I. 1.1. CUP B78H24000810001"	9180/50/3; 9180/50/4	10/12/2024	31/03/2026

Progetti PNRR Digitale

Le attività interne in merito ai progetti del PNRR digitale sono terminate.

PROGETTI PNRR DIGITALE						
Nome del progetto	Missione, Componente, Linea di intervento	CUP	Importo Assegnato	Capitolo di entrata e relativa descrizione - Bilancio di Previsione 2024-2026 - esercizio 2024	Capitolo di spesa e relativa descrizione - Bilancio di Previsione 2024/2026- esercizio 2024	Stato
Piattaforma PAGO.PA	M1C1 I. 14.3.	B71F23001370006	4.285,00 €	260/260/40 "Contributo PNRR M1C1 I. 1.4.3 CUP B71F23001370006 Piattaforma PagoPA"	250/30/11 "PNRR M1C1 I. 1.4.3 CUP B71F23001370006 Piattaforma PagoPA"	Asseverato. Richiesta di finanziamento inoltrata
Abilitazione al Cloud	M1C1 I. 1.2	B71C22000700006	121.992,00 €	260/260/30 "Contributo PNRR M1C1 I. 1.2 CUP B71F23001370006 Abilitazione al cloud"	250/30/10 "Contributo PNRR M1C1 I. 1.2 CUP B71F23001370006 Abilitazione al cloud"	Asseverato. Richiesta di finanziamento inoltrata

Considerando che le richieste di asseverazione e di finanziamento sono state effettuate nell'esercizio 2024, gli accertamenti dei contributi sono stati imputati, in base all'esigibilità, nell'esercizio 2024.

Fondi PNC

Nell'esercizio 2023 sono terminate le attività interne in merito all'integrazione in ANPR delle liste elettorali. Nell'esercizio 2024 è pervenuto l'incasso del contributo pari ad € 3.928,00 (Capitolo n. 350/350/30 con descrizione PNC- Fondi complementari PNRR – M1C1 – 1.4.4. Integrazione ANPR liste elettorali – CUP B71F23000700001). Considerando che alla data del 31/12/2023 l'asseverazione del progetto era in corso l'accertamento del contributo è stato imputato, in base all'esigibilità, nell'esercizio 2024.

Sono in corso le attività interne in merito all'integrazione ANPR-ANSC. Il contributo in entrata è pari ad € 8.979,20 (Capitolo n. 350/350/31 con descrizione PNC- Fondi complementari PNRR – M1C1 – 1.4.4. Integrazione ANPR-ANSC – CUP B51F24000380006.